



LABORATOIRES  
**LIERAC**  
PARIS

Dermocosmesi d'avanguardia



**Laura Morante**  
Attrice e regista

**CONCEDITI  
UNO SHOT  
DI GIOVINEZZA**

**PREMIUM LA CURE**

**28 giorni**

**Tutti i segni del tempo corretti  
Effetto shot di giovinezza visibile\***

Per la prima volta in cosmetica,  
la tecnologia GDF-11,  
in grado di rivitalizzare la pelle  
e agire in profondità sui segni  
dell'invecchiamento.

**CLINICAMENTE TESTATO**

\*La pelle appare più giovane - Studio di autovalutazione su 59 volontarie per 28 giorni, applicazione biquotidiana.



**Il potere della tua bellezza**

In farmacia, parafarmacia e su [lierac.it](http://lierac.it)

# Editoriale



Cari amici della Francia,

l'edizione 2019 del nostro magazine è completamente rinnovata. Un nuovo nome, France.fr, e una nuova grafica, ancora più dinamica e vivace. Ma l'obiettivo è quello di sempre: invitarvi, anche quest'anno, a scoprire/riscoprire la Francia.

Il 2019 è un anno molto importante per il nostro Paese, anzi, meglio, per l'Europa e il mondo intero. Sono infatti 500 anni dalla morte di un genio universale come Leonardo da Vinci, nato in Italia e morto in Francia, al Clos Lucé, pochi passi dal Castello Reale di Amboise, nella Valle della Loira. Un Maestro che rappresenta un profondo legame fra l'Italia e la Francia: l'anima di Leonardo è un po' dovunque in Italia - a Vinci, a Firenze, a Milano, a Torino... - e nella Valle della Loira ha segnato l'inizio di quel movimento d'arte e cultura che è il nostro Rinascimento, fortemente segnato dall'influenza italiana. Un percorso, quello di Leonardo, a cui è dedicata la nostra cover story, che spazia in tutti i settori: la tecnologia, la pittura, la ricerca, l'innovazione. Qual è l'elemento che unisce tutti gli ambiti in cui la genialità di Leonardo si è espressa? La creatività, che nasce dall'unione di due componenti che abbiamo cercato di raccontare nel nostro magazine 2019: l'innovazione e il savoir-faire, due punti di forza delle proposte che la Francia declina in tutti gli ambiti. E una delle chiavi del nostro successo all'estero. Un patrimonio di saperi, di tradizioni, di esperienza, di concretezza e di creatività che attraversa la nostra storia e si trasforma in trasmissione, in condivisione, in accoglienza.

L'innovazione, il savoir-faire, la creatività li ritroviamo nei luoghi più diversi, testimonianza dell'eccezionale varietà e ricchezza della destinazione Francia, che offre davvero infinite occasioni per nuove esperienze e nuove scoperte su misura. Grazie anche - e soprattutto - a un'accessibilità totale: dall'Italia è così facile arrivare in Francia, in auto, in treno, in aereo, con partenze da 19 aeroporti italiani. Per un weekend, un breve soggiorno, una vacanza estiva, tutto è vicino, comodo, interessante.

In quest'ottica nasce il nostro invito alla vacanza: vi presentiamo città e regioni creative e innovative, musei ricavati in spazi insoliti, nuovi modi di alloggiare, ristoranti in location inaspettate e luoghi del gusto un po' speciali, sui tetti o in passage creativi, chef, pasticceri, che sanno trasformare prodotti in esperienze creative. E tanti eventi: dalla Coppa del Mondo femminile di Calcio al Festival dei Giardini in Costa Azzurra, al 75° anniversario dello Sbarco in Normandia...

La Francia vi aspetta con mille scoperte. Buona lettura, buon viaggio!

## Frédéric Meyer

Direttore Atout France  
per l'Italia e la Grecia  
e Coordinatore Europa del Sud



Inquadrate il QR code con il vostro smartphone e consultate la versione digitale del Magazine, sempre aggiornata e ricca di contenuti oppure andate su [it.france.fr/it/campagna/magazine-francia](https://it.france.fr/it/campagna/magazine-francia)



Cover story

Gastronomia



Eventi

Destinazioni



Alloggi



Lifestyle

# Sommario

## Cover story

- 4 • Viva Leonardo da Vinci 2019  
500 anni di Rinascimento in Centro-Valle della Loira

## Destinazioni

- 18 • I 500 anni del Rinascimento a Tours!
- 24 • Tre romantici giorni a Parigi e la sua Regione
- 26 • Disneyland® Paris, dove la Magia esiste davvero
- 36 • Antibes Juan-les-Pins,  
terra d'ispirazione e creatività
- 38 • Naturalmente, in Corsica
- 52 • 4 notti tra i monumenti francesi
- 54 • Alsazia, 3 città da non perdere e 3 belle novità
- 58 • Un Paese verde
- 60 • Dolce vita alla francese, su fiumi e canali
- 62 • Megève, charme e autenticità
- 63 • Grenoble-Alpes, innovazione, montagna e storia
- 64 • Nantes, city break culturale!
- 66 • Cultura e natura a Le Havre - Étretat
- 67 • Appuntamento a Bordeaux

## Lifestyle

- 28 • 9 rooftop e 1 Beaupassage
- 31 • Le BHV MARAIS, il più amato dai Parigini
- 44 • Il nuovo volto della cultura
- 48 • Gli architetti che hanno cambiato la Francia
- 51 • L'arte della scrittura
- 78 • Sulle note della musica francese:  
i festival imperdibili
- 80 • Viaggi al tempo del digitale
- 84 • Guide su misura

## Gastronomia

- 72 • Il ristorante si trasforma
- 74 • Non potrei vivere senza champagne...
- 76 • 9 prodotti made in France



## Personaggi

- 32 • Pierre Hermé, il re dei macaron
- 46 • Catherine Geel, il design guarda al futuro
- 68 • Pierre Gagnaire, l'arte della cucina
- 70 • Anthony Genovese, perfetto connubio Italia-Francia

## Alloggi

- 20 • Il segreto dell'Hôtel Da Vinci
- 22 • JO&JOE, l'ospitalità cambia volto
- 35 • Tutto lo charme dell'Hôtel Barrière Le Majestic Cannes
- 82 • 5 notti speciali

## Eventi

- 42 • Napoleone celebrato ad Ajaccio
- 85 • Il calcio al femminile sceglie la Francia

## Agenda

- 86 • Agenda degli appuntamenti

**Direttore delle Edizioni**  
Christian Mantei

**Responsabile Editoriale**  
Valentina Codazzi

**Redazione** Martina Amatteis

**Testi** a cura di Rosalba Graglia

**Hanno collaborato**  
Donatella Luccarini  
(intervista "Anthony Genovese,  
perfetto connubio Italia-Francia")  
Manuela Vitulli (articolo  
"Sulle note della musica francese:  
i festival imperdibili")

**Copertina e Progetto Grafico**  
Si.crea - si.creadesign@gmail.com

**Stampa** Cisra spa - Arcore

**ATOUT FRANCE**  
Agenzia per lo sviluppo  
del Turismo Francese  
www.france.fr - info.it@france.fr

**In copertina:**  
Parco e giardino del Clos Lucé  
- Tele giganti -  
Ritratto di Ginevra de' Benci  
© Leonard de Serres

Le informazioni, i prezzi e i crediti  
fotografici contenuti in questo  
magazine sono stati controllati.  
Atout France in Italia non si ritiene  
responsabile per ulteriori variazioni.



# Leonardo da Vinci, un genio universale



Castello di Clos Lucé, Parco Leonardo da Vinci  
© Château du Clos Lucé - L. de Serres

**Nato in Toscana, morto in Francia, Leonardo è un genio che appartiene al mondo. Trascorre gli ultimi tre anni della sua vita nella Valle della Loira, alla corte di Francesco I, ad Amboise.**



— VIVA —  
**Leonardo  
Da Vinci !**  
— 2019 —  
**500 ANNI DI  
RINASCIMENTO**  
NEL CENTRE-VAL DE LOIRE  
— FRANCIA —

**N**ato nel 1452 ad Anchiano, frazione di Vinci, nei dintorni di Firenze, Leonardo ha già 64 anni quando nel 1516 decide di accettare l'invito di Francesco I e trasferirsi alla corte reale, ad Amboise. Attraversa le Alpi accompagnato dai suoi discepoli Francesco Melzi e Battista de Villanis. Porta con sé la Gioconda, il San Giovanni Battista e la Sant'Anna, oltre ai taccuini, i manoscritti e le annotazioni di una vita. Francesco I e Luisa di Savoia, sua madre, lo accolgono a braccia aperte: il re lo nomina "primo pittore, ingegnere e architetto", gli mette a disposizione il Castello del Clos Lucé e gli versa una pensione principesca.

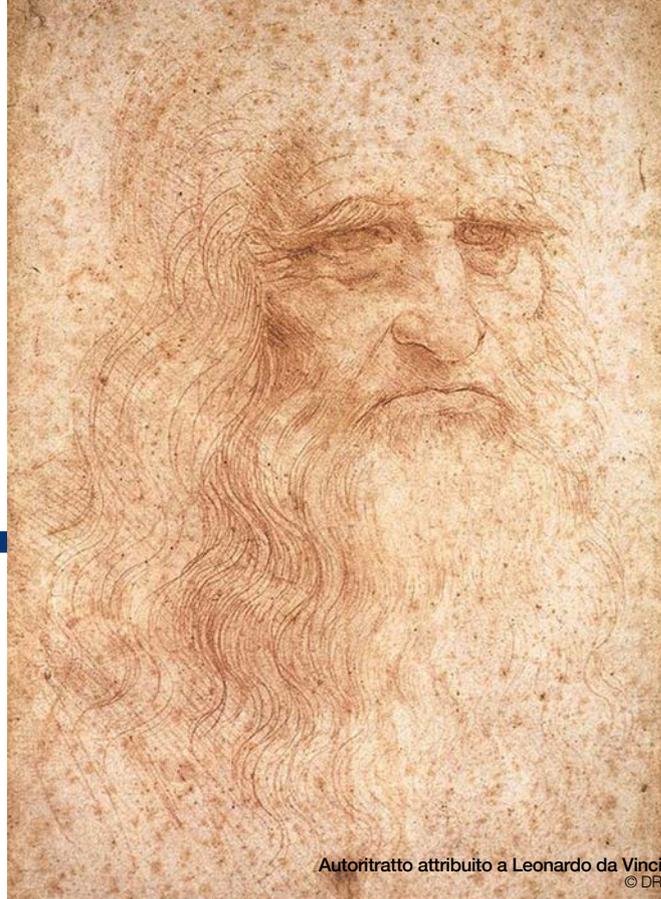
Il Castello di Amboise, ispirato all'arte di vivere italiana, così amata da Francesco I, era all'epoca la culla del primo Rinascimento francese.

Leonardo qui lavora circondato dai suoi allievi, si dedica alla pittura, all'architettura, alla filosofia, alla scenografia... Riceve al Clos Lucé ospiti eccellenti, i grandi del regno, ambasciatori e amici artisti, ispira il pensiero e la moda. E realizza e organizza grandi feste reali, con scenografie ad effetto, automi ed effetti speciali sonori e luminosi, spettacoli grandiosi, come la famosa ricostruzione delle battaglie vittoriose della Francia in Italia, allestita il 15 maggio 1518, sul pianoro degli Châteliers, ad Amboise. I suoi incontri con Francesco I sono quasi quotidiani, il re lo chiama "padre mio". Proprio su richiesta del sovrano, Leonardo progetta una città ideale rinascimentale, che avrebbe dovuto sorgere a Romorantin, 70 km da Amboise.

Il 2 maggio 1519 il Maestro si spegne al Clos Lucé. Secondo le sue ultime volontà viene sepolto nel chiostro della cattedrale di Saint Florentin del castello di Amboise. La chiesa sarà distrutta nel 1808 e la sua sepoltura trasferita - molto più tardi - nella cappella di Saint-Hubert del castello.

#### **CATERINA DE' MEDICI, LA REGINA ITALIANA**

Il 1519 è anche l'anno della posa della prima pietra del Castello di Chambord - considerato l'edificio-simbolo del Rinascimento - e della nascita di una grande regina di Francia, Caterina de' Medici. Nata il 13 aprile 1519 a Firenze, figlia



Autoritratto attribuito a Leonardo da Vinci  
© DR

#### **LEONARDO IN MOSTRA**

Leonardo è protagonista di grandi mostre anche in Italia. Fra i molti eventi del programma "Milano e Leonardo 500", la mostra "Leonardo e la Sala delle Asse fra Natura, Arte e Scienza" al Castello Sforzesco, dal 16 maggio al 18 agosto; al Museo della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci Parade" fino al 13/10, mentre alla Biblioteca Ambrosiana un ciclo di quattro mostre su Leonardo e gli artisti a lui vicini, fino a settembre. Al Piccolo Teatro Studio Melato, 2-5/5, "Essere Leonardo da Vinci. Un'intervista impossibile" di e con Massimiliano Finazzer Flory. A Torino ai Musei Reali, dal 15/4 al 14/7, la mostra "Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro", attorno al celebre - e unico - autoritratto.

di Lorenzo II de' Medici, Caterina sposa nel 1533, a soli 14 anni, il futuro re Enrico II. Donna potente, appassionata di esoterismo e magia, fra il 1544 e il 1556 dà alla luce dieci figli di cui sette arrivano all'età adulta e tre regneranno sulla Francia: Francesco II, Carlo IX ed Enrico III. Oscurata inizialmente dalla figura dell'amante del re, la bellissima Diana di Poitiers, alla morte improvvisa del sovrano nel 1559 per una ferita durante un torneo, Caterina diventa arbitra dei destini della Francia fino al 1580, quando sale al trono Enrico III. Muore al castello di Blois il 5 gennaio 1589. Fu Caterina a portare in Francia innovazioni nella cucina, dai macaron all'uso della forchetta.

# 5 itinerari per scoprire la Valle della Loira

**È il “Giardino di Francia”, con le città d’arte, il fiume dei re da percorrere in bicicletta, i castelli-gioiello, i luoghi di Leonardo, oltre alla Strada dei Vini e alle specialità del gusto.**

## **1. BOURGES E CHARTRES: LE DUE PORTE D’INGRESSO DELLA REGIONE**

Bourges è l’accesso ideale alla Valle della Loira per i visitatori italiani che arrivano in auto, mentre Chartres è l’ingresso privilegiato per chi utilizza

l’aereo o arriva qui da Parigi. Due città di grande fascino inserite nella programmazione dedicata ai 500 anni del Rinascimento.

Bourges, nel Berry, durante il Rinascimento è stata il centro di una intensa vita intellettuale. La cattedrale di Saint-

Étienne, Patrimonio Unesco, costruita tra la fine del XII e la fine del XIII secolo, è uno dei capolavori dell’arte gotica ed è dedicata al primo martire cristiano, Santo Stefano. Le sculture delle porte Nord e Sud, del timpano, del portale del Giudizio Universale e i resti scolpiti del jubé, sono gioielli del gotico. Le vetrate costituiscono una vera enciclopedia dell’arte vetraria del XIV-XVI secolo.

Anche a Chartres l’arte delle vetrate, di cui il Rinascimento ha lasciato numerosi splendidi esempi, è sempre viva. La cattedrale Notre-Dame, Patrimonio Unesco, è un capolavoro dell’architettura gotica francese: la sua vasta navata, i portali che presentano splendide sculture della metà del XII secolo, il suo scintillante complesso di vetrate del XII-XIII secolo, ne fanno un punto di riferimento essenziale dell’arte medievale. Straordinari gli spettacoli Sons et Lumières delle due città, dalla primavera all’autunno. Chartres en Lumières è la più grande operazione di valorizzazione del patrimonio storico del mondo: con 24 siti illuminati da scenografie di luce animate e 1 milione di visitatori. Bourges brilla con le Nuits Lumières, uno spettacolo che continua da più di 20 anni.



**Cattedrale di Chartres**  
© Spectaculaires les allumeurs d’images  
Cité Patrimoine Office de tourisme



Transpalette  
© Elisabeth Delval



Frac Orleans, Jakob Mac Farlane  
© Nic Borel



Tours, Centro di Creazione Contemporanea  
di Olivier Debré a Tours (CCCOD)  
© C. Mouton CRT Centre-Val de Loire

## 2. LUNGO LA LOIRA IN BICICLETTA

La regione Centro-Valle della Loira è oggi la prima regione europea per il turismo in bicicletta, con più di 4.000 km di percorsi attrezzati, un'attività su misura per vacanze in famiglia. L'itinerario più famoso è La Loire à Vélo, la Loira in bicicletta, che segue il fiume dei re - più di 900 km d'itinerario sicuro e segnalato - conta milioni di visitatori all'anno, cui si aggiungono altre strade

regionali per un totale di 140 anelli da percorrere in bici, fra scoperte culturali, naturali, patrimoniali davvero magiche. Grazie a La Loire à Vélo, il cicloturismo è diventato un'attività essenziale della regione in scala nazionale e internazionale. Attorno al percorso, da maggio a settembre, un ricco programma di manifestazioni, fra gusto, musica e osservazione della natura, oltre a punti di noleggio bici e alberghi su misura per cicloturisti ([www.loire-a-velo.fr](http://www.loire-a-velo.fr)).

## 3. CASTELLI E CULTURA

L'offerta culturale della Valle della Loira spazia dai castelli prestigiosi agli edifici religiosi fino ai giardini meravigliosi. Un itinerario nella regione è scandito così da 22 castelli, dai più grandi e famosi, Chenonceau, Rivau, Villandry, Azay-le-Rideau... Senza dimenticare la creatività contemporanea. La rete d'arte contemporanea, una rete unica in Europa di Centri d'arte sperimentali, vitali e creativi, comprende le strutture



industriali dismesse e trasformate delle Tanneries d'Amilly e della Transpalette a Bourges, il Centro di Creazione Contemporanea Olivier Debré a Tours (CCCOD), Les Turbulences di Jacob e MacFarlane del Fondo Regionale d'Arte Contemporanea ad Orléans o ancora il primo Centro d'arti dedicato al rapporto fra creazione artistica e natura del Domaine di Chaumont-sur-Loire. Per comprendere l'identità della Valle della Loira bisogna coglierne tutti gli aspetti: architetture storiche, creatività contemporanea e natura, fra castelli circondati da splendidi parchi, siti culturali, tre parchi naturali e numerose importanti foreste. E un'arte dei giardini - romantici, storici, da collezione - che culmina nel Festival Internazionale al castello di Chaumont e vale alla Valle della Loira il soprannome di "giardino di Francia".

#### 4. SULLE TRACCE DI LEONARDO

Tappe d'obbligo di un itinerario sulle

tracce di Leonardo sono naturalmente il Castello del Clos Lucé, dove visse i suoi anni francesi, dal 1516 fino alla morte nel 1519, e che ne ricostruisce insieme alla dimensione di artista e scienziato anche la vita più intima e quotidiana; il Castello Reale di Amboise, con la tomba, semplice ed emozionante. Quindi Chambord, con la spettacolare scala a doppia rivoluzione, ispirata da un progetto di Leonardo che la pensò per Romorantin-Lanthenay, la "città ideale" progettata per Francesco I, ma mai realizzata. Leonardo influenzò molto il progetto del Castello di Chambord, ma non lo vide ultimato, morì infatti quando la costruzione era appena iniziata.

#### 5. FRA GASTRONOMIA E VINI

Nel patrimonio culturale della Valle della Loira entrano naturalmente anche la gastronomia e l'enologia. Un itinerario nella regione non può trascurare gli aspetti di un'arte di vivere alla francese

che si declina in 222 cantine turistiche da scoprire seguendo la Strada dei vini del cuore della Francia. Fra i vini famosi: della Touraine, i bianchi da uve Chenin, i Vouvray, i Montlouis, accanto ai Sancerre e ai Menetou-Salon, da uve Sauvignon, e i rossi Bourgueil, Saint-Nicolas-de-Bourgueil e Chinon. E ben 110 prodotti di specialità gastronomiche, come l'aceto e la senape d'Orléans, le lenticchie verdi del Berry, la fragola Mara des Bois, gli sciroppi Monin. Il gusto ha forti legami con il Rinascimento, che ha profondamente trasformato le arti della tavola e la gastronomia. Il pranzo francese, il piacere di mangiar bene, la ricerca della qualità e della raffinatezza sono nati in quest'epoca, per arrivare fino alle rivoluzioni del XIX secolo in fatto di gastronomia, modi di produzione e consumo. Nei pranzi e gli appuntamenti di gusto proposti nell'ambito dei 500 anni del Rinascimento gli chef saranno invitati a ricercare autenticità, qualità e prossimità.



#### IL TGV MILANO-PARIGI PER LEONARDO

Per tutto il 2019 SNCF dedica il TGV Milano-Parigi a Leonardo, decorato all'esterno con la Gioconda ed il Castello Reale di Amboise in Valle della Loira. La Città di Milano e l'Associazione Bepart offrono un'esperienza di realtà aumentata nella vettura-bar, con disegni del Codice Trivulziano e decorazioni della Sala delle Asse al Castello Sforzesco. Ogni giorno, SNCF propone 3 collegamenti A/R Milano-Parigi, da centro città a centro città, a partire da 29€\*. Per un viaggio in onore del Genio universale con servizi e animazioni a bordo e, offerta gratuitamente nei weekend di punta, la Guida Verde Michelin speciale Milano e Leonardo.

\*tariffa Mini solo andata in 2° classe, soggetta a condizioni.

[www.oui.sncf](http://www.oui.sncf)

# Il fiume dei re Patrimonio dell'Unesco



Observatoire Loire  
© OT Blois-Chambord

**Grazie al suo patrimonio di natura e cultura, la Valle della Loira è stata inserita il 30 novembre 2000 nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco come “paesaggio culturale vivente”.**

**L**e motivazioni dell'iscrizione all'Unesco sottolineano come la Valle della Loira costituisca un “paesaggio culturale eccezionale lungo un fiume che testimonia le interazioni tra gli uomini l'ambiente, in oltre duemila anni di storia”.

Un paesaggio che è il risultato di quattro “culture”: quella della vigna, dei giardini, della pietra e del fiume. Con la Loira come spina dorsale - Patrimonio Unesco per 280 km! - e sulle sue rive le testimonianze concrete di secoli di storia e di attività, la Valle della Loira è un vero monumento della natura e della cultura. Da vivere in tutte le stagioni: il mix perfetto fra patrimonio culturale e patrimonio naturale rende il fiume più lungo di Francia una scoperta sempre emozionante.

## NATURA E PAESAGGI LUNGO IL FIUME

È la sua biodiversità unica a fare della Valle della Loira una realtà che vive, fino all'estuario, al ritmo del fiume dei re. Qui la Loira è regina e affascina con le sue luci e i suoi colori sempre diversi. Attorno, animali, vegetali e naturalmente l'uomo convivono in un equilibrio armonioso. Trampolieri, castori e insetti condividono le rive e gli stagni, mentre cervidi e rapaci occupano le vaste foreste della Sologne e attorno ad Orléans. Il fiume ospita colonie di uccelli, ed è una tappa obbligata per gli uccelli migratori: il birdwatching è un'attività privilegiata, qui. Tante le idee per passeggiate nella natura: a piedi e in bici attraverso i parchi, il mosaico di stagni e foreste della Sologne... O sul fiume, in canoa o in battello, ma anche dall'alto, con un volo in mongolfiera!

# In viaggio fra i castelli

**10 castelli, più 1 fortezza e 1 città reale: un itinerario lungo il fiume dei re è un invito alle scoperte. Ancora più appassionanti grazie alla tecnologia innovativa dell'HistoPad, che invita a un viaggio nel tempo.**

**A** MBOISE, EMOZIONI DA RE  
Il Castello Reale di Amboise, il preferito dal re Francesco I, rivela tutta la bellezza, la raffinatezza e la creatività di un palazzo magnifico, di gusto italiano, un vero gioiello d'architettura. Gli splendidi giardini, gli interni sontuosi, che grazie all'HistoPad e alla realtà aumentata fanno rivivere l'epoca di Francesco I, i labirinti segreti che portano alla Torre dei Minimi e soprattutto l'emozione della tomba di Leonardo da Vinci, che da 500 anni riposa nella cappella in stile gotico-flamboyant di Saint-Hubert.

**CLOS LUCÉ, A CASA DI LEONARDO**  
Lo spirito di Leonardo aleggia in questo incantevole piccolo castello di mattoni e tufo, a poca distanza dal Castello Reale di Amboise. Qui, nella sua stanza, il Maestro si è spento il 2 maggio 1519 e l'intero luogo ricostruisce fedelmente gli anni trascorsi in Francia: gli atelier del Maestro, il suo studio, la biblioteca, tutto restaurato con incredibile minuzia. Tutt'attorno, il Parco Leonardo da Vinci, un vero museo all'aperto e il Giardino di Leonardo realizzato nello spirito dei suoi quadri e disegni.

**CHAMBORD, SIMBOLO DEL RINASCIMENTO**  
Maestoso, gigantesco, quasi una città ideale concentrata in un unico edificio, Chambord è un capolavoro che racchiude molti misteri. Iniziato nel settembre del 1519, è la più straordinaria opera del Rinascimento francese: 440 stanze, 365 camini, 80 scale, la più famosa la scala a doppia rivoluzione, progetto di Leonardo. Spettacolare la visita degli interni con l'HistoPad, quasi un viaggio nel tempo. Chambord è immerso nel cuore di una foresta delle dimensioni di Parigi intramuros. Sono stati ricreati i giardini alla



Castello Reale di Amboise  
© FSL 2018



Chaumont  
© E. Sander

francese ed è rinata anche la vigna, impiantata da Francesco I.

### **BLOIS, 7 RE E 10 REGINE**

Il Castello Reale di Blois è un superbo esempio dell'evoluzione dell'architettura francese dal XIII al XVII secolo. Un gioiello lo scalone d'apparato rinascimentale.

Attraverso la varietà dei suoi stili, Blois racconta il destino di 7 re e 10 regine di Francia, di cui è stato la residenza preferita. Qui ha soggiornato a lungo Caterina de' Medici, nata esattamente 500 anni fa a Firenze e morta al castello nel 1589.

### **CHAUMONT, TRIOFO DI GIARDINI**

Ricostruito alla fine del '400 in perfetto stile rinascimentale.

La sorpresa maggiore è il parco, scenario dal 1992 del Festival Internazionale dei Giardini, e sede del primo Centro d'Arte e Natura, dedicato al rapporto tra creazione artistica e invenzione paesaggistica.

Sculture ibride, installazioni spettacolari, immagini curiose e divertenti: tutte le opere vengono create appositamente per il Domaine.

Fino ad oggi sono stati creati a Chaumont più di 700 giardini!

### **CHENONCEAU, IL CASTELLO DELLE DUE DAME**

Chenonceau deve la sua architettura unica e la sua raffinatezza a Caterina de' Medici, che fece costruire le due gallerie sul fiume Cher, ispirate al Ponte Vecchio di Firenze. Prima di lei, il castello era il regno della favorita di Enrico II, la bellissima Diana di Poitiers. Ma alla morte del sovrano, Caterina si riprende Chenonceau e relega la rivale nel Castello di Chaumont. Tutto a Chenonceau rimanda alla regina, donna potente, appassionata di esoterismo e di astrologia. Fra le novità del 2019 c'è l'apertura al pubblico dell'Antica Farna-



Chambord  
© D. Darrault, CRT Centre-Val de Loire



Chenonceau  
© ADT Touraine Loïc Lagarde

Castello di Rivau  
© srgb



cia di Caterina de' Medici, tornata come un tempo. E colori nuovi nel giardino...

### **RIVAU, FRA STORIA E CONTEMPORANEITÀ**

Il Castello di Rivau risale al Medioevo, ma è stato trasformato in epoca rinascimentale in una residenza di piacere. Interni gotici, spettacolari scuderie del '500, poetici giardini, Rivau immerge i visitatori in un mondo da castello delle fiabe. Una ventina di curiose opere d'arte contemporanea scandiscono il

percorso di visita nel parco di 6 ettari che circonda l'edificio storico. I giardini riuniscono più di 450 varietà di rose e migliaia di piante, uno scenario perfetto per numerosi eventi culturali.

### **VILLANDRY, UN PIZZO DI VERDE**

È il 1532, quando Jean Le Breton, ministro delle finanze di Francesco I, prende possesso delle terre di Villandry e fa costruire uno splendido castello rinascimentale.

Nel 1906 viene acquisito da una coppia

ispano-americana, Joachim Carvallo e Ann Coleman, che destinano tutte le loro fortune al restauro dell'edificio - arricchito da uno splendido soffitto moresco nel salone orientale - e soprattutto dei giardini, spettacolari, veri "quadri" decorati come pizzi di verde, per i quali il castello è famoso.

### **AZAY-LE-RIDEAU, DIAMANTE INCASTONATO DALL'INDRE**

Adagiato sull'acqua Azay-le-Rideau è un castello-gioiello, romantico, circondato da un parco poetico. Interni fastosi - un capolavoro il salone dei marchesi Biencourt - e straordinari giardini, un insolito e romantico parco all'inglese, fra boschetti e specchi d'acqua, e una ricca collezione botanica. E nel Giardino dei Segreti, antiche varietà di verdure e un giardino delle farfalle.

### **CHINON, LA FORTEZZA DEL RE**

La Fortezza di Chinon domina il territorio e racconta secoli di storia. Dal 2000 è stata totalmente restaurata e presenta i suoi oltre mille anni di storia con video, dispositivi multimediali e tablet, oltre che escape game nel cuore della sua cinta di mura. Un viaggio nel tempo grazie alle tecnologie più innovative e interattive che rende la visita delle otto sale interne e del parco ancora più appassionante.

### **LOCHES, LA CITÉ REALE**

Capolavoro dell'architettura militare, testimone del Rinascimento, è uno dei monumenti più suggestivi della Valle della Loira. Nel 1249 Loches diventa Città Reale. Qui Giovanna d'Arco convincerà Carlo VII a farsi incoronare re a Reims. Scenario degli amori del re con la bella Agnès Sorel, la città-fortezza venne poi trasformata in prigione di stato: vi sarà detenuto Ludovico il Moro, il duca di Milano protettore di Leonardo cui commissionò l'Ultima Cena, che morì proprio a Loches, il 27 maggio del 1508.

### **CHEVERNY, IL CASTELLO DI TINTIN**

Costruito agli inizi del '600, Cheverny è





Castello di Cheverny  
© C. Mouton, CRT Centre-Val de Loire

il castello della Loira più sontuosamente arredato e riccamente decorato. Proprietà della stessa famiglia da sei secoli, circondato da un maestoso parco botanico, colpisce per l'eleganza e la simmetria della sua facciata di pietra chiara.

Il fumettista Hergé lo trasforma nel mitico castello di Moulinart, Cherverny ospita infatti una mostra permanente dedicata alle avventure di Tintin.

Nel parco un'altra curiosità: la muta dei cani da caccia, un centinaio.



Castello Azay-le-Rideau  
© L. de Serres



Loches  
© Gillard et Vincent, CRT Centre Val de Loire



# Viaggi nel Rinascimento

**In occasione dell'Anno del Rinascimento nella Valle della Loira sono molti gli operatori turistici italiani che organizzano viaggi e soggiorni in tema, fra i più scenografici castelli e nei luoghi di Leonardo da Vinci.**



### CASTELLI, SEGRETI & INTRIGHI DI CORTE

Caldana Europe Travel, specialista della Francia, propone per il 2019 alcuni itinerari incentrati su Leonardo da Vinci e il Rinascimento, da aprile a novembre, in formula solo tour, volo + bus, e tutto bus, con partenza da 240 caselli in tutta Italia. Il programma di 7 giorni "Castelli della Loira e Parigi - Leonardo da Vinci e il sorriso della Gioconda" e il programma di 5 giorni "I Castelli della Loira - Leonardo da Vinci e Caterina de' Medici, due fiorentini alla corte di Francia" prevedono la visita del Castello Reale di Amboise, del Clos Lucé e di Chenonceau. Nel programma che include Parigi, è compresa la visita al Louvre, che celebra i 500 anni dalla morte di Leonardo con una grande mostra.

[www.caldana.it](http://www.caldana.it)

### 7 GIORNI NEI PIÙ BEI CASTELLI DELLA LOIRA

Dal 1978 Boscolo Tours ha la Francia fra le destinazioni di punta e la Valle della Loira è una delle regioni più apprezzate. Il viaggio guidato "Castelli della Loira e Chartres" di 7 giorni prevede la visita dei maggiori luoghi della regione. Dopo il primo giorno dedicato a Parigi, il Castello di Chambord, il Castello Reale di Blois, Chenonceau, Castello Reale di Amboise, e il manoir del Clos-Lucé. L'itinerario prosegue con Azay-le-Rideau, scenografico castello rinascimentale, e Villandry, famoso per i giardini alla francese. Ultime due tappe Chartres, con il centro medievale e la grandiosa cattedrale gotica di Notre-Dame, Patrimonio Unesco, e Fontainebleau, con il castello e lo splendido parco.

[www.boscolo.com](http://www.boscolo.com)

# La Valle della Loira e l'Innovazione

**Una regione che ha stimolato l'immaginario dei grandi geni del Rinascimento e oggi è nel cuore della creazione, della ricerca, dell'innovazione.**

**L**a Valle della Loira ha saputo sviluppare una expertise sul digitale applicata alla valorizzazione del patrimonio e del turismo, in particolare sul tema del Rinascimento e di Leonardo da Vinci.

Da 3 anni, il programma ARD Intelligence des Patrimoines apre allo sviluppo e la diffusione di una dinamica di ricerca innovativa. La prima sperimentazione verte sullo studio del patrimonio rinascimentale, Renaissance Transmédia Lab, con un focus sulla figura di Leonardo attraverso il collegamento di un web-documentario interattivo e di un Serious Game in realtà virtuale. E in occasione dei 500 anni di Rinascimento verrà inaugurata la "strada aumentata" dei Castelli della Loira, un dispositivo che unisce scenografia fisica e mediazione digitale innovativa.

Grazie alla realtà aumentata e alla competenza dei più grandi esperti del XVI secolo, i visitatori muniti di tablet HistoPad potranno scoprire gli interni di alcune sale dei siti e castelli più emblematici come Chambord, Amboise, Blois, la Città Reale di Loches e la Fortezza Reale di Chinon ricostruiti a 360° gradi per offrire un'esperienza immersiva spettacolare al tempo del Rinascimento.

Senza dimenticare lo spettacolo itinerante digitale Rinascimento dal 15 agosto al 15 settembre ad Amboise, Blois, Bourges, Chambord, Orléans e Tours: una narrazione nello spirito umanista e innovativo del Rinascimento, le anticipazioni di Leonardo, il Centro-Valle della Loira di oggi e la sua proiezione nel futuro, attraverso le più recenti tecnologie di realtà aumentata o virtuale.



Castello di Chambord, HistoPad  
© L. de Serres - Dom. National de Chambord



Castello Reale di Blois, Sons et Lumière  
© Fleguere

# 10 Grandi Eventi per i 500 anni del Rinascimento

## **1519, MORTE DI LEONARDO DA VINCI: LA COSTRUZIONE DI UN MITO**

**2 maggio - 31 agosto 2019,  
Castello Reale di Amboise**

Attorno al monumentale dipinto (280 cm x 357 cm) di François-Guillaume Ménageot La morte di Leonardo da Vinci, una mostra incentrata sul rapporto tra Francesco I e Leonardo, e la nascita di un mito al servizio dell'immagine della monarchia francese nel XVIII secolo.

## **L'ARAZZO DELL'ULTIMA CENA DI LEONARDO DA VINCI, UN CAPOLAVORO DI SETA E ARGENTO PER FRANCESCO**

**6 giugno - 2 settembre 2019,  
Clos Lucé, Amboise**

L'arazzo dell'Ultima Cena, copia del celebre affresco di Leonardo, tessuto per Luisa di Savoia e suo figlio, Francesco I e donato al papa, sarà presentato per

la prima volta al di fuori dei Musei Vaticani e dell'Italia.

## **CHAMBORD 1519-2019: DALL'UTOPIA ALL'OPERA**

**2 maggio - 2 settembre 2019,  
Castello di Chambord**

La prima mostra mai realizzata a Chambord sull'architettura del castello e il ruolo di Leonardo nella progettazione. Sempre a Chambord, il 29 giugno, 500 cavalieri per i 500 anni di Chambord: sfilata di 500 cavalieri in abiti rinascimentali.

## **APPELLO PER UN NUOVO RINASCIMENTO**

**27 marzo - 3 novembre 2019,  
Castello di Chaumont-sur-Loire**

È il titolo della grande mostra dello scrittore, poeta, regista e pittore cinese Gao Xingjian, Premio Nobel per la Letteratura nel 2000. Paesaggi onirici a inchiostro per un nuovo percorso di arte totale.

## **CHENONCEAU: L'ANTICA FARMACIA DI CATERINA DE' MEDICI**

Per celebrare i 500 anni della nascita di Caterina de' Medici (13 aprile 1519, Firenze) apre a primavera al Castello di Chenonceau la storica Farmacia.

## **BAMBINI DEL RINASCIMENTO**

**18 maggio - 1 settembre 2019,  
Castello Reale di Blois**

Una mostra che esplora il tema inedito dell'infanzia nel Rinascimento e in particolare dei figli dei re. A Blois sono cresciute le due figlie di Luigi XII e Anna di Bretagna, i 7 figli di Francesco I e Claudia di Francia. Inoltre, è stato il palazzo familiare di Enrico II e Caterina de' Medici e più tardi di Enrico IV e Maria de' Medici e dei loro figli. Sempre a Blois, i Rendez-Vous de l'Histoire quest'anno sono dedicati all'Italia, dal 9 al 13 ottobre.



Castello Reale di Amboise, ballo rinascimentale in costume  
© V. Treney, CRT Centre-Val de Loire



La morte di Leonardo da Vinci, dipinto di F. Ménageot  
© L. de Serres



Chambord  
© Gillard et Vincent, CRT Centre Val de Loire

## ARTE E CULTURA DAL RINASCIMENTO AD OGGI

**1519-2019: Douce Mémoire celebra Leonardo da Vinci**  
Fino al 30 novembre

L'ensemble Douce Mémoire di musica rinascimentale quest'anno celebra Leonardo. Creazioni, concerti, spettacoli - Tours, Chambord, Onzain, Noirlac, Briare-le-Canal, Amboise.

**FLUXSHOW2019: un anno italiano alla Fondazione del Dubbio di Blois**  
Da marzo a novembre 2019

Mostra delle "macchine artistiche spettacolari" degli artisti Nam June Paik e Wolf Vostell, presentazione di giovani artisti italiani e francesi nello spirito di Fluxus. Creazione collettiva di una macchina mobile costruita a partire da una tonnellata di materiali di scarto tecnologici.

**La Vita per l'architettura SUPERSTUDIO**

22 marzo - 11 agosto 2019

FRAC Centro-Valle della Loira di Orléans, prima grande presentazione del gruppo Superstudio in Francia, storico studio italiano di architettura radicale e di contro-design.

**VIVA LEONARDO DA VINCI,  
500 ANNI DI RINASCIMENTO**  
15 agosto - 15 settembre 2019

È il titolo dello spettacolo digitale itinerante, nelle città di Bourges, Orléans, Blois, Chambord, Tours, Amboise. Ad Orléans, da segnalare anche il Festival della Loira, il 20 settembre.

**LA VITE DI LEONARDO  
E LA MOSTRA  
LEONARDO E I ROBOTS**

2 marzo - dicembre 2019,  
Collégiale Saint-Pierre  
le Puellier, Orléans

Ricostruzione della più famosa macchina volante di Leonardo e mostra sui grandi cambiamenti del futuro anticipati dal Maestro.

**LEONARDO DA VINCI,  
CREAZIONI E INNOVAZIONI**  
24 - 28 giugno 2019,

Tours, Amboise, Chambord

Il 62° Convegno internazionale di Studi Umanistici del Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours è dedicato nel 2019 a Leonardo da Vinci nell'ottica dell'invenzione e dell'innovazione: meccanica, medicina, architettura, biomimetismo...

**LUDOVICO SFORZA:  
UN MECENATE IN PRIGIONE**

15 - 31 ottobre 2019, Cité di Loches  
Una mostra che ricostruisce la figura del duca di Milano Ludovico il Moro, protettore delle arti e di Leonardo, fino alla prigionia nel torrione di Loches.

## BALLI, BANCHETTI, SERATE AL CASTELLO. 5 APPUNTAMENTI CON L'ARTE DI VIVERE STILE RINASCIMENTO

• **CASTELLO DI RIVAU**

18 maggio 2019

Ballo rinascimentale in costume: un'insolita serata a tema.

• **CASTELLO DI CHEVERNY**

22 giugno 2019

Weekend veneziano, presentazione dei costumi di gusto rinascimentale per il Carnevale di Venezia.

• **CASTELLO DI VILLESAVIN**

24 - 25 luglio 2019

Weekend rinascimentale con spettacolo del castello, balli e musiche d'epoca, degustazione di vini e specialità golose.

• **CASTELLO REALE D'AMBOISE**

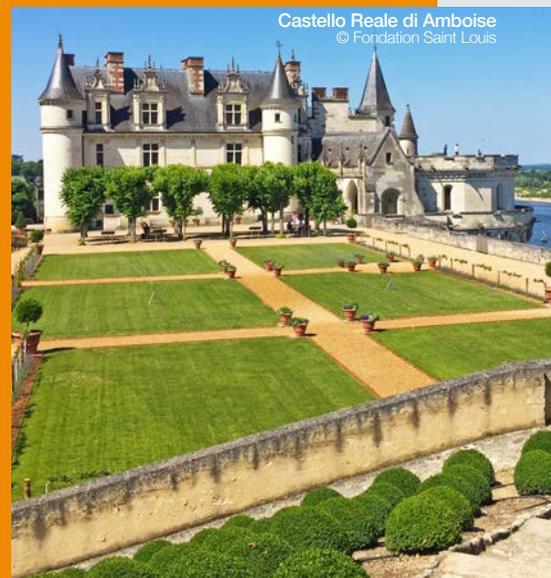
25 luglio 2019

Atelier e ballo Rinascimentale: gran ballo al Castello legato a Leonardo da Vinci.

• **CASTELLO DI  
MEUNG-SUR-LOIRE**

17 agosto 2019

Pic-nic preparato da un maître-restaurateur e concerto di musica rinascimentale per la Notte bianca del Rinascimento. Serata di festa, con balli e fuochi d'artificio finali.



Castello Reale di Amboise  
© Fondation Saint Louis

# I 500 anni del Rinascimento a Tours!

**Appuntamento a Tours, imperdibile capitale turistica della Valle della Loira, patrimonio dell'Unesco, per celebrare Leonardo da Vinci e i 500 anni del Rinascimento.**

**N**el 2019, oltre 700 eventi eccezionali celebreranno il 5° centenario della morte di Leonardo da Vinci nella Valle della Loira, culla del Rinascimento in Francia. E a Tours, il Rinascimento si è espresso in modo particolarmente creativo in architettura: molti monumenti e palazzi storici testimoniano l'influenza italiana di un movimento arrivato in Francia agli inizi del XVI secolo, prima con il re Luigi XII e poi con Francesco I, che durante le loro campagne in Ita-

lia scoprono l'arte rinascimentale. Tours si arricchisce così di chiese e palazzi alla maniera italiana e la Valle della Loira di splendidi castelli. In programma, durante questo eccezionale anniversario, il Gran Ballo rinascimentale, visite del patrimonio storico, una nuova scenografia Sons et Lumières, convegni, uno spettacolo digitale sulle rive della Loira, giochi culturali, creazioni artistiche... e tanto altro ancora! La città celebrerà tutto l'anno la sua prestigiosa eredità rinascimentale.

## **SOGGIORNI A TEMA**

Il servizio ricettivo dell'Ufficio del Turismo Tours Val de Loire propone soggiorni su misura a tema rinascimentale. Un invito a vivere la città al ritmo del Rinascimento e scoprire i gioielli della Valle della Loira: il Castello Reale di Amboise, il Castello di Chambord, Chenonceau, il Clos Lucé - l'ultima dimora di Leonardo da Vinci - il Castello di Villandry dagli straordinari giardini... Programmi dettagliati possono essere richiesti a [vivadavinci2019@tours-tourisme.fr](mailto:vivadavinci2019@tours-tourisme.fr)



VAL DE LOIRE  
VALLE DELLA LOIRA

# TOURS

L'INATTENDUE  
INASPETTATA



VIVA  
**Leonardo  
Da Vinci !**  
2019  
500 ANNI DI  
RINASCIMENTO  
NEL CENTRE-VAL DE LOIRE  
FRANCIA

500 ANS DE RENAISSANCE  
À TOURS

500 ANNI DI RINASCIMENTO  
A TOURS



IT.TOURS-TOURISME.FR

# Il segreto dell'Hôtel Da Vinci



Camera L'Adorateur  
© Christophe Bielsa



Camera Monna Lisa  
© Christophe Bielsa



Camera Inspiration  
© Christophe Bielsa

## Nel cuore di Saint-Germain-des-Prés, a Parigi, c'è un hotel speciale che nasconde un segreto... L'Hôtel Da Vinci.

**P**roprio qui, infatti, in una delle camere prese in alloggio, l'autore del furto del secolo, un certo Vincenzo Peruggia, nascose il ritratto della Gioconda, appena rubato al Museo del Louvre. Questa vicenda rocambolesca si sarebbe conclusa solo due anni dopo, quando il capolavoro venne ritrovato a Firenze, dove Peruggia cercò di venderlo ad un

antiquario, e riportato a Parigi il 4 gennaio 1914.

L'hotel ha riaperto le porte proprio per celebrare il centenario di quel ritorno nella capitale, totalmente rinnovato e con un nuovo nome: Hôtel Da Vinci, una raffinata esperienza nel Rinascimento. Il viaggio rinascimentale comincia fin dall'ascensore: attraverso la sua parete trasparente si vedono sfilare una

serie di disegni tratti da studi di Leonardo. Le 24 camere hanno i nomi dei più grandi personaggi dell'epoca: Botticelli, Raffaello, Michelangelo, Caterina de' Medici...

Molto accoglienti, rivelano dettagli in stile Rinascimento. Alcune hanno un balcone affacciato sul patio o sulla rue des Saints-Pères, da cui si vede il Louvre. Il Café Da Vinci, scenario della colazione gourmande, fa rivivere atmosfere del mitico caffè Florian di Venezia: il soffitto, le boiserie, le piastrelle.

L'altro segreto del Da Vinci è nel piano interrato: una piscina, in una sala dalla volta stellata e dai mosaici con i colori della Gioconda: un invito al relax, col tonificante sistema di nuoto contro corrente. E in più, i massaggi rilassanti, a cura dell'équipe di Olivier Lecocq, il massaggiatore dei Palace parigini.

[www.hoteldavinciparis.com](http://www.hoteldavinciparis.com)



Patio  
© Christophe Bielsa



**BOSCOLO**

*Tutto il bello della Francia*

**Provenza e Camargue**

In volo  
7 giorni / 6 notti

**Da Euro 600**

**Normandia**

In pullman  
7 giorni / 6 notti

**Da Euro 1.275**

**Bordeaux e la Costa Atlantica**

In pullman  
8 giorni / 7 notti

**Da Euro 1.425**

# JO&JOE, l'ospitalità cambia volto



**I Millennials, anagrafici o di spirito, hanno trovato casa. JO&JOE è un'open house, una nuova idea di ospitalità firmata Accor.**

**U**na casa aperta a chi vive vicino, i townsters, che abitano nel quartiere, e a chi viaggia, i trippers. Una casa-design, colorata, festosa, conveniente, attenta alle esigenze di tutti, con servizi su misura, animazioni: da vivere in totale libertà e non solo per dormire. Da JO&JOE si cucina, si cena, si lavora, si fa musica. La prima open house JO&JOE ha aperto a Hossegor, nelle Landes, sull'Atlantico,

a 5 minuti dall'oceano, un must per gli appassionati di surf. Offre camere private e camerate per più ospiti, a prezzi davvero interessanti: si parte da 19€ a persona a notte. Un'offerta su misura per le esigenze dei Millennials che non ricercano soltanto un semplice posto dove alloggiare, ma una comunità, uno spazio di condivisione, informale e accogliente. Ideale per chi viaggia da solo, per un gruppo di amici, per coppie di

innamorati, unisce il tocco divertente di un ostello e il comfort di un hotel. A realizzare il format-design è lo studio di architettura britannico PENSON, noto per aver creato spazi belli e intelligenti per i marchi più visionari del mondo, da Google a YouTube, passando per Jaguar, Land Rover e Playstation, fino ad arrivare agli interni della 5° torre più alta del mondo, la Lotte World Travel. Così i JO&JOE sono innovativi, funzionali ed esteticamente piacevoli. Hanno giardini, rooftop, orti urbani, menù a 10€ nello spazio ristorante (ma anche una cucina collettiva a disposizione degli ospiti) e un bar dal design unico.

Dopo Hossegor, apre ad aprile 2019 Parigi Gentilly (20 minuti dal centro città in RER), e poi Parigi Nation, Londra, Budapest, Rio... I Millennials sono avvertiti!

[www.joandjoe.com](http://www.joandjoe.com)



# MOULIN ROUGE® PARIS

130 ans

Depuis 1889

*Féerie*

**LA REVUE DU PLUS CÉLÈBRE CABARET DU MONDE ! - LO SPETTACOLO DEL PIÙ FAMOSO CABARET DEL MONDO !**

DÎNER ET REVUE À 19H À PARTIR DE 185€ - REVUE À 21H ET 23H À PARTIR DE 77€ - CENA E SPETTACOLO ALLE ORE 19 A PARTIRE DA 185€ SPETTACOLO ALLE ORE 21 E ALLE ORE 23 A PARTIRE DA 77€  
MONTMARTRE 82, BLD DE CLICHY 75018 PARIS - TEL : 33(0)1 53 09 82 82 - FACEBOOK.COM/LEMOULINROUGEOFFICIEL - WWW.MOULINROUGE.COM

## Tre romantici giorni

**Tre giorni indimenticabili nella capitale dell'amore: Parigi e la sua regione vi aspettano per una fuga romantica.**

**C**on un'attenzione in più: il Paris Region Pass Experience, ovvero niente code alle biglietterie per i mezzi pubblici, per entrare nei più bei musei e monumenti (tutti quelli indicati nella nostra proposta di vacanza), per vivere esperienze insolite... Pronti a partire? Primo giorno. Arrivati in aeroporto, ritirate il vostro Paris Region Pass Experience in uno dei Punti di Informazione Turistica (potete prenotarlo in anticipo su [visitparisregion.com](http://visitparisregion.com), il pass 3 giorni costa 159€). Con il vostro prezioso lasciapassare in tasca, scegliete il mezzo più comodo (RER, metro o bus, tutti compresi nel pass) per arrivare nel centro di Parigi. Insieme alla vostra dolce metà andate subito all'assalto dei 422 gradini delle Torri di Notre-Dame. Riprendete fiato sotto gli occhi delle gargouilles e ammirate da quassù la città, che meraviglia! Passeggiata sull'Île de la Cité: attraversate il mercato dei fiori e degli uccellini, entrate nella Conciergerie nella Sainte-Chapelle. Poi passate sulla Rive Gauche e concedetevi una pausa al Beaupassage, nuovo spazio gastronomico in rue de Grenelle.

Ora al Museo dell'Orangerie per ammirare lo straordinario complesso monumentale delle Ninfee di Monet. È un piacere poi passeggiare per il Giardino delle Tuileries e imboccare la passerella pedonale che porta al museo d'Orsay con le sue inestimabili collezioni impressioniste.

Avete ancora energie? Allora seguite le rive della Senna, passando per Les Invalides, il Museo del quai Branly-Jacques



Torri di Notre-Dame di Parigi  
© CRT IDF/Hemis/Maisant



Musée de l'Orangerie  
© CRT IDF/ATF/Oosho/ Van Biesen

Paris Region Pass  
**Experience**



\*Paris Region Pass offre: accesso illimitato ai trasporti, inclusi i trasferimenti da/per l'aeroporto, più di 50 musei, crociera sulla Senna di 1h e una giornata di bus panoramico.



Castello di Versailles  
© CRT IDF/Tripelon-Jarry

Chirac fino alla Tour Eiffel e da qui imbarcatevi per una crociera di un'ora: è tutto compreso nel vostro pass!

Secondo giorno. Oggi il vostro Paris Region Pass vi porta alla Reggia di Versailles. Dedicatoci tutta la mattinata, lasciatevi conquistare dalla Galleria degli Specchi e dagli spettacolari giardini.

Tornati a Parigi, rivivete un amore appassionato al Museo Rodin: un incantevole piccolo palazzo circondato da un romantico giardino, dove sono raccolte le opere del grande scultore Auguste Rodin e della sua allieva e amante Camille Claudel.

Di ritorno su Place des Invalides, ammirate la Cupola di Les Invalides che ospita la tomba di Napoleone. Più in là, attraversate il Ponte di Iéna per andare a cena da Chez Girafe, il ristorante chic e glamour della Cité dell'architettura e del patrimonio, con vista sulla Tour Eiffel. E per finire la serata, un bacio sotto le stelle dalla terrazza panoramica dell'Arco di Trionfo, aperta fino alle 22.30.

Terzo giorno. Si comincia con un bel giro sul bus panoramico, modo ideale per vedere la città: potete scendere e salire quante volte volete grazie Paris Region Pass e approfittarne per scoperte inattese. Obiettivi: gli Champs-Élysées e il Louvre, e poi i grandi magazzini, con il nuovo Printemps du Goût, tutto da "gustare". E per finire, immancabile una tappa a Montmartre, alla basilica del Sacro Cuore che regala la più romantica vista panoramica sulla città.

Poi con il Paris Region Pass si va all'aeroporto... con una gran voglia di ritornare a Parigi!

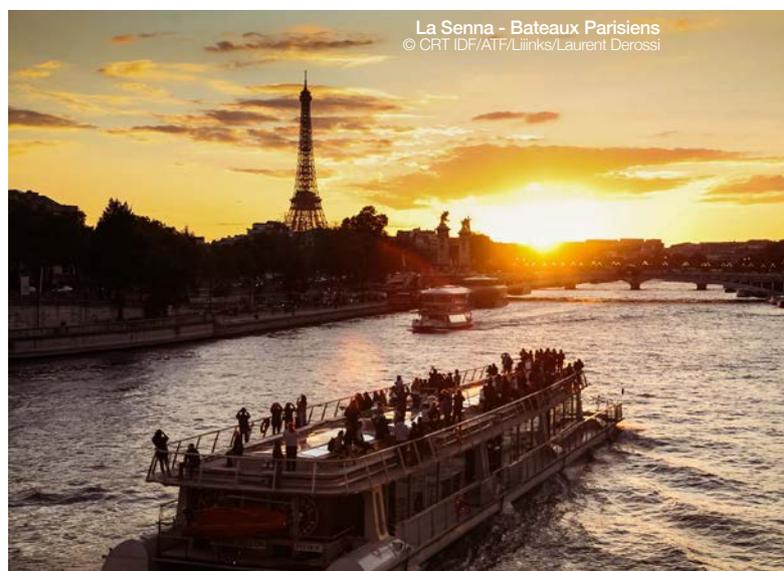


@visitparisregion

[www.visitparisregion.com](http://www.visitparisregion.com)



Tour Eiffel  
© CRT IDF/Ooshot/Capelle-Tourm



La Senna - Bateaux Parisiens  
© CRT IDF/ATF/Liinks/Laurent Derossi

# Disneyland® Paris, dove la Magia esiste davvero

**Da una primavera eroica a un'estate ruggente, fino ad arrivare a un magico Natale: a Disneyland Paris si fa il pieno di divertimento tutto l'anno, tra spettacoli, eventi ed emozionanti attrazioni!**

**E**siste un luogo dove, nell'arco di una sola giornata, si può realizzare l'impensabile: solcare i cieli di Londra su un galeone pirata volante, senza neanche l'aiuto della polvere di fata; ingaggiare epiche battaglie galattiche pur non essendo piloti di navicelle spaziali, fare il giro del mondo in pochi minuti e rimpicciolirsi alle dimensioni di un topolino per una fuga attraverso una gigantesca cucina. E non solo: incontri con Principesse e Personaggi e spettacoli mozzafiato, il tutto ai piedi di un maestoso castello delle fiabe. Benvenuti a Disneyland

Paris, dove la magia esiste davvero! Anche quest'anno, come sempre, sono tantissime le stagioni, gli eventi e le attività che affolleranno il Parco Disneyland e il Parco Walt Disney Studios. L'azione sarà protagonista della primavera a Disneyland Paris, con la Stagione dei Supereroi Marvel: dopo una prima e fortunatissima edizione nel 2018, Captain America, Iron Man, Spider-Man e tanti altri Supereroi torneranno al Parco Walt Disney Studios. Chi invece visiterà Disneyland Paris quest'estate troverà un'atmosfera decisamente diversa con il nuovo Festival

del Re Leone e della Giungla, una coloratissima e divertente stagione che celebra due Classici Disney senza tempo.

Il tutto senza tralasciare le tantissime ed emozionanti attrazioni che sono il cuore di Disneyland Paris per tutto l'anno: da Star Wars Hyperspace Mountain a Ratatouille: The Adventure, da Peter Pan's Flight a The Twilight Zone Tower of Terror, anche solo un giorno di visita ai Parchi Disney è sufficiente per immergersi in un'atmosfera magica, adrenalinica e coinvolgente che non ha eguali.



## LA MAGIA A POCHI PASSI DA PARIGI

La magia non è mai stata così vicina! Situato a Marne-la-Vallée, Disneyland Paris dista solo 35 minuti da Parigi con la linea RER A. Acquistando in anticipo dall'Italia i biglietti e approfittando delle offerte disponibili, è una tappa ancora più imperdibile! Scoprite di più su:

[www.disneylandparis.com](http://www.disneylandparis.com)



# SORVOLA PARIGI!

SCOPRI PARIGI DALL'ALTO



**APERTO 7/7**

**M Opéra (Linee 3,7,8)**

**30, rue du 4 septembre  
75002 Parigi**



**FlyView**  
PARIS

[flyview360.com](http://flyview360.com)

# 9 rooftop e 1 Beaupassage

**Parigi reinventa i suoi tetti, creando terrazze - permanenti o temporanee - dove è piacevole fermarsi a bere qualcosa... e crea un nuovo passage gourmand.**

## TERRASS'HOTEL

Una grande terrazza verdeggiante al 7° e ultimo piano di un palazzo art déco. Dove si viene la sera, dalle 17, ma nella bella stagione anche al mattino, per una colazione sontuosa con vista da favola su tutta la città.

**12-14, rue Joseph-de-Maistre - 18° arr.**

## PERRUCHE

500 mq, un'oasi di verde sul tetto dei grandi magazzini Printemps, dove ha aperto Printemps du Goût: ottimo ristorante, design curato, vista panoramica totale.

**2, rue du Havre - 9° arr.**



## LE JARDIN SUSPENDU

È il più grande rooftop di Parigi, alla Porte de Versailles. Sul tetto di un parking, all'8° piano: 3.500 mq vegetalizzati, ristoranti di varie specialità, una fattoria urbana di 100 mq.

**40, rue d'Oradour sur Glane - 15° arr.**

## IL BELVEDERE DELLA PHILHARMONIE

La Philharmonie della Cité de la Musique alla Villette propone, al 6° piano, un belvedere-design a 360° creato da Jean Nouvel, dove si affaccia anche il ristorante Le Balcon.

**221, avenue Jean-Jaurès - 9° arr.**

## L'OISEAU BLANC

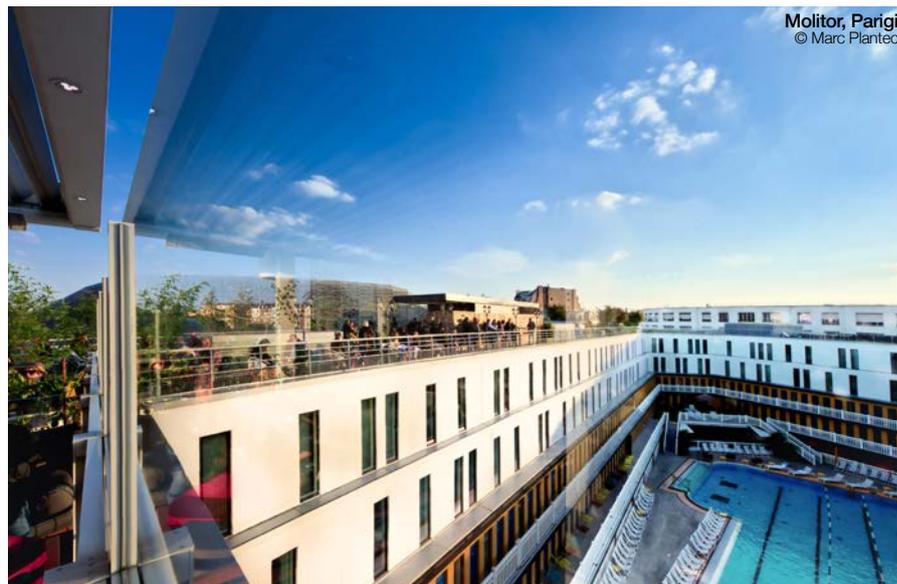
Il tetto-terrazza con ristorante dell'esclusivo 5 stelle Peninsula di avenue Kléber, con vista spettacolare sulla Tour Eiffel, Montmartre... Consiglio per risparmiare? Bere qualcosa fuori dagli orari di pranzo e cena.

**19, avenue Kléber - 16° arr.**

## LE POINT EPHÉMÈRE

Sul canal Saint-Martin, in un ex-magazzino stile art déco, uno spazio d'arte, musica e spettacolo con rooftop vegetalizzato, aperto nella bella stagione: bar, bistrot, sdraio e vista panoramica.

**200, quai de Valmy - 10° arr.**



30 ANS

# UNA PIRAMIDE, UNA STORIA E VOI

*Domani è un altro Louvre*



© I. M. Pei © Getty Images / Casha Photo

La Piramide del Louvre festeggia i suoi 30 anni  
Programma completo su [louvre.fr](http://louvre.fr)

# LOUVRE



DS AUTOMOBILES



Le Parisien

connaissance  
des arts



mk2



### BEUPASSAGE, IL PIÙ NUOVO DEI PASSAGE PARIGINI

Il più nuovo dei passage parigini, le gallerie fascinosi aperte nell'800, si chiama Beupassage e si trova sulla Rive Gauche, fra rue du Bac, rue de Grenelle e boulevard Raspail. Con una piccola foresta creata dal paesaggista Michel Desvigne e installazioni d'arte a fare da sfondo a locali di nomi eccellenti del food, per rendere accessibile l'alta gastronomia. Yannick Alléno, 3 stelle Michelin, ha aperto qui Allénothèque, ristorante, enoteca e galleria d'arte, Pierre Hermé ha inaugurato il suo primo café, un trionfo di macaron, e Anne Sophie Pic, l'unica chef donna 3 stelle di Francia, ha voluto qui il suo primo Daily Pic parigino. E poi la Boulangerie di Thierry Marx, 2 stelle Michelin, la bottega di carni e il ristorante di Alexandre Polmard, lo street food di mare (con bar à gin) di Olivier Bellin, la caffetteria giapponese di Junichi Yamaguchi. Un passage del XXI secolo tutto votato al gusto.

Yannick Alléno, 3 stelle Michelin, ha aperto qui Allénothèque, ristorante, enoteca e galleria d'arte, Pierre Hermé ha inaugurato il suo primo café, un trionfo di macaron, e Anne Sophie Pic, l'unica chef donna 3 stelle di Francia, ha voluto qui il suo primo Daily Pic parigino. E poi la Boulangerie di Thierry Marx, 2 stelle Michelin, la bottega di carni e il ristorante di Alexandre Polmard, lo street food di mare (con bar à gin) di Olivier Bellin, la caffetteria giapponese di Junichi Yamaguchi. Un passage del XXI secolo tutto votato al gusto.

[www.beupassage.fr](http://www.beupassage.fr)



Beupassage, Parigi  
© Dario Bragaglia

### MOLITOR

La terrazza dell'Hôtel Molitor, famosa per la sua piscina, offre da maggio a settembre un rooftop per grigliate, insalate e cocktail creativi. Vista spettacolo sulla Tour Eiffel e dintorni.

1-5, boulevard d'Auteuil - 16° arr.

### MAMA SHELTER

Il rooftop del Mama, design di Philippe Starck, è il posto giusto per stare con gli amici, in un quartiere sempre più alla moda.

109, rue de Bagnolet - 20° arr.

### LOUXOR

Un cinema di culto con la sua terrazza. "Solo" al 3° piano, ma la vista sul Sacro Cuore è perfetta e il posto insolito. Ristorazione leggera accompagnata da vini.

170, boulevard Magenta - 10° arr.



Mama Shelter, Parigi  
© Francis Amiland



Le Balcon, belvedere della Philharmonie, Parigi  
© Julien Mignot

# LE BHV MARAIS, il più amato dai Parigini

**Con oltre 160 anni di storia, il grande magazzino LE BHV MARAIS è un vero simbolo di Parigi, con più di 2.000 grandi marchi della moda e della casa.**

**E** nel Marais, il quartiere più di tendenza di Parigi, dalla storia mitica e dall'esperienza shopping unica, e in buona compagnia, con due nuove istituzioni del Gruppo Galeries Lafayette: la Fondazione d'arte Lafayette Anticipations e, da aprile, il tempio della gastronomia italiana, Eataly. Fondato nel 1856, LE BHV MARAIS ha mantenuto un'atmosfera decisamente parigina: il magazzino storico al n. 52 di rue de Rivoli, a due passi BHV MARAIS L'HOMME, 5 piani dedicati alla moda maschile e un cortile interno per il food.

Un po' più in là, in rue des Archives, il grande magazzino ha aperto 5 boutique di lusso (Bang & Olufsen, Royal Quartz, Givenchy, Gucci e Moncler) e una nuova boutique del marchio streetwear di tendenza Bapestore. Tutto l'anno nuovi pop-up e collaborazioni, designer e marchi emergenti. Inoltre, proposte golose: il cioccolato di Marcolini, il Café Marlette al 3° piano con formule bio, i burger di Big Fernand e i piatti dell'Artisan de la Truffe. E una delle più belle viste di Parigi sul rooftop Le Perchoir Marais! Non solo shopping e gastronomia: nel

2018 ha aperto le porte la fondazione Lafayette Anticipations che offre agli artisti mezzi su misura per produrre, sperimentare, esporre. Primo centro multidisciplinare di questo tipo in Francia, sorge in un edificio industriale dell'800 nel cuore del Marais e presenta opere innovative nei settori dell'arte contemporanea, del design e della moda. Diverse le mostre in programma, fino al 28 aprile Atelier E.B. fra creatività contemporanea e storia della moda (ingresso gratuito).

[www.bhv.fr](http://www.bhv.fr)

© Studio Cui - Cui



Offerta speciale per i lettori di France.fr al BHV MARAIS: 15% di sconto. Basta fotografare con il cellulare il codice a barre qui sopra e presentarlo al grande magazzino. Offerta valida fino al 31 dicembre 2019.

Le BHV MARAIS è aperto lun-sab dalle 9:30 alle 20, domenica dalle 11 alle 19:30.

# Pierre Hermé, il re dei macaron



Macaron agrumi e miele  
© Pierre Hermé

**Alsaziano di Colmar, 58 anni a novembre, figlio d'arte, Pierre Hermé è considerato il "re dei macaron". E ci ha raccontato la sua filosofia in pasticceria.**

**M**onsieur Hermé, il macaron è il suo dolce-icona: come è arrivato a questi risultati d'eccellenza?

Quando ho cominciato, il macaron era un dolce in varianti classiche: vaniglia, fragola, lampone, cioccolato... Io ho voluto cercare associazioni di gusto nuove, due, tre, quattro sapori accostati, sapori differenti, piacevoli da degustare.

**Oggi quante varianti ne propone?**

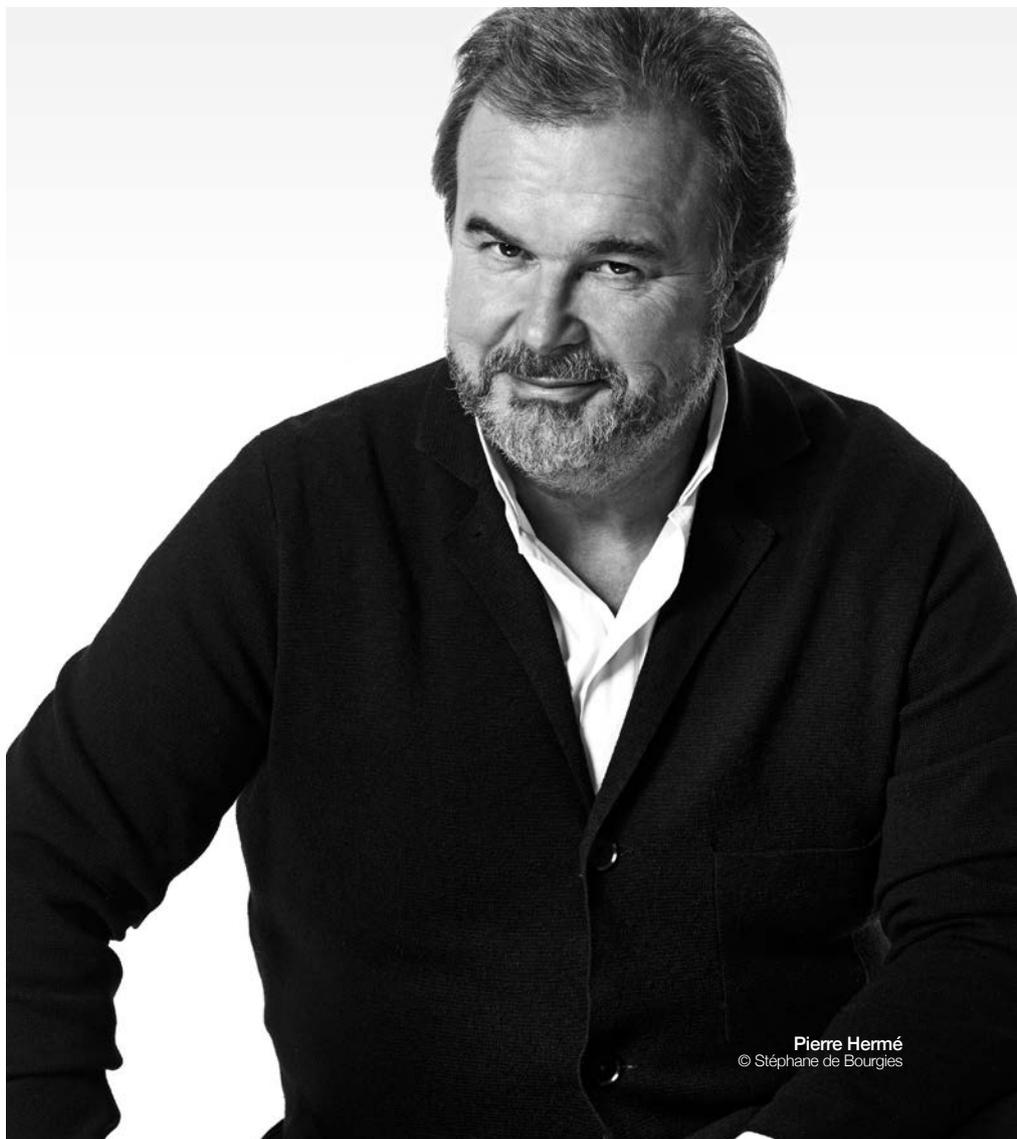
18 diverse, che arrivano a 21 nella boutique degli Champs Élysées. I più richiesti sono il mogador, una mia creazione esclusiva, con cioccolato al latte e frutto della passione, il cioccolato classico, la rosa.

**E dove nasce l'ispirazione per un nuovo macaron?**

Non ci sono regole, le ispirazioni sono molte e diverse: un viaggio, una lettura, un incontro...

**Lei proviene dall'Alsazia, una regione dalla lunga tradizione pasticceria: quali sono i suoi dolci del cuore, oltre ai macaron?**

Tutto il mondo del dolce mi interessa. Faccio torte, cioccolato, gelati... Pro-



Pierre Hermé  
© Stéphane de Bourgies



Macaron pompelmo e limone  
© Pierre Hermé



Macaron rosa e bergamotto  
© Pierre Hermé

vengo da una famiglia di panettieri-pasticceri e fin da ragazzino ho capito che volevo fare il pasticciere.

### Il segreto del suo lavoro?

La cosa veramente importante è il gusto, il sapore: la pasticceria deve essere soprattutto buona, molto buona. Ed è in questo spirito che ho aperto i miei due nuovi locali a Parigi: sugli Champs-Élysées, in collaborazione con il marchio L'Occitane e al Beaupassage. Due locali accomunati dal desiderio di far gustare buoni dolci - primi fra tutti i macaron - abbinati a tè, caffè, frutta. Due locali in cui la cura dei dettagli è fondamentale.

**Il 2019 è l'anno del Rinascimento che celebra i 500 anni dalla morte di Leonardo e dalla nascita di Caterina de' Medici, a cui si deve l'arrivo dei macaron in Francia dalla Toscana. Pensa di creare un nuovo macaron per l'occasione?**

Sì è vero, dobbiamo a Caterina de' Medici la ricetta di questo dolce oggi così francese. Mi piacerebbe pensare a un macaron che ne recuperi proprio l'origine, la mandorla, una specie di macaron originale, assoluto.

**Quindi ci sono legami fra la pasticceria francese e quella italiana? E dove sta andando la pasticceria del futuro?**

La pasticceria italiana ha una lunga tradizione legata ai prodotti regionali e alla tecnica - pensiamo al panettone,

per esempio. La pasticceria francese ha una tradizione altrettanto codificata. Per entrambe vedo un futuro sempre più attento al gusto, alla domanda del pubblico e a un equilibrio ideale fra texture e sapore.

**Ha in progetto di aprire una sua pasticceria anche in Italia?**

Per ora non ci sono programmi in questo senso, ma perché no... l'Italia ha un culto per la pasticceria.

Abbiamo rivolto infine un'ultima domanda d'obbligo, chiedendogli quale sia il suo macaron preferito. La risposta è in perfetta sintonia con lo spirito di curiosità, di ricerca, di sperimentazione che da sempre caratterizza il suo lavoro. Pierre Hermé non ha avuto esitazioni: il suo macaron preferito è "il prossimo". Quello che non ha ancora fatto e che farà, che tutti aspettiamo per gustarlo insieme a lui. Merci, Monsieur Hermé!



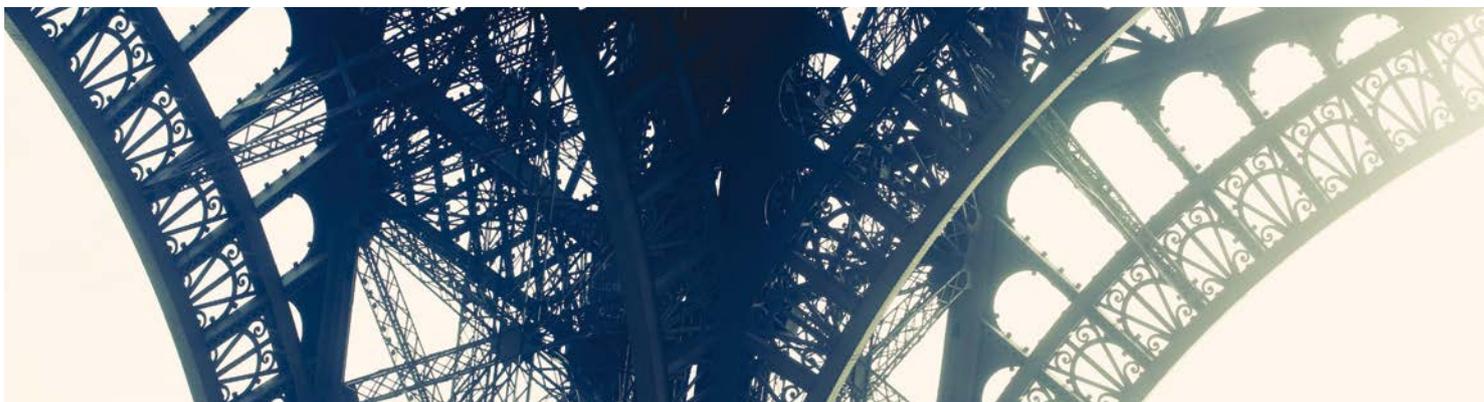
Terrazza Café Pierre Hermé  
© Pierre Hermé



© Atout France/Tripelon-Jarry/N. Baetens

# France.fr

L'INVITATION AU VOYAGE



FRANCE.FR VI INVITA A SCOPRIRE UNA FRANCIA POLIEDRICA,  
IN MOVIMENTO, FRIZZANTE E SORPRENDENTE.

Segui France.fr sui social:

 @IT.France.fr  @francefr  
 @IT\_FranceFR  France.fr #FranceFR

  
France.fr

# Tutto lo charme dell'Hôtel Barrière Le Majestic Cannes

**Affacciato sulla Croisette, davanti al Palazzo dei Festival, Le Majestic è un mix di lusso, eleganza, contemporaneità e storia.**

**U**n maestoso Palace che offre una vista spettacolare sul mare, la raffinatezza di suite da favola, la splendida spiaggia privata e una spa esclusiva, la Spa Diane Barrière, con i prodotti firmati Biologique Recherche. A cui si aggiunge una gastronomia d'eccellenza, supervisionata al Fouquet's Cannes da una star della cucina francese come Pierre Gagnaire (lo intervistiamo a pagina 68), mentre Mauro Colagreco, altro tre stelle Michelin, ha creato il concept BFire del ristorante sulla spiaggia, senza dimenticare il tocco mediterraneo della Petite Maison de Nicole e i cocktail originali di Emanuele Balestra, uno dei migliori barman internazionali.

## UNO SCENARIO PERFETTO PER IL BENESSERE!

L'Hôtel Barrière Le Majestic Cannes ha creato un'offerta fitness di alto livello, con spazio cardiotraining, sala coaching e una grande terrazza.

Gli ospiti hanno la possibilità unica di allenarsi su macchinari di qualità e all'esterno! Grazie a un ingegnoso sistema meccanico, durante la bella stagione si spostano su una terrazza soleggiata sul mare. Massima riservatezza e il meglio dei macchinari Technogym, per un programma di allenamento totalmente



Terrazza con piscina della suite  
© Fabrice Hambert

personalizzato.

Tutto questo mentre i figli si divertono. L'Hôtel Barrière Le Majestic Cannes punta all'accoglienza delle famiglie e dedica ai bambini tante attività su misura a cura dello Studio by Petit Vip. Quest'anno propone una grossa novità: Majestic Adventure, un Escape Game ispirato al mondo della magia. Un vero torneo dei maghi che fa vivere ai giovani ospiti da 6 a 12 anni una dimensione fantastica in cui lo smartphone diventa una bacchetta magica, con 6 prove da superare in meno di 60 minuti, pozioni, sortilegi, esperienze di botanica, di astronomia....



© Pascal Pronnier

[www.hotelsbarriere.com](http://www.hotelsbarriere.com)

L'Escape Game Majestic Adventure è disponibile durante le vacanze scolastiche francesi e in molti weekend: gli apprendisti stregoni sono avvertiti!

# Antibes Juan-les-Pins, terra d'ispirazione e creatività

**La Costa Azzurra ha sempre ispirato la creatività: artisti e artigiani d'arte hanno fatto della regione e, in particolare della penisola di Antibes, un crocevia unico dell'arte, del design e della creazione contemporanea.**

**A**ntibes Juan-les-Pins, due nomi e due luoghi per una destinazione unica. Uniti da una splendida penisola, un paradiso naturale che rivela veri tesori architettonici, come la villa Aujourd'hui o l'Hôtel du Cap Eden-Roc, senza dimenticare le molte ville storiche che testimoniano il passato della località balneare di Juan-les-Pins.

Tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo, la bellezza dei paesaggi

richiama numerosi artisti e scrittori come Jules Verne, Victor Hugo, Maupassant, pittori come Monet, Dufy, Boudin, Picasso, Picabia, Man Ray, Chagall, Nicolas de Staël e Hans Hartung e personaggi famosi come l'ex re d'Egitto Farouk e Onassis. Tutti conquistati dal fascino senza tempo di Antibes, città fortificata fondata dai Greci più di 2.500 anni fa.

Antibes vanta il marchio di Città e Mestieri d'Arte, merito di un savoir-faire

d'eccellenza e di molti punti di forza. Le Casematte con i loro artigiani traboccano di ispirazione artistica, sono un luogo storico imperdibile della città vecchia. Les Bains Douches, gli ex bagni pubblici municipali, a ridosso delle mura, sono imperdibili. Questo spazio artistico è stato aperto al pubblico nel 1996 e dei bagni pubblici non mantiene che il nome: le sale dalle volte a botte e dai muri di pietra a vista sono oggi infatti uno spazio per presentazioni d'arte e artigianato. E infine le residenze d'artista, le mostre estive in situ di opere monumentali, il mercato dei vasai... E se oggi Antibes è famosa nel mondo, lo deve anche al polo tecnologico di Sophia-Antipolis e alle sue molte aziende innovative, una testimonianza in più del dinamismo di questo angolo di Riviera.

## IL FESTIVAL DEI GIARDINI SOGNA IL MEDITERRANEO

Sono i Sogni di Mediterraneo il tema della seconda edizione del Festival dei Giardini, dal 30 marzo al 28 aprile 2019. Un invito al sogno, in cui il giardino è sinonimo di meraviglia. La Pineta Gould di Antibes Juan-les-Pins





Les Bains Douches  
© Service communication, Ville d'Antibes



Weekend del Design e delle Arti  
© Office de Tourisme

ospiterà 3 creazioni di 200 mq ognuna e un giardino fuori concorso che verrà realizzato dall'Istituto Agrario di Antibes, in collaborazione con l'Unione Nazionale delle Imprese del Paesaggio. La manifestazione è gratuita e comprende

numerose animazioni. Un'occasione, per Antibes, per valorizzare il proprio patrimonio naturalistico e il Cap d'Antibes, vera "cattedrale ecologica".

[www.antibesjuanlespins.com](http://www.antibesjuanlespins.com)



Sculture di Dorothée Seltz  
© Service communication, Ville d'Antibes



Festival dei Giardini, Pineta Juan-les-Pins  
© Office de Tourisme

## IL WEEKEND DEL DESIGN E DELLE ARTI

Dal 1 al 3 novembre 2019, seconda edizione del Salone del Design e delle Arti a Juan-les-Pins. Dalla scuola specializzata all'industria, dall'artigiano al designer, dai mobili agli accessori d'arredo, il Palazzo dei Congressi si trasforma, per un weekend, in un centro d'innovazione e creatività. In mostra prodotti originali, rari e d'eccellenza, e le nuove tendenze delle arti della tavola di oggi e di domani, con grandi marchi nazionali e internazionali. Presenti anche le scuole e molti artigiani, ognuno con la propria specificità, nella lavorazione del vetro, della terracotta e del legno.

[www.wda-juan.com](http://www.wda-juan.com)

# Naturalmente, in Corsica



Ajaccio  
© ATC

**È l'isola del benessere, della natura, della vita attiva, da vivere in tutte le stagioni e come si preferisce: facendo sport a 360° o rilassandosi sulla spiaggia... naturalmente.**



Spiaggia Ostriconi  
© ATC



Kayak  
© ATC Kayaks econautica

**1 00% NATURA ATTIVA**  
Vera “montagna nel mare”, la Corsica offre, in una concentrazione unica al mondo, lo scenario giusto per infinite attività all’aria aperta. Un paesaggio unico dove mare e montagna convivono. È il luogo ideale per praticare attività all’aria aperta tutto l’anno: passeggiate ed escursioni a piedi, a cavallo o in mountain-bike, scalate, volo libero, sport invernali, escursioni in 4x4, moto o bicicletta alla scoperta dei villaggi dell’entroterra. E poi la scoperta del rafting o del canyoning, fra gli scenari grandiosi dei corsi d’acqua dell’isola. Un’isola ideale per il kayak: lungo le coste, fra incantevoli calette, e nei fiumi, tutto l’anno.

**NEL CUORE VERDE DELL’ISOLA**  
Con circa 1.500 km di sentieri segnalati e più di 1.350 posti letto in gîtes o in rifugi, il Parco Naturale Regionale della Corsica propone magnifici percorsi per escursioni, alla scoperta di una fauna rara e di una flora che conta più di 2.000 specie vegetali. Sentieri dei doganieri, antiche mulattiere che vanno di villaggio in villaggio, sentieri nelle foreste: ci sono percorsi per tutti i livelli. Qui passeggiare vuol dire assorbire l’autenticità di una regione speciale e unica, lungo la costa, in montagna o nella foresta. I camminatori esperti devono assolutamente provare i sentieri segnalati della GR20, la Grande Randonnée che attraversa tutta l’isola, partire alla conquista dei picchi roccio-

si di Bavella o immergersi nelle piscine naturali delle gole della Restonica: paesaggi maestosi che rendono questa terra affascinante ed emozionante. In famiglia o con amici, la pratica degli sport all’aria aperta invita alla scoperta di zone selvagge. Poco importa il periodo dell’anno, l’Île de Beauté si svela sempre con un pizzico di mistero e autenticità. Potrete praticare il canyoning in tutte le regioni dell’isola. Attività ideale per scoprire le foreste e i corsi d’acqua del cuore dell’isola, fra salti, nuoto, bagno nelle cascate, discesa seguendo la corrente, il canyoning conquisterà tutta la famiglia con la sicurezza di un professionista al proprio fianco. E perché non sperimentare la via ferrata? Un altro modo per scoprire la



Erbalunga  
© ATC



Regate Imperiali  
© ATC



Passaggiata a cavallo a Bonifacio  
© ATC



© ATC

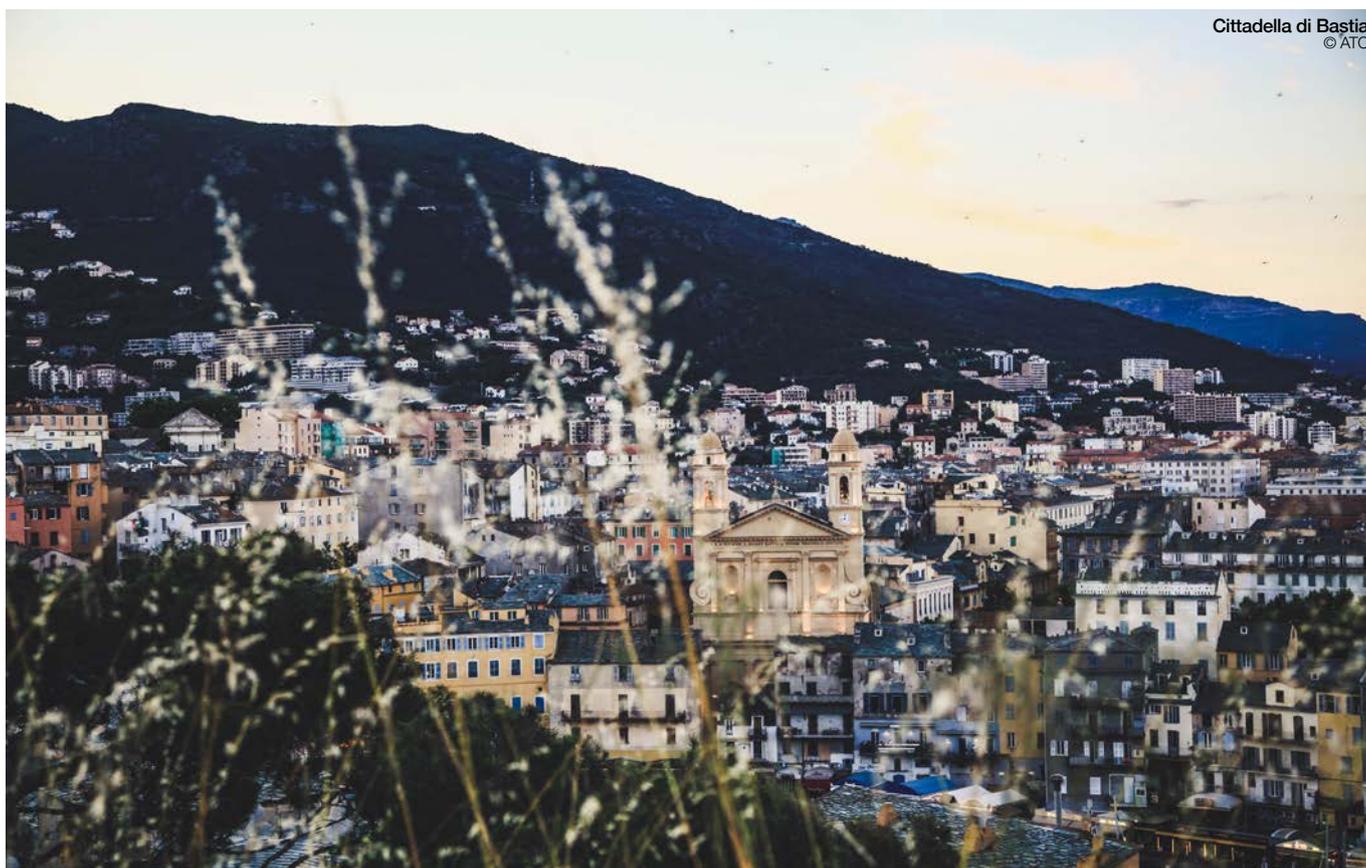


© ATC - Luciani

Corsica è scalando le sue rocce e mettendo alla prova la propria resistenza alle vertigini: ci sono percorsi adatti ad ogni livello e tutte fanno vivere grandi emozioni.

### SCOPERTE PER TUTTI I GUSTI IN MOUNTAIN-BIKE

Se le escursioni nel Niolu e le sue piste montane sono indicate per i più temerari, i meno esperti potranno optare per una bicicletta a pedalata assistita per un approccio ecologico e seguire gli itinerari in riva al mare o effettuare la traversata dei villaggi: un'occasione unica per chiacchierare con gli abitanti, che



Cittadella di Bastia  
© ATC



Mountain-bike - Isole Sanguinarie  
© ATC

sapranno consigliare percorsi ancora poco conosciuti e selvaggi. Anche i circuiti più lunghi non mancheranno di affascinarvi: fate una piccola deviazione per Les Aiguilles di Bavella, dove si cimentano gli sportivi di alto livello.

### LE PASSEGGIATE A CAVALLO

Un modo originale per andare alla scoperta dell'isola? Le passeggiate a cavallo. Troverete, un po' su tutto il territorio, centri equestri che vi proporranno percorsi accompagnati, adatti al vostro livello. Il lago di Creno o la spiaggia dell'Ostriconi sono solo un paio di esempi, insieme alla Balagne, la regione di Corte o il litorale del deserto delle Agriates e la Valle del Rizzanese: tante proposte che sapranno affascinare coloro che amano la conquista dei grandi spazi. I 1.900 km di sentieri disseminati sull'isola vi consentiranno delle belle uscite alla ricerca dell'autentica terra corsa accarezzata dal profumo del mare.

### L'ISOLA VISTA DAL CIELO

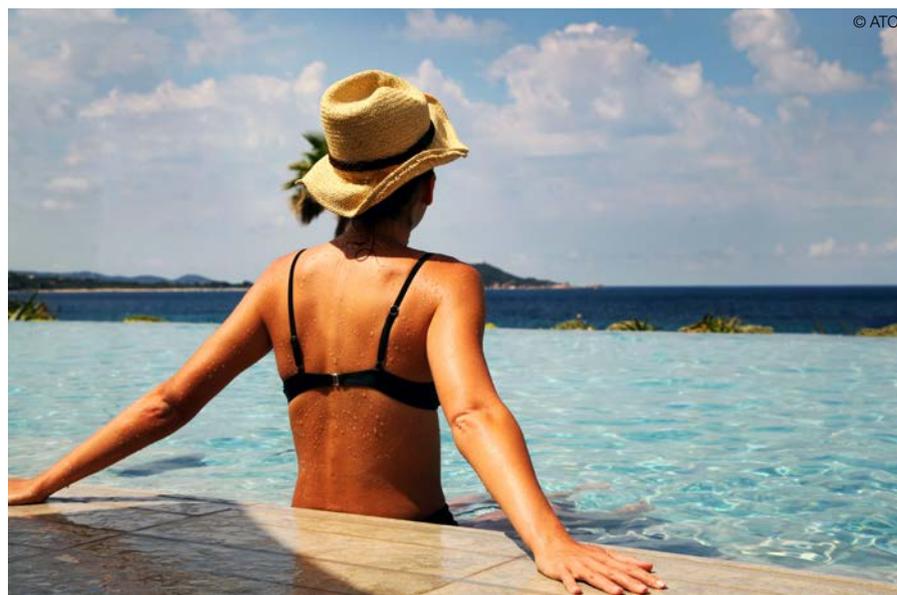
Per la sua bellezza, i suoi rilievi, l'isola è una vera emozione vista dall'alto! Il parapendio offre uno spettacolo magico: per qualche istante avrete la sensazione di toccare il cielo. Con il passare dei minuti, ci si lascia andare al gioco e il timore diminuisce, lasciando spazio a un senso di assoluta leggerezza. Volate alla scoperta di Cap Corse e dei siti favolosi di Teghime e Nonza, terra d'ispirazione di cantori mitici. Provate la discesa con il paracadute: il paesaggio dell'isola sfilerà sotto i vostri occhi sorprendendovi.

### E I PIACERI DEL MARE

Se è vero che la felicità è sull'acqua, la Corsica è un paradiso per gli appassionati del mare. Paddle, kayak, funboard, vela sportiva o con cabinato, sci d'acqua, immersioni subacquee, surf... Le attività nautiche qui si praticano tutto l'anno e sono l'occasione per incontri ravvicinati con una fauna

e una flora protette, alla scoperta di siti spettacolari classificati come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Potrete navigare a vostro piacimento e ormeggiare dove vi dice il cuore, in uno tanti porti turistici dell'isola.

[www.visit-corsica.com](http://www.visit-corsica.com)



© ATC

### LIFESTYLE & BENESSERE

La Corsica è un'isola dove la vita è bella. Potete venirci in tutte le stagioni per rilassarvi, è la destinazione ideale per le vacanze, per condividere momenti di convivialità: il sole c'è sempre, il clima è dolcemente mite, l'ambiente naturale sensazionale.

Se siete alla ricerca del programma ideale per rilassarvi e dimenticare lo stress quotidiano la talassoterapia, le spa, l'idroterapia, le terme vi faranno dimenticare le tensioni della vita di tutti i giorni.

Senza dimenticare però i piaceri golosi. La Corsica offre specialità locali dai mille sapori: salumi, formaggi, agrumi, biscotti, farina di castagne, da gustare con la famiglia o gli amici, per un'atmosfera conviviale garantita.

# Napoleone celebrato ad Ajaccio

**250 anni fa, il 15 agosto 1769, nasceva ad Ajaccio Napoleone Bonaparte, diventato Imperatore dei Francesi a soli 35 anni. La sua città lo ricorda così.**



Giornate napoleoniche  
© J. Harxalde

Elisa e Paolina. Per l'anniversario, Le Giornate Napoleoniche renderanno un omaggio particolare a Napoleone, con animazioni, mostre, balli, bivacchi, musiche imperiali, cambio della guardia, ricostruzioni storiche...

## LUME - NAPOLEONE E LA SUA FAMIGLIA

Dal 17 al 19 ottobre, 3 serate nel cuore della città per una passeggiata notturna scandita da personaggi storici, membri della famiglia dell'imperatore. In una decina di siti le proiezioni video prevedono sequenze di 2-3 minuti in francese, corso e inglese riprendendo dialoghi ispirati alle lettere di famiglia, testi d'epoca e il Memoriale di Sant'Elena. Punto culminante, un Mapping Monumentale, che ricostruisce l'immagine storica di Napoleone, dai primi anni in Corsica all'ascesa politica.

A **Palazzo Fesch** la grande mostra sui legami con le arti dei Bonaparte (27/6-30/9) e alla **Maison Bonaparte** sull'emergere della famiglia (5/4-7/7). E il calendario degli eventi è in costante aggiornamento sul sito della città.

[www.ajaccio-tourisme.com](http://www.ajaccio-tourisme.com)

## RENDEZ-VOUS NAPOLEONICI

Tutti i venerdì a maggio, giugno, settembre, ottobre e novembre, all'Espace Jean Schiavo, la storia imperiale rivive in uno spettacolo di un'ora. L'atmosfera dei balli del Primo e del Secondo Impero, la storia di Napoleone I e III, attori e musica d'epoca.

## IL CAMBIO DELLA GUARDIA IMPERIALE

In Place Foch tutti i giovedì di luglio e agosto, e quest'anno anche in due date a giugno e due a settembre, la

cerimonia del cambio della Guardia Imperiale: 45 minuti di un cerimoniale che fa rivivere i fasti dell'Impero.

## LE GIORNATE NAPOLEONICHE

Il 13, 14 e 15 agosto, grande celebrazione di Napoleone e della famiglia Bonaparte, assurta dal nulla alla scena della storia: tra i figli del capostipite, Carlo Maria Bonaparte, c'è infatti un imperatore, tre re, una regina, un principe, una principessa e una granduchessa: Napoleone, Giuseppe, Luigi, Gerolamo, Carolina, Luciano,



A PARTIRE DA 90€  
2 PERSONE + 1 AUTO.



[CORSICAFERRIES.COM](http://CORSICAFERRIES.COM)



# Il nuovo volto della cultura

**Spazi urbani riconvertiti in centri culturali, un nuovo modo di pensare e fruire i musei: il “rinascimento” della cultura francese ha tanti volti.**



**A**RIA NUOVA NEL MIDI  
C'è una nuova vivacità culturale nel Sud della Francia, anche in zone considerate esclusivamente vacanziere. Cominciamo il nostro tour a Nîmes, città dal grande passato romano. L'ultima novità è un museo davvero rivoluzionario, il Musée de la Romanité, grandioso progetto di Elizabeth de Portzamparc, che fronteggia e dialoga con l'Arena romana. Allestito con le più innovative tecniche museografiche, culminante in una terrazza vegetale che regala una vista a 360°, il museo presenta quest'anno una

nuova mostra temporanea Pompei, Storia di un Salvataggio, allestita grazie a numerosi reperti archeologici originali, provenienti da grandi collezioni italiane, ricostruzioni, ambientazioni suggestive e dispositivi multimediali interattivi (fino a ottobre).

Altra città dall'importante passato romano, Arles pensa ai musei in modo assolutamente innovativo: entro la fine del 2019 inaugurerà l'avveniristica torre di metallo, 56 m, progettata dall'archistar Frank Gehry, luogo simbolo della Fondazione Luma, nuovo grandioso centro culturale allestito nel Parc des Ateliers, le ex-officine ferroviarie

trasformate in grande spazio espositivo. Sempre ad Arles, rinasce in un nuovo allestimento lo storico Muséon Arléaten, museo referencia della cultura provenzale (riapertura a dicembre 2019).

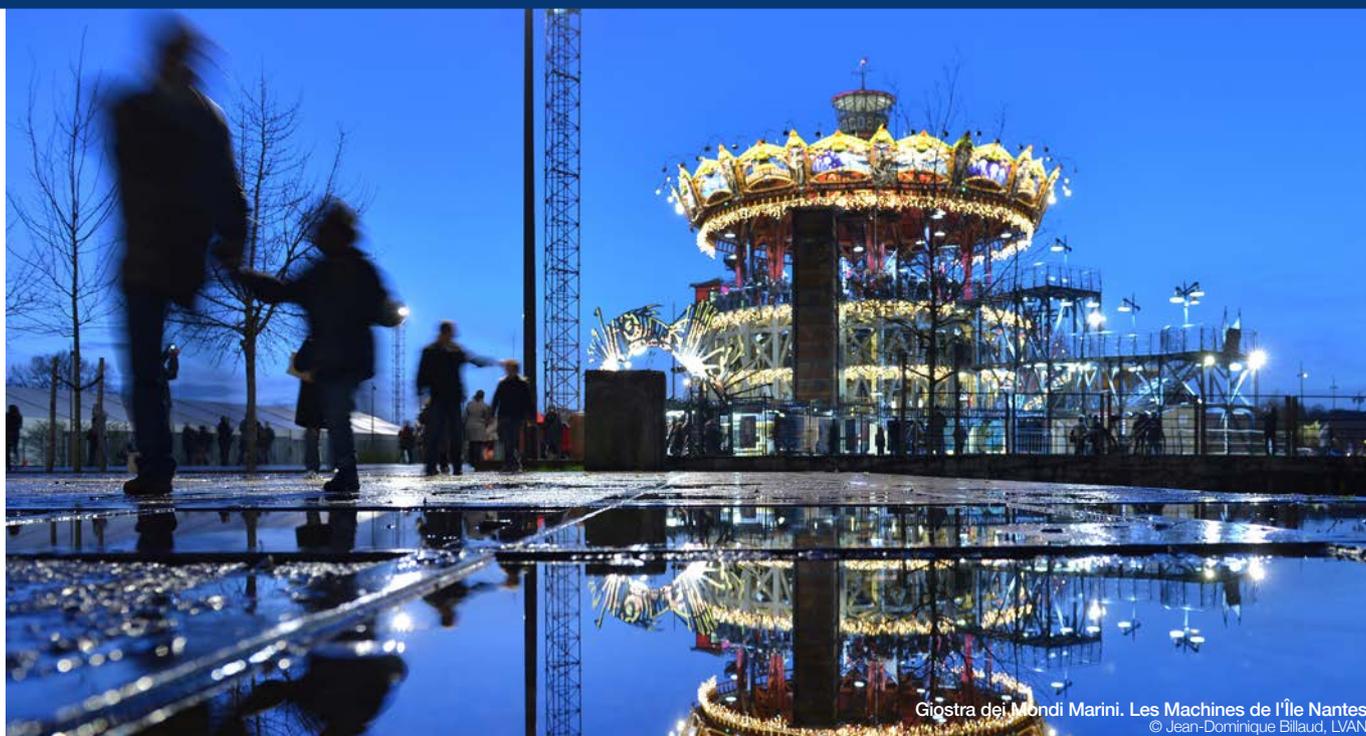
E persino in un'isola votata alle vacanze come Porquerolles, davanti a Hyères, rinasce un nuovo museo: Villa Carmignac, perfettamente inserita nel paesaggio e diventata centro d'arte della Fondazione Carmignac, attorno un parco di 15 ettari con installazioni di grandi artisti contemporanei. Dal 5 aprile a Villa Carmignac la nuova mostra 2019, intitolata La Source.



Musée de la Romanité  
© Olivier ARQUES - Collections MUROMA



Fondazione Carmignac  
© Camille Moirenc



Giostra dei Mondi Marini. Les Machines de l'Île Nantes  
© Jean-Dominique Billaud, LVAN

### ATELIER DES LUMIÈRES, RINASCERE NEL SEGNO DELL'ARTE

La storica fonderia Plichon, aperta a Parigi nel 1835, al n. 38 di rue Saint-Maur, è diventata lo scenario perfetto per il primo Centro d'Arte Digitale della capitale: L'Atelier des Lumières. Un progetto firmato da Culturespaces per monumentali esposizioni immersive, grazie a 120 videoproiettori e una sonorizzazione speciale, un allestimento multimediale unico nel suo genere, e oltre 3.000 immagini in movimento, secondo il procedimento AMIEX®, ovvero Art & Music Immersive Experience. Prossima grande

mostra, sino a fine 2019, Van Gogh, la Notte Stellata, mentre il programma delle esposizioni minori è dedicata al Giappone.

### MACCHINE STRAORDINARIE

A Tolosa, città legata all'esplorazione del cielo e dello spazio, la Piste des Géants, davvero una pista dei giganti sul sito dell'ex-pista di Montraudan dove nel 1918 è iniziata l'avventura dell'Aéropostale, si materializzano macchine insolite e poetiche ispirate al mondo dell'aeronautica e un Minotauro, Astérior, alto 14 metri. Macchine altrettanto fantastiche - primo fra tutti,

il Grande Elefante - nascono negli ex-cantieri navali di Nantes, trasformati in laboratori nel segno della magia e del sogno.



Halle de La Machine, Tolosa  
© MamourBlogue.fr

# Catherine Geel, il design guarda al futuro

**Oggi più che mai è importante riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente e su come il design stia evolvendo e possa contribuire al futuro della società contemporanea.**

**È** questo il tema della XXII Triennale di Milano Broken Nature: Design Takes on Human Survival, aperta fino al 1° settembre 2019, e di Nouvelles Natures: tre scuole d'arte e design in mostra all'Institut Français Milano, fino al 14 aprile. Ne abbiamo parlato con la curatrice del padiglione francese alla Triennale, Catherine Geel, storica del design e critica, autrice di numerosi libri e attenta al mondo dei designer italiani: ha pubblicato in particolare l'edizione francese dei testi di Alessandro Mendini che non erano mai stati tradotti in Francia.

**Come ha concepito il padiglione francese della Triennale e selezionato le 9 proposte in mostra? Ci spiega la scelta del titolo del progetto De la pensée au visible. Design As A Large Ring?**

Quando il Ministero francese della cultura mi ha chiesto una proposta, ho subito pensato di unire diverse discipline del design come la grafica, l'architettura, l'urbanistica - e giovani ricercatori con una formazione sia teorica che pratica, interessati ai temi dell'ambiente e dell'ecologia, legati alla scienza, alla politica economica. A partire da questa

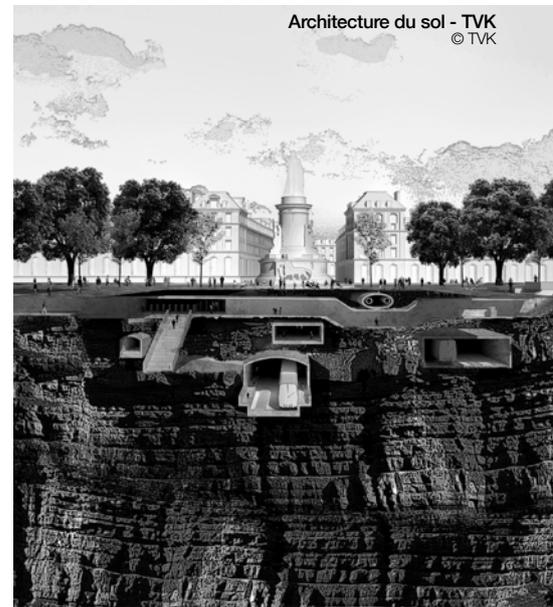
scelta comune ho iniziato a lavorare alla forma del padiglione con Karl Nawrot, designer grafico, Sophie Breuil designer e gli architetti dello studio Block. Il padiglione racconta come i designer interpretano e agiscono sulla complessità e fragilità del nostro mondo. I designer sono informatori, interpreti, iniziatori di progetti, lavorano con scienziati di varie nazionalità, organizzano sia la mediazione di dati complessi da apprendere, sia un modo per innovare e cambiare i modi di produrre. E attorno a questi due grandi temi che è stato costruito il padiglione.

**Il tema dell'ecologia oggi è particolarmente importante per un designer, un ricercatore: come ha scelto di presentarlo alla Triennale? Ci può fare qualche esempio?**

La scelta è stata formalizzare un paesaggio: è la grande piattaforma che occupa il centro del padiglione ed è un paesaggio mentale, che propone il momento originale della concezione. Il designer deve poi materializzare concettualmente il suo progetto. Quindi l'idea è stata mostrare la realtà dei progetti e ogni designer ha prodotto un breve filmato, dalla visualizzazione dei big data della NASA (David Bihanic),

Mineral Accretion Factory - David Enon  
© David Enon





a una riflessione sulle piante invasive di Samy Rio e uno studio sul bambù, o ancora Astrid de la Chapelle, Sarah Garcin e Pauline Briand e la loro narrazione sulla storia dell'Isola di Pasqua e la fabbrica del colore di Marie-Sarah Adenis, designer e biologa. Tutti hanno in comune l'immergersi in progetti di ricerca pratica e applicata.

### **Come vede lo sviluppo del design e il suo impatto sulla vita dell'uomo e per la tutela dell'ambiente?**

Difficile rispondere. Uno dei problemi del design secondo me è il rischio di chiudersi all'interno della comunità dei designer. Per questo, eventi come la Triennale sono importanti. L'obiettivo è far capire che l'innovazione non è l'unica mission del design e può prendere strade diverse: la produzione

lenta (slow o low tech) di David Enon (Mineral Accretion Factory, in mostra) ne è un esempio: utilizzando tecniche semplici, mezzi modesti o poveri, propone prospettive interessanti per le zone marine.

### **È la prima volta che realizza un progetto così ampio in Italia? Come ha trovato l'approccio al design italiano rispetto a quello francese, sono possibili forme di collaborazione?**

Sì, è la prima volta. Molti designer francesi nel settore del mobile lavorano per prestigiose aziende italiane come Flos, Magis. Io, come ricercatrice e storica, ho avviato da anni con altri ricercatori un seminario sulla storia del design italiano e sono molto contenta che la Francia abbia deciso di tornare

alla Triennale e riprendere il dialogo culturale qui.

### **Il 2019 è "l'anno da Vinci". Ritieni ci sia ancora oggi una eredità di Leonardo e in qualche modo lui abbia anticipato in alcune sue invenzioni il design contemporaneo?**

Di Leonardo mi ha sempre colpito lo spirito universale, l'interesse generalista per tutti gli aspetti della vita, in cui ingegneria, estetica, arti, *téchne* si alleano. E il designer è un generalista, nel senso che non è uno specialista di nessuno dei soggetti che affronta, ma il suo metodo e il suo modo di interagire con gli altri gli permette di affrontare molti ambiti diversi, ben oltre il settore degli arredi o dell'interior design. Ed è questo che spero mostrerà la sezione francese della Triennale.

# Gli architetti che hanno cambiato la Francia



Tetti e mansarde, Parigi  
© David Lefranc, OTOP

## Dai Mansart alle archistar, ecco una mappa di 10 architetti che hanno rinnovato e trasformato la Francia.

**1. FRANÇOIS E JULES HARDOUIN MANSART**, zio e pronipote, vissuti tra '600 e inizio '700, sono fra i maggiori esponenti del barocco francese. La loro fama rimane legata a quella particolare copertura del tetto che da loro ha preso il nome di mansarda.

**2. EUGÈNE VIOLLET-LE-DUC**, nato a Parigi nel 1814, una passione per le rovine e per il Medioevo. Si devono a lui il restauro dell'abbazia di Vézelay in Borgogna, della Sainte Chapelle e Notre-Dame a Parigi. Il suo capolavoro rimane la Cité di Carcassonne.

**3. AUGUSTE PERRET** è l'artefice della rinascita di Le Havre, quasi distrutta nella seconda guerra mondiale. Perret, "poeta del cemento", reinventa una città innovativa, armoniosa, funzionale. Il primo complesso urbano europeo del XX secolo tutelato dall'Unesco.



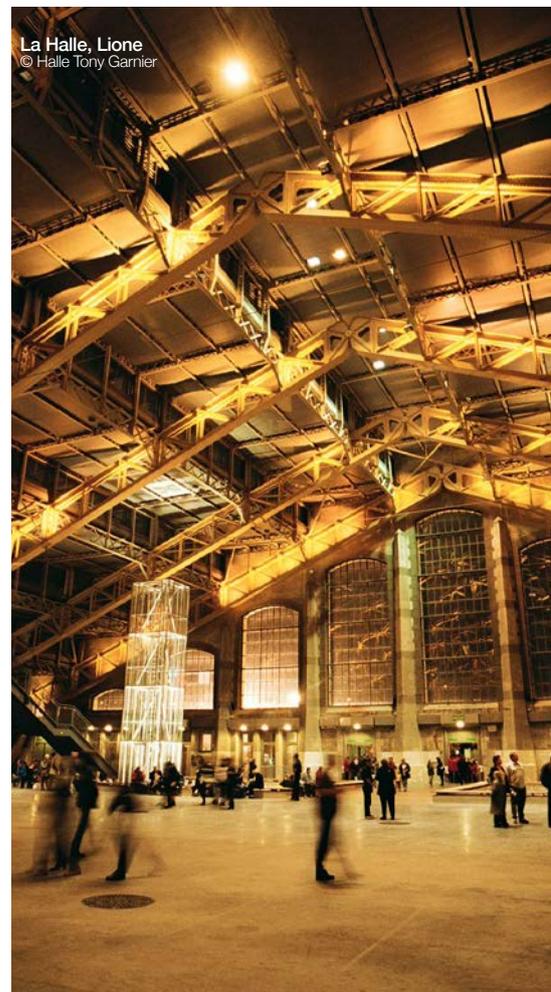
Cattedrale di Notre-Dame, Parigi  
© Studio ITG, OTCP

**4. TONY GARNIER**, architetto e urbanista lionese (1869-1948), si concentra sulla città industriale, innovativa ed ecologica e a Lione realizza un intero quartiere-modello progettato negli anni '30.

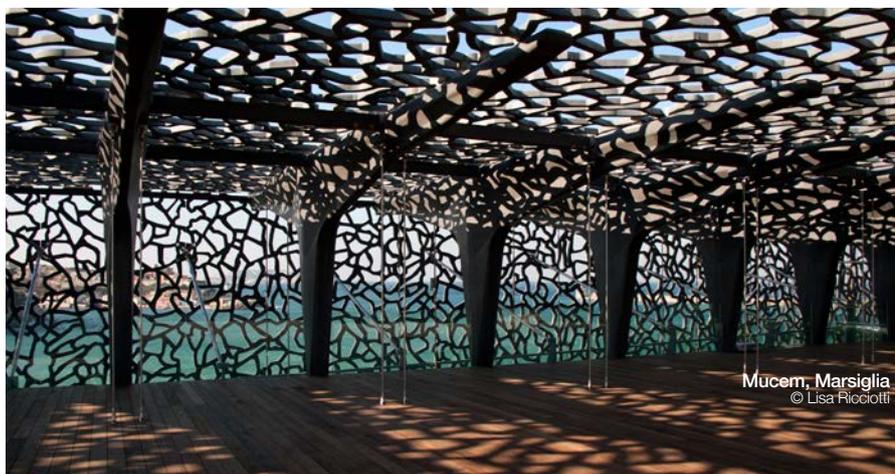
**5. CHARLES-EDOUARD JEANNERET-GRIS**, per tutti Le Corbusier, nato in Svizzera nel 1887, ma francese d'adozione, realizza dagli anni '50 le sue unités d'habitation, giganteschi edifici di cemento: la prima, 1952, a Marsiglia, la Cité Radieuse. E crea l'utopia della città ideale: Firminy, a una dozzina di chilometri da Saint-Étienne.

**6. RUDY RICCIOTTI**, uno degli architetti francesi contemporanei più innovativi, ha realizzato la sezione Arti dell'Islam al Louvre, il Museo Cocteau di Mentone, lo spettacolare Mucem di Marsiglia. Tra le opere più recenti la Biblioteca Umanista di Sélestat, la stazione TGV a Nantes, la grande sala spettacoli di Bordeaux.

**7.** Fra le innovative opere di **JEAN NOUVEL**, a Parigi l'Institut du Monde Arabe, la Fondation Cartier, il Museo del Quai Branly, la Philharmonie alla Villette, e i due grandi edifici Duo, nella



La Halle, Lione  
© Halle Tony Garnier



Mucem, Marsiglia  
© Lisa Ricciotti



Centre Georges Pompidou, Parigi  
© Fabian Charaffi, OTCP

al Monte Bianco, la trasformazione della Mutualité di Parigi in centro congressi e il centro congressi di Metz, le Terrazze della Presq'île di Lione.

**9. CHRISTIAN PORTZAMPARC E SUA MOGLIE ELIZABETH** hanno trasformato il volto di molta parte del territorio francese. A Christian si deve tra l'altro la realizzazione della Cité de la Musique di Parigi e la teorizzazione dell'isolato aperto, utilizzato nel progetto Rive Gauche. Elizabeth ha realizzato il nuovo grandioso Musée de la Romanité a Nîmes.

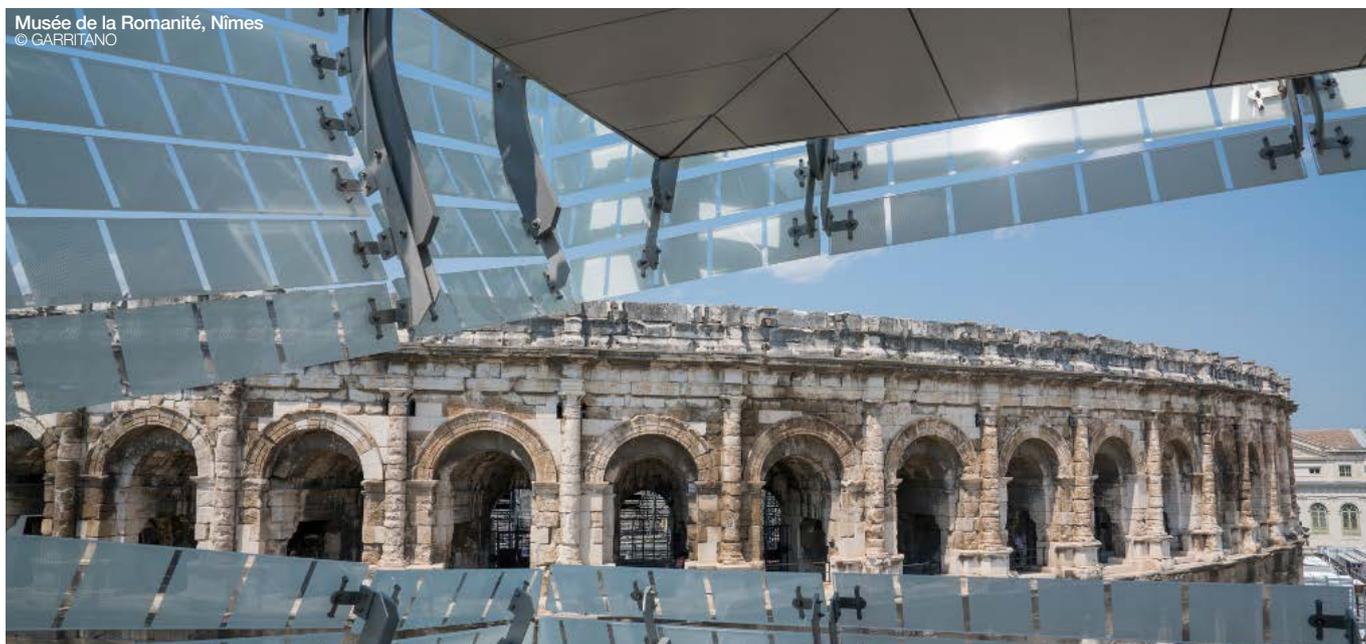


Allianz Riviera, Nizza  
© FA Reportagephotos.fr

zona est in totale trasformazione. E poi l'Opéra e il palazzo Ycone a Lione, il Palazzo di Giustizia di Nantes, il Centro Congressi di Tours.

**8. JEAN MICHEL WILMOTTE:** fra i suoi lavori la trasformazione della Halle Freyssinet della stazione Austerlitz di Parigi in campus di startup, splendidi alberghi (come l'Hôtel Lutetia, nella capitale), lo stadio Allianz Riviera di Nizza, la stazione dell'Aiguille du Midi

**10.** Last but not least, un grande architetto italiano, **RENZO PIANO.** Dal Centre Pompidou, che ha totalmente trasformato il centro della capitale, al nuovo Palazzo di Giustizia a Clichy-Batignolles, sempre grandi progetti di rinascita urbana.



Musée de la Romanité, Nîmes  
© GARRITANO



© Alvaro-Serrano, Unsplash

# L'arte della scrittura

**Scrivere oggi: sulla tastiera di un computer o con la penna? La classica stilografica conta fan sempre più numerosi: lo strumento perfetto per l'arte della scrittura.**

## SCRITTORI E MUSEI

**S**In Francia la scrittura ha persino un museo dedicato: il Museo delle Scritture del Mondo a Figéac, in Occitania. Non a caso Figéac è la città di Champollion, l'egittologo che ha decifrato i geroglifici. Tutti i più grandi scrittori che leggiamo ancora oggi hanno scritto a mano i loro capolavori, i collezionisti vanno a caccia di penne preziose, e le più belle marche del lusso - Vuitton, Cartier - creano penne esclusive in edizione limitata.

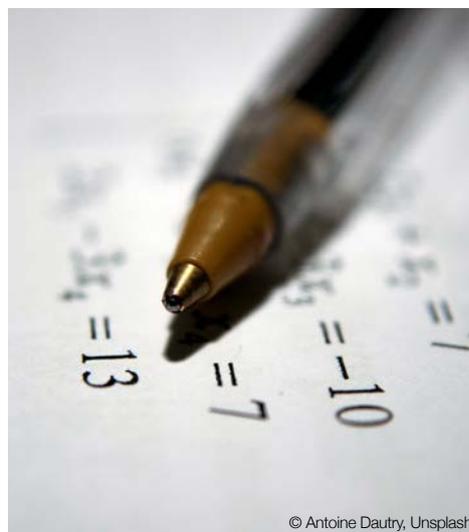
## IL "RINASCIMENTO" DELLA STILOGRAFICA

Oggetto artigianale per eccellenza, la penna raggiunge vette di autentica arte nelle mani di artigiani appassionati. Emblematico il caso di Dupont, storico marchio francese, creato nel 1872 da Simon Tissot Dupont. Nel 1941, su richiesta del maharaja di Patiala che ne vuole far dono alle sue 100 favorite, realizza il primo accendino in oro massiccio. Ed è proprio per via dell'accendino che nascono le penne: nel 1973 Jackie Kennedy Onassis desidera una

penna abbinata al suo accendino personalizzato: sarà la prima stilo-sfera di lusso S.T. Dupont. Nel 2004 penne e accendini in edizione limitata firmati da Andy Warhol, nel 2011 Karl Lagerfeld, stilista visionario scomparso di recente, crea una collezione di penne esclusiva, rosso lacca. E per conciliare eleganza e praticità, ecco la penna con chiavetta, integrata all'estremità della stilografica Président Magnétisme. La memoria del testo scritto può essere trasferita sul computer, però la creazione si fa con la penna.



Musée Champollion, facciata dalle mille lettere  
©Luc Boegly, Agence Moatti et Rivière



© Antoine Dautry, Unsplash

## BIC, LA RIVOLUZIONE DELLA PENNA A SFERA

Marcel Bich era nato a Torino, il 29 luglio del 1914. La sua famiglia di baroni-imprenditori si trasferisce in Francia negli anni '30, e lui dopo la seconda guerra mondiale acquista il brevetto della penna a sfera dal suo inventore, l'ungherese - naturalizzato argentino - László Bíró, e dagli anni '50 lancia quello straordinario strumento di scrittura con il nome Bic. Era nata la penna a sfera più venduta del mondo.

# 4 notti tra i monumenti francesi

**Scoprire i monumenti attraverso emozionanti spettacoli notturni, gran bella idea! Ecco un piccolo tour della Francia in 4 meravigliose tappe.**



Spettacolo di Bruno Seillier, Castello di Carcassonne, Cité delle Pietre Viventi  
© Thomas Thibaut, CMN

## **SEGRETI DELL'ABBAZIA DI MONT-SAINT-MICHEL**

A luglio e agosto appuntamento in Normandia per il secondo atto de Le Cronache del Monte, spettacolo notturno secondo un percorso originale nei luoghi più nascosti di Mont-Saint-Michel, per scoprire i suoi segreti, esaltati dalle tecnologie più innovative: un viaggio di un'ora, in una successione di scenografie originali e una sinfonia di visioni e miraggi sonori.

## **FRA I MEGALITI DI CARNAC IN BRETAGNA**

Per la seconda volta, il più grande sito megalitico al mondo ospita quest'estate uno spettacolo notturno pieno di poesia: Skedanoz. Al calar della notte, questo luogo misterioso è ancora più affascinante: sfida per l'archeologia, ci si allontana dall'idea dei templi per avvicinarsi a quella di luogo di passaggio, un confine ideale fra mondi e dimensioni diversi.

## **CARCASSONNE, IL SOGNO DI UN ARCHITETTO**

Meraviglia del Medioevo e Patrimonio Unesco, con lo spettacolo notturno, durante il mese di agosto, il Castello di Carcassonne diventa scenario di un percorso fantastico e poetico sulle tracce di Viollet-le-Duc e dei suoi fantasmi di pietra. La Cité delle Pietre Viventi unisce tecnologia e spettacolarità. Per concludere? Passeggiata sulle mura: la vista su Carcassonne è splendida!



Conciergerie, Parigi  
© C. Rose, CMN



Megaliti di Carnac  
© Mathieu Le Palabe, CMN



Ritratto di Maria Antonietta  
© Aulteribe, P. Berné, CMN

## 500 ANNI DI RINASCIMENTO AD AZAY-LE-RIDEAU

Quest'estate, il castello di Azay-le-Rideau, nel cuore della Valle della Loira, offre una nuova passeggiata notturna nel parco paesaggistico, una vera emozione onirica. Dal 29 giugno al 1° settembre lo spettacolo Azay e i Nuovi Mondi invita al sogno e all'immaginario. Un viaggio virtuale nel nuovo mondo rinascimentale, nello spirito di invenzione e scoperta del Rinascimento: le scoperte geografiche, astronomiche e scientifiche, l'Umanesimo, nuovo modo di concepire il mondo e di rappresentarlo, il rinnovamento dell'arte. Grandi temi di portata universale arrivati fino a noi e attuali ancora oggi.



Castello di Azay-le-Rideau  
© Leonard de Serres, CMN

## MARIA-ANTONIETTA IN MOSTRA

È diventata il personaggio storico più commentato in libri, biografie e film, il più rappresentato dagli artisti contemporanei, il più reinterpretato in bambole, manga, romanzi, pubblicità o video. Perché questa ridondanza d'immagini? Perché il destino di questa regina rivive in molteplici fantasmi oggi? La mostra illustra la sovra-mediatizzazione mondiale di Maria Antonietta e il suo revival kitsch. Alla Conciergerie di Parigi dal 16 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020.

[www.tourisme.monuments-nationaux.fr](http://www.tourisme.monuments-nationaux.fr)

# Alsazia, 3 città da non perdere e 3 belle novità



Strasburgo - Petite France, Ponte Saint-Martin  
© Bruno Paci

**Strasburgo, Colmar, Mulhouse: attraversare l'Alsazia da Nord a Sud regala sempre sorprese e invita a scoprire novità all'insegna di gusto e benessere.**

## **F**RA CATTEDRALI, VIGNETI E MUSEI

Strasburgo è famosa per la spettacolare cattedrale di Notre Dame, gioiello della Grande Île, Patrimonio mondiale dell'Unesco dal 1988. Dall'alto dei suoi 142 me-

tri, la cattedrale vigila sul quartiere di La Neustadt, un eccezionale scenario urbano contemporaneo inserito anch'esso nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco. Il tesoro della cattedrale? Le splendide vetrate. Da quelle antiche a quelle d'arte contem-

poranea, come la vetrata del Cristo nella Cappella Sainte-Catherine, in cui il volto del Signore è costituito da oltre 200 ritratti fotografici di abitanti di Strasburgo.

**[www.otstrasbourg.fr](http://www.otstrasbourg.fr)**

Colmar, capitale dei vini d'Alsazia, pit-



Brasserie Le Grand Tigre  
© Anne Anne Milloux

toresca, attraente, tuffata fra i vigneti, è un'incantevole città d'arte e storia, una delle più visitate della regione. Forgiata da un passato prestigioso, impregnata di cultura, Colmar ha saputo preservare il suo patrimonio architettonico e conservare una dimensione umana e calorosa. Un centro storico gioiello, l'affascinante quartiere della Piccola Venezia e il celebre Museo Unterlinden, realizzazione architettonica innovativa degli architetti Herzog & de Meuron che hanno unito la struttura del vecchio convento e un edificio contemporaneo. Qui si ammira il capolavoro del museo, il Polittico di Issenheim di Matthias Grünewald.

[www.tourisme-colmar.com](http://www.tourisme-colmar.com)

Mulhouse, città dell'epopea industriale dal XVIII secolo, è una sorta di Manchester alla francese, ed è considerata la capitale dei musei tecnici più importanti d'Europa. Tappe imperdibili per entrare nell'atmosfera: la Città dell'Automobile, con una straordinaria collezione di automobili Bugatti, la Città del Treno, il Museo EDF Electropolis, il Museo della Stampa su Stoffa, l'Ecomuseo d'Alsazia. Colmar ospita anche qualche luogo per sognare, dal Parco zoologico e botanico al Parco del Piccolo Principe, dedicato all'eroe di Saint-Exupéry.

[www.tourisme-mulhouse.com](http://www.tourisme-mulhouse.com)

### IL RITORNO DELLA TIGRE

Per cominciare con le novità 2019, ecco la riapertura della Brasserie Le Tigre a Strasburgo, vera e propria istituzione della città. È stata il feudo della famiglia Hatt, proprietaria dell'azienda Kronen-



Colmar - case a graticcio  
© iStock - Ralf Hettler

bourg dagli anni '20 agli anni '60. Un luogo mitico, in cui viene rilanciata la produzione della birra Tigre Bock.

Oltre alla brasserie, in cui gli appassionati di birra potranno assaporare una delle 4 Tigre Bock, servite in esclusiva direttamente dai serbatoi di stagionatura, lo stabilimento è anche un ristorante in cui regna incontrastata la tarte flambée, prodotta sul posto con prodotti locali selezionati e cotta al forno a legna. Un lavoro supervisionato dallo chef stellato Thierry Schwartz che

firma la carta, completandola con altri piatti tradizionali della gastronomia alsaziana.

Per finire, una terrazza di 150 mq come in una biergarten bavarese e piccole cantine scenario di concerti, spettacoli e serate private. La brasserie Le Tigre promette davvero di diventare un luogo imperdibile della vita di Strasburgo.

[www.kronenbourg.com/newsroom/le-tigre-renait-au-coeur-de-strasbourg/](http://www.kronenbourg.com/newsroom/le-tigre-renait-au-coeur-de-strasbourg/)



### **BENESSERE TOTALE ALLA SPA DI LE PARC HÔTEL A OBERNAI**

Le Parc Hôtel a Obernai, sulla Strada dei Vini d'Alsazia, apre una spa all'avanguardia. Un vero "santuario del benessere": 2.500 mq, in stile contemporaneo, caratterizzato da linee essenziali, 1 piscina interna, 1 infinity pool esterna, 8 attività spa, 3 saune, 2 hammam, 4 zone di riposo inedite, 5 spazi per il massaggio, un ristorante e infine uno spazio fitness con boxing studio. La nuova spa svelerà un concetto di piscina risolutamente innovativo, quasi un viaggio di iniziazione esclusivo, con 10 ambienti e 100 attività acquatiche diverse, per un perfetto relax in acqua a 33°. Lo spazio benessere avrà inoltre 5 suite spa dedicate, con balneoterapia e vetrate dalla splendida vista sul

Massiccio dei Vosgi. Circondata da un ambiente naturale che riprende la savana, con giardino pensile e spiaggia, riscaldata da aprile ad ottobre, l'infinity pool sarà pronta a ospitare i primi clienti a giugno prossimo. A completare il tutto, centro convegni e seminari con 900 mq e dieci sale riunioni.

[www.hotel-du-parc.com](http://www.hotel-du-parc.com)

### **UNA NUOVA CANTINA DA SCOPRIRE**

A Rorschwihr, 20 minuti da Colmar, nel cuore di un paesino di 400 abitanti, la tenuta Rolly Gassmann sorprende con un progetto ambizioso. Viticoltore indipendente famoso per la qualità dei suoi vini, apre quest'anno una nuova cantina di 15.000 mq su 6 piani. Il punto forte di questo luogo sarà uno spazio di de-

gustazione di 800 mq con struttura in legno e vista panoramica sui vigneti, un territorio unico al mondo. La famiglia di Pierre Gassmann vive in questo villaggio dal XVII secolo e crea vini dalle straordinarie possibilità di invecchiamento. Un tempo i vini di questa zona erano riservati ai papi e ai re e attendevano spesso 50 anni prima di essere bevuti. Oggi, la quarantina di vini prodotti qui sono disponibili in grandi ristoranti stellati e nelle cantine di intenditori. Nella nuova cantina si potranno degustare una cinquantina di vini, di annate dal 2018 al 1994.

[www.vinsalsace.com/fr/vignoble-route-des-vins/annuaire-vignoble](http://www.vinsalsace.com/fr/vignoble-route-des-vins/annuaire-vignoble)

[www.visit.alsace](http://www.visit.alsace)



Kientzheim  
© Patrick Bogner



Colmar - Quai de la Poissonnerie  
© OT Colmar - Fromm



Cattedrale di Strasburgo  
© Istock



Parco Zoologico e Botanico di Mulhouse  
© D. Villiseck

# Un Paese verde

**Con 10 parchi nazionali e 53 parchi regionali la Francia è davvero green. Ideale per un ecoturismo nel segno della natura e della sostenibilità.**

**S**parsi fra la Francia metropolitana, la Corsica e i territori d'Oltremare, i parchi francesi offrono una varietà di paesaggi unica al mondo e una natura intatta e protetta. Uno scenario perfetto per vacanze attive.

### SCOPERTE E CURIOSITÀ

Le scoperte naturalmente non mancano. Amate la montagna estiva? Nelle Alpi

francesi, al confine con l'Italia proposte per tutti i gusti, a piedi, in bicicletta, in moto o in auto. I laghi fra le montagne sono una piccola meraviglia: nella regione Savoia-Monte Bianco i laghi di Annecy, il Lemano, il lago di Aiguebelette e di Bourget offrono spiagge di sabbia bianca, acque turchesi, attività nautiche... Una bella idea scoprirli seguendo in mountain bike l'itinerario Les Chemins du Soleil, dal lago Lemano a Grenoble

(350 km), passando per il Bourget e l'Aiguebelette. Per veri sportivi, la GTA, la Grande Traversata delle Alpi, 620 km totali. E nella regione Alvernia-Rodano-Alpi lo spettacolare Parco Naturale Regionale dei Vulcani, più di un centinaio, spenti da millenni e ricoperti di pascoli verdi, 109 sorgenti, 10 località termali, oltre 20.000 km di corsi d'acqua... l'Alvernia è uno dei più estesi spazi naturali d'Europa!

### EMOZIONI ESOTICHE

Natura da grandi emozioni nei Caraibi francesi: nelle Isole di Guadalupa, con il Parco Nazionale e la Riserva Mondiale della Biosfera dell'Unesco, e in Martinica, per il 70% occupata dal parco naturale regionale. Nelle Isole di Tahiti, spiagge infinite, lagune incontaminate e meraviglie anche sui fondali. In Nuova Caledonia c'è la laguna corallina più grande e bella del mondo, 23.000 kmq, Patrimonio dell'Umanità. Anche a Réunion, nell'Oceano Indiano, la natura è Patrimonio Unesco. Un cuore montuoso fino agli oltre 3.000 m del Piton des Neiges, 1.000 km di sentieri e una riserva nazionale marina di 35 kmq.

### LA REGIONE DEI PARCHI

La regione con il maggior numero di parchi e riserve naturali in Francia è proiettata verso il mare: la Provenza!





Arcipelago di Les Saintes, nelle Isole di Guadalupa  
© Atout France / Richard Soberka

In particolare offrono grandi emozioni i dipartimenti provenzali delle Alte Alpi, Alpi dell'Alta Provenza e Alpi Marittime: le "Pure Alpi" del Sud ([www.purealpes.com](http://www.purealpes.com)). Per cominciare, i parchi nazionali: Ecrins, 150 cime oltre i 3.000 m, 700 km di sentieri, una fauna (15.000 camosci!) e una flora ricchissime, e il Mercantour, famoso per i graffiti rupestri della Valle

delle Meraviglie: quest'anno celebra 40 anni ed è candidato al Patrimonio dell'Unesco. E poi il Queyras, il parco naturale regionale meno popolato e più segreto, 8 villaggi costellati di meridiane e la cittadella fortificata da Vauban, Patrimonio Unesco, il Parco delle Baronnies, il Parco delle Prealpi d'Azur, un'immersione totale in una natura fiorita di lavanda. Una scoperta i geopar-

chi: delle Alpi Cottiennes nella zona di Briançon e, attorno a Digne-les-Bains, il Geoparco dell'Alta Provenza, il primo al mondo riconosciuto dall'Unesco, con la riserva geologica dove l'artista di land art Andy Goldsworthy ha creato i suoi Rifugi d'Arte. E nella Riserva della Biosfera del Monviso, il sorprendente Buco del Viso, un tunnel scavato nel 1479!

#### LUNGO LA STRADA DEI FARI

In Bretagna, c'è la più alta concentrazione di fari del mondo, con un vero record per la zona del Finistère. Oggi non più abitati, grazie alle tecniche di navigazione assistita, rimangono monumenti storici, aperti alle visite.

Così si scoprono fra scenari mozzafiato il Faro dell'Isola Vergine, 365 gradini, il più alto del mondo in pietra da taglio. Il Faro di Saint-Mathieu emerge dalle rovine di un'antica abbazia e offre un panorama totale, dalla Pointe du Raz a Ouessant. Il faro di Trézien si erge a 500 m dalla riva e il Faro dello Stiff a Ouessant è il decano dei fari, progetto di Vauban, in funzione dal 1700. Un legame antico unisce fari e isole: Bréhat, l'isola dei fiori, Batz, un giardino dal clima dolcissimo, le 7 isole di Ouessant, estremo ovest d'Europa, Glénan, paradiso dei velisti, Groix, accogliente e festosa, Belle-Île, la più grande, Houat e Hoëdic, piccoli paradisi, più le 42 isolette disseminate nel Golfo di Morbihan. Una natura fonte di benessere: qui è nata la talassoterapia e splendide spa invitano a rilassarsi e tornare in forma.

[www.bretagna-vacanze.com](http://www.bretagna-vacanze.com)



Isola di Ouessant  
© Berthier Emmanuel

# Dolce vita alla francese, su fiumi e canali



Battello Renoir a Parigi  
© Paul Hilbert

**L'arte di vivere alla francese può avere anche scenari meno usuali come una crociera su fiumi e i canali, con CroisiEurope, da oltre 40 anni leader europeo del turismo fluviale.**

**U**n invito a scoprire la storia, l'arte, l'architettura, la gastronomia lungo il Reno, la Senna, la Loira, l'estuario della Gironda, ammirando dall'acqua grandi città come Strasburgo, Parigi, Nantes, Lione, Bordeaux... Il tutto a bordo di lussuosi battelli che partono alla scoperta di monumenti, castelli, musei, vigneti. La compagnia è nata a Strasburgo, in Alsazia, nel 1976 da un alsaziano con la passione per i viaggi che ha deciso di lanciare il turismo fluviale: Gérard Schmitter, un pioniere, che ha cominciato

a navigare sul Reno, fiume-simbolo di CroisiEurope. Oggi CroisiEurope, famosa a livello internazionale, conta 1.600 dipendenti, e 55 battelli sparsi per il mondo. Le imbarcazioni, dal design contemporaneo e interni raffinati, in grado di ospitare da 100 a 200 passeggeri, offrono un comfort totale con cabine accoglienti e affacciate sul paesaggio, sale-bar panoramiche e ponti-solarium ideali per il relax. Accoglienza a bordo attenta e calorosa, in uno spirito familiare e un eccellente rapporto qualità-prezzo. Un must la gastronomia,

che celebra la grande cucina francese, in versione classica e creativa, abbinata a grandi vini: di Bordeaux, della Borgogna, del Beaujolais. E per chi ama la tranquillità, il ritmo lento delle péniches che navigano sui canali di Francia. Piccole e accoglienti, 22 passeggeri e un equipaggio attento a soddisfare ogni esigenza. Una bella idea per scoprire tesori nascosti del territorio e assaporarne l'arte di vivere alla francese.

[www.croisieurope.com](http://www.croisieurope.com)



# La Francia che vuoi

- ✓ **Tour guidati con accompagnatore** alla scoperta della Francia in Formula Tutto Bus/ Volo+Tour/ Solo Tour.
- ✓ **Partenze garantite**
- ✓ Salita da **tutti i caselli** autostradali e dagli **aeroporti nazionali**.
- ✓ **Programmi unici ed esclusivi** pensati ed elaborati con cura, professionalità ed esperienza.
- ✓ Viaggi personalizzabili **su misura**.
- ✓ Quotazioni speciali per gruppi precostituiti e Incentives

Scopri tutti i viaggi su  
[www.caldana.it/francia](http://www.caldana.it/francia)

Seguici anche su Facebook:  
[www.facebook.com/CaldanaTravel](https://www.facebook.com/CaldanaTravel)

Informazioni e prenotazioni nelle migliori  
agenzie di viaggio, oppure:

**Tel. 0365 546701**  
**E-mail: [booking@caldana.it](mailto:booking@caldana.it)**



# Megève, charme e autenticità

**Davanti al Monte Bianco, vicino all'Italia, Megève unisce charme e autenticità, fra paesaggi splendidi e arte di vivere.**

## L PIÙ BEL VILLAGGIO DELLE ALPI

Nel XVIII secolo, Megève era un piccolo borgo agricolo dove si viveva al ritmo delle stagioni. Nel 1920, su iniziativa della baronessa Noémie de Rothschild, la località inizia il suo sviluppo: oggi è molto cambiata, ma la sua anima è rimasta intatta, fra chalet di legno, interni accoglienti ispirati allo stile di Jocelyne Sibuet, fondatrice del prestigioso hotel quattro stelle, Les Fermes de Marie. Vocazione assoluta naturalmente lo sci, con 400 km di piste, un comprensorio accessibile a tutti e così esteso da poter sciare tutta una giornata senza mai imboccare due volte la stessa pista!

## A TAVOLA

Parola d'ordine territorio: 45 fattorie sono lo scenario cosy per degustare formaggi e carni locali, merende tradizionali in un'atmosfera conviviale. Da gennaio 2019, 7 stelle Michelin brillano a Megève! E gli chef stellati Emmanuel Renaut, Julien Gatillon, Anthony Bisquerra e Nicolas Hensiger si danno appuntamento nell'autunno 2019 con chef dell'arco alpino per il festival di gastronomia Toquicimes.

## FESTE E ATTIVITÀ PER TUTTI

Dalle luci dell'albero di Natale, accese dall'8 dicembre, alla famosa corsa dei cani da slitta di gennaio, La Grande

Odyssée, a Back to Back, evento unico a livello europeo di freestyle e freeski dal 29 al 30 marzo, sempre grandi emozioni a Megève...

Il Festival del Jazz a Megève 2019 chiude la stagione invernale con grandi star, da Dee Dee Bridgewater a Thomas Dutronc.

E poi tante attività relax: spa, balneoterapia, gallerie d'arte, yoga. Da non perdere la visita di un allevamento di renne, seguita da una cena sotto una yurta, per i più avventurosi un volo sul Monte Bianco in aereo o in elicottero, il parapendio, l'arrampicata su una cascata di ghiaccio, un aperitivo sotto un igloo! Senza dimenticare i 45 km di piste di sci nordico, vera magia bianca.



# Grenoble-Alpes, innovazione, montagna e storia

**Al crocevia tra Francia, Svizzera e Italia, nel cuore delle Alpi francesi, una destinazione che sorprende, famosa per la qualità della vita.**

## **L** A CITTÀ PIÙ PIATTA DI FRANCIA E LO SPORT

Sorprende davvero, Grenoble-Alpes. Dove al mattino si può ammirare al museo il San Gregorio, dipinto da Rubens e al pomeriggio partire verso le vette, salire sulle bulles della Teleferica o seguire le tracce della Rivoluzione francese al Domaine de Vizille. La vicinanza con la montagna è uno dei punti di forza della città: i Massicci del Vercors, della Chartreuse, d'Oisans, la Catena di Belledonne e altre riserve naturali sono facilmente accessibili a piedi o con i mezzi pubblici, dal centro della città. La passione per la natura e per la montagna è nel DNA di Grenoble, che conta una quarantina di parchi e giardini e una rete di sentieri metropolitani di 820 km. Circondata dalla montagne, Grenoble è la città più piatta di Francia, con 320 km di piste ciclabili! Campo base per gli sport invernali, unisce turismo urbano e montagna in un inedito city-break. E attorno stazioni sciistiche famose e 20 comprensori, tutti raggiungibili con i trasporti pubblici!

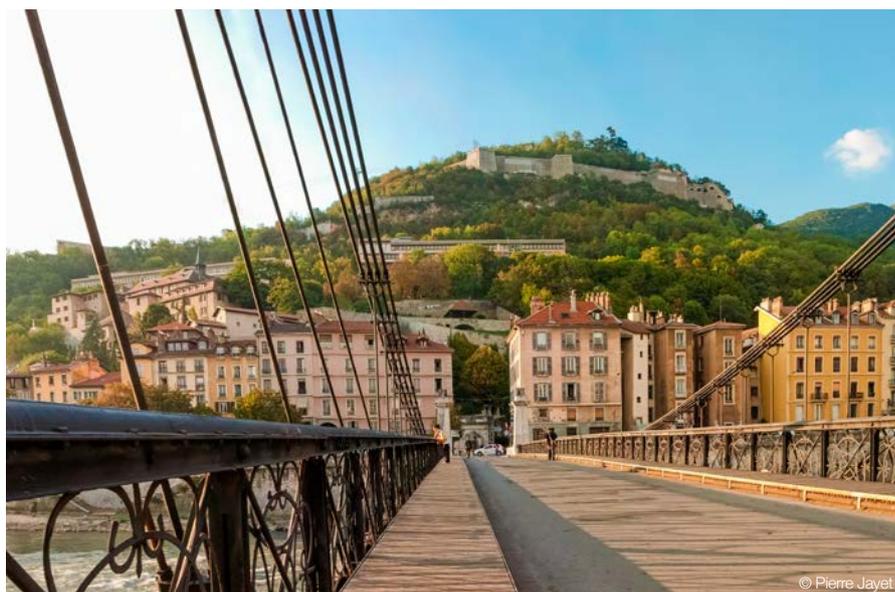
## **CULTURA ED ECOLOGIA**

23 musei presentano il patrimonio storico e religioso, le scienze e l'industria, le belle arti, l'arte contemporanea e

l'innovazione tecnologica tra cui il Museo di Grenoble, considerato uno dei più prestigiosi d'Europa. Inoltre, la città ospita: due teatri nazionali, la Belle Électrique, una sala da concerto inserita nel progetto SMAc per la musica attuale, centri culturali... Grenoble è innovativa, alternativa, eclettica e presenta un fitto calendario di spettacoli, concerti, mostre. Tra gli eventi più famosi, il Cabaret Frappé e gli Incontri Cine-Montagna a cui si aggiungono una quarantina di appuntamenti culturali, dalla musica alla letteratura fino alle arti di strada. Dal 2015, nel mese di giugno, si svolge il Grenoble Street Art Fest, il primo festival

d'Europa di Street Art. Senza dimenticare la gastronomia! Grenoble è ricca di specialità, ristoranti tipici e prodotti locali, come la noce di Grenoble, il formaggio Bleu du Vercors-Sassenage, il liquore Chartreuse... Innovativa a livello tecnologico, la città è impegnata per il futuro del pianeta, per rispondere alle sfide climatiche e ambientali e attua numerose iniziative ecologiche anti-inquinamento: è stata la prima città di Francia ad aver adottato nel 2005 un piano per la riduzione dei gas a effetto serra.

[www.grenoble-tourisme.com](http://www.grenoble-tourisme.com)



© Pierre Jayet

# Nantes, city break culturale!



Château des ducs de Bretagne  
© Philippe Piron, Le Voyage à Nantes



Myrille Drouet, Micr'Home,  
rue du Puits d'argent, Nantes  
© Philippe Piron, Le Voyage à Nantes

**Città natale di Jules Verne, capitale storica della Bretagna, Nantes è oggi una delle metropoli più dinamiche e creative di Francia. Una città dove tutto è possibile!**

**A** misura d'uomo, comoda da raggiungere in aereo con voli diretti dall'Italia, Nantes può essere scoperta facilmente a piedi in tre giorni: perfetta per un urban weekend. Tappe imperdibili: il Castello dei Duchi di Bretagna e il suo museo di storia, le mostre, la cattedrale (più alta di Notre-Dame di Parigi!), le Machines de l'Île - creazioni fantastiche, come il famoso Grande Elefante alto 12 metri, e la Giostra dei Mondi Marini, le tante installazioni d'arte monumentali, il quartiere Graslin dall'architettura classica,

il quartiere medievale così animato la sera. Una città verde, con 100 parchi e giardini, grandi mercati di prodotti del territorio e ottimi ristoranti.

#### **IL VIAGGIO A NANTES: UN ITINERARIO UNICO DI SCOPERTA**

Ogni estate, quest'anno dal 6 luglio al 1° settembre, il Voyage à Nantes è l'evento che trasforma la città, creando un percorso urbano poetico in una cinquantina di tappe, da scoprire seguendo una linea verde disegnata sulla strada. Una sorta

di "monumento diffuso" sparso su 12 km, da un'opera firmata da un grande artista contemporaneo a un gioiello del patrimonio architettonico, dagli "imperdibili" della città ai tesori meno noti, un punto di vista sorprendente sulla città. Un invito ad andare a spasso, lasciarsi guidare dalla curiosità, osservare, scoprire. Un evento che è anche convivialità: la Cantine du Voyage propone un menù composto da prodotti locali coltivati negli orti urbani e pollo della regione. Il tutto gustato in tavoli condivisi sulle rive della Loire.

## LE CAMERE D'ARTISTA

In collaborazione con il Voyage à Nantes, tre primi artisti, vincitori del premio di arti visive della città, hanno trasformato alcune stanze di hotel. La collezione è iniziata a giugno 2017 e si amplia ogni anno. Nel 2019, da scoprire 3 nuove "camere d'artista".

[www.levoyageanantes.fr](http://www.levoyageanantes.fr)



Le Passage Pommeraye  
© Franck Tomps, Le Voyage à Nantes

Grande Elefante, Les Machines de l'Île  
© Franck Tomps, Le Voyage à Nantes



## DA NON PERDERE ATTORNO ALLA CITTÀ

Dopo Nantes, si possono scoprire i dintorni, come gli itinerari nei vigneti e lungo la Loira per ammirare la collezione d'arte contemporanea dell'Estuaire.

## CLISSON E I VIGNETI

A mezz'ora da Nantes, verso l'oceano, ecco i più estesi vigneti di vini bianchi DOC di monovitigno del mondo. Vini freschi, leggeri, minerali, come il Muscadet. Qui si possono visitare diverse proprietà

viticole e fare degustazioni, oltre ad andare alla scoperta della piccola città di Clisson, dall'architettura di influenza italiana: in particolare il castello, le halles del mercato e il Domaine Garenne-Lemot.

## L'ESTUARIO DELLA LOIRA E SAINT-NAZAIRE

Da aprile a ottobre, è possibile effettuare una crociera sulla Loira da Nantes a Saint-Nazaire, di circa 2 ore e 45 minuti, scoprendo tutte le ricchezze del fiume, sia naturali sia artistiche. Il progetto artistico Estuaire permette infatti di ammirare 30 opere d'arte contemporanee sparse lungo la Loira, come la Villa Cheminée di Tatzu Nishi o la Maison dans la Loire, la casa nella Loira, di Jean-Luc Courcoult.

[www.nantes-tourisme.com](http://www.nantes-tourisme.com)

Erwin Wurm, Misconceivable,  
Canal de la Martinière, Le Pellerin,  
creazione permanente Estuaire 2007  
© Philippe Piron, Le Voyage à Nantes



# Cultura e natura a Le Havre - Étretat

Spiaggia di Tilleul, Étretat  
© Vincent Rustuel

**Un “matrimonio” turistico che promette belle novità, quello fra Le Havre ed Étretat. Una perfetta unione fra architettura, patrimonio culturale e una natura spettacolare.**

Étretat, La Poterie Cap d'Antifer  
© Vincent Rustuel

**L**e Havre, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, culla dell'Impressionismo, e le Scogliere di Étretat, famose nel mondo e dipinte da tanti artisti: la proposta non potrebbe essere più allettante per i turisti, fra le valli del Pays de Caux affacciate sul mare, campi di golf sospesi sulle falesie, ville d'epoca... Una nuova destinazione originale in Normandia.

## UN'ESTATE A LE HAVRE

Tutta da vivere Un Été au Havre, un'estate a Le Havre, festival estivo ricco di tanti appuntamenti, da giugno a settembre. Da non perdere anche la mostra dell'anno al MuMa (Museo d'arte moderna André Malraux) dal 18 maggio al 3 novembre: Raoul Dufy au Havre, che riunisce per la prima volta attorno al tema della città di Le Havre

oltre 80 opere dalle maggiori collezioni francesi e internazionali. Artista fra i più importanti del XX secolo, nato a Le Havre, Dufy affascina con il suo blu e il suo particolarissimo stile pittorico.

## STILE L.H.

Tutti nel mondo conoscono L.A., la sigla di Los Angeles. Ma forse non tutti sanno che anche Le Havre è stata ribattezzata con due lettere, L.H. Idea ripresa dal logo creato da Alix Froumentin-Chesnel, in omaggio alla sua città natale, Le Havre, e a Los Angeles e alla cultura americana; L.H. Original è il marchio di una linea di abbigliamento casual e ha donato alla città una nuova notorietà.

## TENTAZIONI DI GUSTO

Chi dice normand, normanno, dice gourmand! Sosta d'obbligo alla pasticceria Mazzoni, rue Frédéric Bellanger 10, a provare i “sassi” dolci, insieme alla pomme de pin, la pigna dolce, altra specialità. Poi, per “espiare” fermatevi al Carmelo di rue Félix Faure 151, visitate il giardino del silenzio... e concedetevi un ultimo peccato di gola acquistando le confetture artigianali del convento.

[www.lehavretourisme.com](http://www.lehavretourisme.com)

# Appuntamento a Bordeaux

**Visitare i vigneti, ammirare il patrimonio del '700, navigare sul fiume, gustare la gastronomia del Sud-Ovest: c'è tanto da scoprire e da fare a Bordeaux!**

**A** poche ore di volo da Milano, Napoli, Roma e Venezia, Bordeaux è innanzitutto la capitale mondiale del vino, cuore del più grande e antico vigneto del mondo, 112.000 ettari e 65 denominazioni. Per scoprire questo savoir-faire storico, centinaia di proprietà prestigiose, chiamate châteaux, aprono le porte per visite dei vigneti. Ma il vino è ben presente anche in città: esempio perfetto la Cité du Vin, uno spazio unico, a metà fra il museo e il parco a tema, che rivela tutta la ricchezza e la varietà del mondo del vino, in un percorso permanente immersivo e sensoriale di 3.000 mq con 19 spazi tematici, per la maggior parte interattivi, il belvedere all'8° piano e mostre temporanee.

## LA CITTÀ E IL FIUME

Un clima piacevole, un'ampia zona pedonale per andare a spasso nella città vecchia, i giardini lungo il fiume perfetti per rilassarsi. Per godersi un punto di vista inedito sulla città e le sue splendide facciate settecentesche, imbarcatevi su uno dei bateaux-mouches. E se volete partire alla scoperta delle isole, puntate su una crociera di un'intera giornata. Dal 20 al 23 giugno, l'evento Bordeaux Fête le Fleuve anima i quais della Garonna.

L'edizione 2019 si preannuncia eclettica: concerti gratuiti, mostre a tema, grandi velieri ormeggiati, animazioni nautiche, spettacolo notturno sul fiume... Novità dell'estate l'apertura dell'MMM, il Musée Mer Marine, dedicato al mare in un'ottica di storia, scienza, cultura. Nello spazio dedicato alle mostre temporanee sarà presente fino al 30 aprile l'esposizione di fotografie Sotto i Mari, mentre il percorso espositivo permanente verrà inaugurato a luglio.

## L'ARTE DI VIVERE NEL SUD-OVEST

L'arte di vivere si esprime anche in una gastronomia ricca e creativa: ristoranti stellati e chef famosi accanto a giovani talenti. I concept gastronomici si moltiplicano, con l'apertura delle Halles de Bacalan nello spazio-food La Boca: 14 stand di ristorazione in una grande zona collettiva di degustazione.

[www.bordeaux-turismo.it](http://www.bordeaux-turismo.it)

© Alban Gilbert



# Pierre Gagnaire, L'arte della cucina



Acciughe, pane al plancton,  
peperoncini  
© Jacques Gavard

**Un'arte che spazia nel mondo: Pierre Gagnaire ama conoscere nuove cucine, lavorare con brigate e chef di altre culture e altre tradizioni gastronomiche.**

**N**ato nel 1950 ad Apinac, in Alvernia-Rodano-Alpi, è appassionato di arte, letteratura, musica. E cucina con la creatività di un artista: visionario, innovativo, intuitivo...

**Lei ha cominciato molto giovane, il suo primo stage estivo in cucina, da Bocuse, a 15 anni. Cosa ricorda del grande Paul, quali altri chef hanno influenzato il suo lavoro e soprattutto come è cambiato da allora il suo concetto di cucina?**

Ho fatto solo un breve stage da Bocuse, ma ricordo bene la sua signorilità, la sua autorevolezza, il suo essere davvero un grande chef, impegnato nel rispetto delle tradizioni del territorio.



Ristorante Gaya  
© Jacques Gavard



Pierre Gagnaire  
© Jacques Gavard



Ceviche di capesante alla camomilla  
© Marco Strullu



Granita carote pompelmo  
© Marco Strullu



Corolla di gambero rosso  
© Jacques Gavard

Mi hanno influenzato chef come Alain Chapel, Fredy Girardet. Oggi credo soprattutto di avere una maggiore conoscenza del prodotto e della visione dei miei piatti. La mia ricerca è verso abbinamenti che possano dare più anima ai prodotti, creare emozioni.

L'emozione è una componente essenziale della vita. E io ho la fortuna, con il mio lavoro, di poter creare emozioni ogni giorno.

**15 ristoranti in tutto il mondo, 25 anni di 3 stelle Michelin. Come si definirebbe: uno chef imprenditore o un artigiano?**

Sono un artigiano. Il mio non è un impero, è un progetto di vita che mi appassiona sempre, grazie agli incontri che posso avere nel mondo e alla collaborazione di chef che lavorano con me. Ho aperto a Parigi, in rue Balzac, nel 1996, il ristorante della mia rinascita, dopo l'esperienza negativa di Saint-Étienne, poi Londra, allo Sketch, uno dei progetti di cui vado più fiero, e via via Tokyo,

Bordeaux, Nîmes, Dubai... Ho messo la mia esperienza al servizio dei ristoranti Fouquet's del Gruppo Barrière, a Parigi e Cannes, per riportarli allo spirito di una vera brasserie alla francese.

**I progetti più recenti?**

Ho appena rilanciato a Parigi il Gaya, ristorante con cucina di mare e di terra, spostandolo da rue du Bac a rue de Saint-Simon, in uno spazio più grande. E dov'era il Gaya ho aperto il nuovo Piero TT, che ha una brigata tutta italiana, tranne per la pasticceria, affidata a Julie Bellier che arriva dal mio ristorante gastronomico.

**Quali piatti italiani propone al Piero TT?**

È un ristorante conviviale per eccellenza, dove voglio rendere omaggio alla cucina italiana con i suoi grandi classici. Con lo Chef Ivan Ferrara abbiamo messo in carta paste e risotti, antipasti e insalate: ci sono il vitello tonnato, gli spaghetti con il pomodoro e basilico, il vitello alla mila-

nese... Anche i dolci sono d'ispirazione italiana: tiramisù, babà al rum, burrata Campari alla crema di marroni...

**Lei è considerato uno chef intellettuale: ama l'arte, ha scritto libri di cucina molto particolari (come Bande Originale, con ricette ispirate alla musica) e ha creato un piatto dedicato a Buren...**

Non mi ritengo un intellettuale: amo leggere, amo le cose belle. Un concerto, una mostra, un buon libro mi rigenerano, mi arricchiscono, contribuiscono a creare la mia sensibilità. Nei miei ristoranti ci sono opere d'arte moderna e contemporanea, fotografie, oggetti che ho scelto come l'installazione sonora Prends le Temps di Fabien Chalon nel 3 stelle di rue Balzac. Il bello rilassa. Cerco di creare i miei piatti con lo stesso spirito di un artista plastico, di un compositore di musica. La cucina deve esprimere l'anima dello chef: sono i miei pensieri, la mia sensibilità, che cerco di tradurre nei miei piatti.



Ristorante Pierre Gagnaire  
© Thomas Duval



Ristorante Piero TT  
© Marco Strullu

# Anthony Genovese, perfetto connubio Italia-Francia

**2 stelle Michelin con il suo ristorante Il Pagliaccio a Roma, Anthony Genovese è il più francese dei grandi chef italiani.**

**N**ato in Francia da genitori di origine calabrese, cresciuto con una nonna cuoca e un nonno pasticciere, dopo gli studi a Nizza affina la sua arte tra Europa e Oriente. Un percorso professionale che parte dalla Francia e prosegue in Inghilterra, esplora il Giappone, la Malesia, la Thailandia e arriva in Italia.

**Lei ha cominciato alla scuola alberghiera di Nizza. È lì che si è innamorato della cucina o aveva già questa passione?**

Il mio amore per la cucina nasce dopo la scuola alberghiera. All'epoca di Nizza non avevo questa passione, tutt'altro. È stato solo dopo, durante lo stage in un ristorante 2 stelle Michelin, che ho capito realmente cosa fosse la cucina e me ne sono innamorato.

**Che cosa hanno in comune la Francia e l'Italia a livello gastronomico?**

Francia e Italia hanno entrambe radici culturali profondissime che si riflettono inevitabilmente in un grande patrimonio gastronomico con una lunga storia alle spalle. Le cotture, la grande ricchezza di ingredienti di qualità (vini, formaggi, pane...), la storia: sono tutti elementi che riconducono ad entrambi i Paesi.





Colazione al Mare  
Capasanta, caffè e brioche  
© Aromi



Profumo di Ricordi  
Il tortello, il piennolo e il bitter  
© Aromi



Purple - Il maiale e il cavolo  
© Aromi

### In che misura la tradizione e la cultura francese hanno influenzato il suo stile culinario?

La cultura francese, più che influenzare il mio stile culinario, mi ha insegnato le basi tradizionali della cucina, alcuni valori. Non a caso il mio ristorante fa parte dei Relais & Châteaux, espressione perfetta dell'esprit francese.

### Quale ruolo gioca l'innovazione nel suo approccio alla cucina?

L'innovazione è fondamentale, occorre essere curiosi, sempre in movimento, capire in che direzione sta andando la cucina. Anche se il proprio stile culinario non va in quella stessa direzione è necessario essere consapevoli e aggiornati degli sviluppi.

### Quanto c'è di francese nel suo menù?

Nel mio menù di francese ci sono le tecniche, quelle riconosciute a livello mondiale, mentre i sapori vanno verso sfumature orientali.

### Una caratteristica che distingue sempre i suoi piatti?

Una caratteristica comune dei miei piatti è il gusto pronunciato al primo impatto, si ritrovano quasi sempre diversi elementi (profumi contrastanti e variazioni di cotture, freddo, caldo, agro, dolce...) che vengono convogliati in un unico gusto esplosivo.

### Lei è stato scelto lo scorso anno per rappresentare l'Italia a Bordeaux

### S.O Good 2018. Come ha vissuto questa esperienza?

È sempre un orgoglio rappresentare il mio Paese all'estero, un orgoglio essere chiamato dallo Chef Pierre Gagnaire. Ho vissuto questa esperienza con grande emozione e a testa alta, fiero di rappresentare l'Italia in Francia.

### Durante Bordeaux S.O Good ha avuto modo di confrontarsi e lavorare accanto a Pierre Gagnaire, un grande appassionato della cucina italiana. È stato stimolante confrontarsi con lui?

Pierre Gagnaire è un "mostro sacro" della cucina francese e internazionale. Non solo è stato stimolante, ma direi

un onore confrontarmi e lavorare a fianco a lui.

### La cucina è sinonimo di savoir-faire, creatività e trasmissione dei propri valori e conoscenze. In quest'ottica che consigli darebbe a un giovane che vuole fare questa professione?

La prima parola che mi viene in mente è "umiltà", non avere fretta e comprendere nel profondo le basi della cucina tradizionale. Occorre essere curiosi, viaggiare, sperimentare, imparare e poi, una volta poste queste basi, capire la propria strada e iniziare a percorrerla, avendo alle spalle una visione completa.

*Intervista di Donatella Luccarini*



Anthony Genovese a Bordeaux S.O Good 2018 con, da sinistra a destra, Antonio Guida, Pierre Gagnaire e Stefano Baiocco  
© Artiste-Associé Photographes: www.artiste-associe.com

# Il ristorante si trasforma

Le location dei ristoranti sono sempre di più nel segno di una rinascita: vecchie fabbriche trasformate, magazzini, ex-stazioni ferroviarie. Cucina di livello e stile: ecco 5 idee di tendenza.

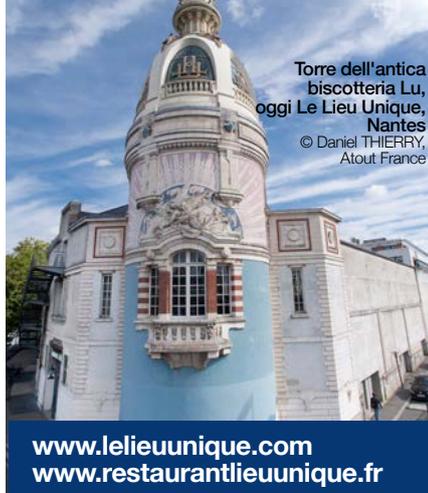


**UNA CENA O UN APERITIVO ALL'ATELIER RENAULT**  
Parigi, av. des Champs-Élysées 53. Qui l'Atelier Renault da oltre 100 anni incarna lo spirito delle auto Renault nel segno dell'innovazione e del design. Una vetrina interna-

zionale del marchio ma anche un nuovo luogo parigino nello "stile Renault": per un laboratorio, un concerto o una pausa gourmande. Al ristorante-lounge cucina alla carta o nelle formule menù, al bar-lounge vini, champagne e cocktail accompagnati da salumi e formaggi.

## L'HANGAR DELLO STREET FOOD DAL MONDO

Si chiama Ground Control ed è un gigantesco ex-magazzino delle ferrovie francesi, 1.500 mq, al n. 81 di rue du Charolais a due passi dalla Gare de Lyon, 12° arr. Totalmente dedicato allo



street food del mondo. Qui si trova pasta fresca italiana da Salina, la pizza napoletana da Faggio, tacos e guacamole da Chilam, specialità dalla cucina cinese da Chez Mr Zhao.

### LA FABBRICA DI BISCOTTI, UN LUOGO UNICO

Chi non ha mai gustato in Francia un biscotto Petit-Beurre marca LU? Forse



non tutti sanno che quei biscotti per tutto il XX secolo nascevano nella fabbrica di Nantes, voluta dalla dinastia di pasticceri Lefèvre-Utile (da cui la sigla LU). Oggi quello spazio è diventato LU, Lieu Unique, centro culturale e conviviale, con il bar per un caffè o un pranzo



veloce, e il ristorante di cucina regionale con immancabile dessert al biscotto LU, più libreria, asilo e hammam.

### LIONE, BRASSERIE DE L'EST, RITORNO AL PASSATO

C'era una volta nel quartiere Part Dieu di Lione, in place Jules Ferry, la stazione ferroviaria di Brotteaux, dove all'inizio del secolo scorso fermavano i treni della Compagnia Paris-Lyon-Marseille. Architettura Art Nouveau, ferro e vetro, l'immancabile orologio sulla facciata. In questo edificio dichiarato monumento storico, Paul Bocuse ha voluto una delle sue brasserie lionesi, La Brasserie de l'Est, che evoca un mondo di arrivi e partenze e una cucina di viaggi. E proprio davanti, un'altra brasserie storica, aperta quando la stazione era in piena

attività: la Brasserie des Brotteaux, inaugurata nel 1913, un altro gioiellino Art Nouveau.

### TENDENZA ÉPICERIE

Una delle nuove tendenze della ristorazione è trasformare negozi in ristoranti. Una città dove il fenomeno sembra aver particolarmente attecchito è Marsiglia. Qui, nel quartiere multietnico di Noailles, attorno al mercato, si moltiplicano le épiceries, a metà fra il negozio di alimentari e il ristorante, che propongono piatti bio e local. La più famosa è l'Épicerie L'Idéal in rue d'Aubagne 11, negozio di cose buone dove si fa la spesa e ci si ferma a mangiare. Altrettanto di tendenza La Mercerie, stesso quartiere, in una ex-merceria diventata un neo-bistrot.



# Non potrei vivere senza champagne...



Vigneto di Bouzy

© Laurent Rodriguez, Champagne Vesselle

## In caso di vittoria, me lo merito e in caso di sconfitta ne ho bisogno.

**N**el 250° anniversario della nascita di Napoleone, iniziamo con questa sua frase il nostro viaggio nello champagne, il re dei vini e il vino dei re. 300 milioni di bottiglie vendute all'anno, pari a più di 3 miliardi di flûtes.

È stato il primo vino francese a ricevere la DOC, nel 1908, e le sue origini sconfinano nella leggenda ed evocano un monaco benedettino Dom Pérignon, capo cantiniere dell'abbazia d'Hautvillers dal 1668, che quasi per caso avrebbe scoperto le bulles e l'effervescenza di quel vino speciale, inventando il famoso "metodo champenoise". Nasceva un mito, inossidabile al tempo e alle mode.

### DOVE E COME NASCE LO CHAMPAGNE

I vigneti dello champagne si trovano per oltre il 90% nel territorio della Champagne-Ardenne. Nel 1927 è stata definita la zona di denominazione, quasi 35.000 ettari, fra la Marne, l'Aube e la Haute-Marne.

Solo 3 i vitigni autorizzati: Pinot Noir, Pinot Meunier e Chardonnay.

Lo champagne viene prodotto secondo il metodo champenoise della "rifermatazione in bottiglia", ovvero una doppia fermentazione: la prima del mosto, nel tino, la seconda nella bottiglia, dove nascono le bollicine. Sono 3 i formati di bottiglia più diffusi: la mezza bottiglia, la classica bottiglia da 75 cl e la Magnum,

da 1 litro e mezzo.

Ma ci sono anche una decina di bottiglie "speciali", dai nomi di re biblici, dalla Jéroboam, 3 litri, alla Nabuchodonosor, 15 litri, fino alla gigantesca Melchisédech, 30 litri, 58 kg di peso, inventata dalla Maison Drappier.

### MAISON E VIGNERON

I produttori dello champagne si dividono in due categorie: le grandi maison e i vigneron récoltants-manipulants, che producono direttamente il proprio champagne e sono concentrati soprattutto nell'Aube, il dipartimento più a sud della regione.

Le maison più famose sono invece concentrate a Reims ed a Épernay. A



Flûtes di Champagne  
© Atout France/C2dric Helsly



Pinot Noir

© Laurent Rodriguez, Champagne Vesselle

Reims si trovano le crayères Patrimonio Unesco: cantine scavate nella craie, il terreno gessoso, antiche cantine gallo-romane e medievali.

Le caves della Maison Ruinart, sono le più antiche (1729) e le più alte, anche fino a 50 m, quelle della Maison Veuve Clicquot, le più vaste, 24 km, e scenografiche, quelle del Domaine Pommery creano un grandioso complesso di stile elisabettiano voluto da Madame Louise Pommery nel XIX secolo. E poi le grandiose caves di Mumm, dal 1827, Taittinger con le cantine nell'abbazia medievale di Saint-Nicaise e nelle caves gallo-romane del IV secolo, Moët & Chandon: nomi entrati nella leggenda! Nei villaggi produttori più piccoli offrono champagne di qualità, meno noti e a prezzi interessanti. Come Champagne Telmont Damery, Joseph Desruets ad Hautvillers, Alain Lallement ed Étienne Lefèvre a Verzy, Marcel Vezien a Celle-

sur-Ource... Caso a parte, Drappier, che ha sede sia a Urville, nell'Aube, nelle cantine del XIII secolo in una dipendenza dell'abbazia di Clairvaux,

sia a Reims. Tutte le maison, grandi e piccole, sono aperte alle visite per far scoprire i segreti dello champagne e per acquisti.



Champagne Desruets

© Sabine Delon, Champagne Joseph Desruets

## 9 prodotti made in France

**Trasformare materie prime in prodotti d'eccellenza, far rinascere tradizioni di gusto antiche...  
Ecco alcune specialità rigorosamente francesi.**

### SIDRO

Arriva in Francia nel V-VI secolo per mare, dalla regione spagnola della Biscaglia, in Normandia e in Bretagna dove oggi si producono i due soli sidri IGP. Fra le varie tipologie - brut, demi-sec, doux (dolce) - c'è anche il sidro bouché, effervescente, in bottiglie con tappo di sughero e gabbietta, come lo champagne.

### COGNAC

Il liquore degli dei, come lo definì Victor Hugo, fa la sua comparsa ufficiale a Cognac nella valle della Charente nel



Senape  
© Alain Doire, Bourgogne-Franche-Comté Tourisme



Galettes  
© GRATIEN Jean-Patrick

'700, epoca in cui nascono le più famose case produttrici: Martell, Rémy Martin, Hennessy, Otard e Courvosier, produttore del cognac che Napoleone si portò nell'esilio di Sant'Elena, con l'effigie dell'imperatore nel marchio.

### CRÊPES O GALETTES?

Simbolo della Bretagna, perfette con il sidro, le crêpes sono dolci e di farina di frumento, le galettes salate e di farina di grano saraceno, grano dal colore scuro portato dai Crociati dall'Oriente e chiamato saraceno proprio dai Bretoni, la duchessa Anna di Bretagna lo fece coltivare sulle sue terre nel XV secolo.

### SENAPE

In francese moutarde, dal latino *mustum ardens*, mosto che arde, perché veniva impastata con mosto caldo e per il suo sapore piccante. Oggi la senape più famosa è la moutarde de Dijon, ma la prima azienda fu fondata nel 1747 a Parigi da Antoine-Claude Maille, fornitore della corte: oggi Maille ne produce più di 80 versioni!

### ERBE DI PROVENZA

Hanno tanto di certificato di qualità, il label rouge, dal 2003, e una formula ben precisa: 26% di rosmarino, il 26% di santoreggia, 26% di origano, il 19%



**Camembert**  
© jackmac34, Pixabay



**Cognac Martell**  
© Brigitte Bloch, CRT Nouvelle-Aquitaine



**Erbe di Provenza**  
© HOOQUEL Alain, Vaucluse, Provence

forse dell'intera Francia, imitatissimo. Nel 1890 l'ingegnere Ridel inventa la scatola tonda di legno per imballarlo e spedito nel mondo.

### FLEUR DE SEL

Il nome suggestivo, fiore di sale, indica i delicati cristalli di sale rastrellati in superficie nelle saline della Camargue, sul Mediterraneo, e a Guérande e nelle isole di Noirmoutier e Ré sulla costa atlantica. È il sale apprezzato dai più grandi chef, dal sapore unico e lavorato come un tempo: fin dal 1856 ha ottenuto il riconoscimento *Produit de France*.



**Fiore di sale**  
© GRATIEN Jean-Patrick

di timo e il 3% di basilico. Sono ben 100 i produttori di erbe provenzali che danno vita agli "odori" della cucina del Sud-Est della Francia.

### CIOCCOLATO

Arriva in Francia dalla Spagna alla fine del '500, a Bayonne, dove nascono i primi produttori artigianali. Prima come bevanda, amata alla corte di Versailles, poi in versione solida: Antoine Brutus Menier inventa nel 1836 la tavoletta. E da 25 anni Parigi ospita il Salone Mondiale del Cioccolato: prossima edizione, dal 30 ottobre al 3 novembre 2019.

### BURRO ARTIGIANALE

È nel Medioevo che il burro diventa il grasso dei poveri, consumato soprattutto in Bretagna e Normandia. Negli anni '60 si afferma la produzione industriale, ma il burro artigianale è sempre più ricercato: all'ancienne o d'antan, è un'esclusività francese insieme al *beurre salé* o *demi-salé* della Bretagna.

### CAMEMBERT

Creato nel 1791 da una contadina, Marie Harel, che avrebbe avuto la ricetta da un prete sfuggito alla rivoluzione a cui aveva dato ospitalità, è il più famoso dei formaggi normanni, e

# Sulle note della musica francese: i festival imperdibili

**Dalla musica rock all'elettronica, dalla jazz alla techno. La musica francese, con i suoi incredibili festival, è uno dei buoni motivi per pianificare un viaggio oltralpe.**

**D**all'Ottocento ad oggi, la musica francese ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella società. Basti pensare all'opéra-comique, protagonista dei salotti borghesi dell'Ottocento, fino ad arrivare ai cabaret parigini. Oggi la musica francese abbraccia i generi musicali più disparati e rappresenta

più che mai un collante tra la gente, nonché un motivo in più per partire. E questo vale per ogni età.

## MUSICA ELETTRONICA

Disneyland® Paris e Cannes si preparano ad accogliere i fan della musica elettronica con Electroland e Plages Électroniques.

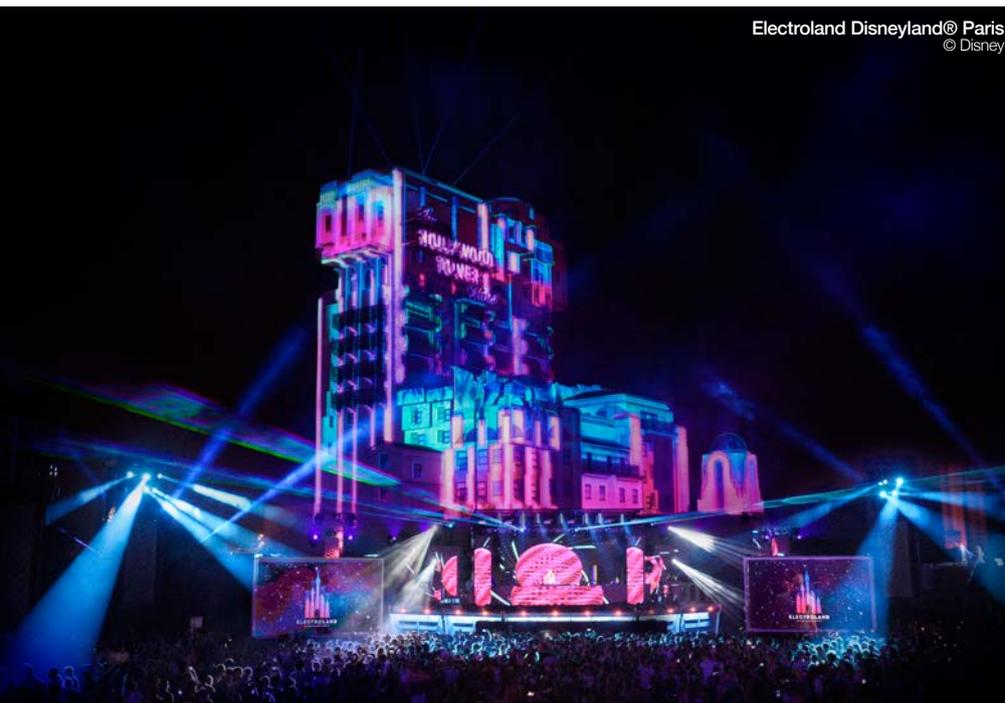
Chi sostiene che Disneyland Paris sia un luogo destinato solo ai bambini si sbaglia di grosso. Lo conferma Electroland (5-7/7), il festival che da 3 anni trasforma il parco Walt Disney Studios in un vero e proprio party di musica elettronica. Un ottimo motivo per tornare a Parigi, quando l'atmosfera a Disneyland Paris si fa più magica e festaiola che mai!

Plages Électroniques (Cannes, 9-11/8) è l'attesissimo festival che dal 2006 fa scatenare migliaia di persona sulla spiaggia con line-up che includono artisti internazionali. L'occasione perfetta per esplorare una delle località più belle della Costa Azzurra.

Chi invece desidera scoprire la Corsica potrebbe approfittare del festival Calvi on The Rocks (5-10/7). La line-up prevede alcuni tra i DJ più interessanti del mondo house, techno, disco e soul. Un evento perfetto per staccare la spina e godere delle splendide spiagge della costa corsa.

## MUSICA ROCK

Un appuntamento imperdibile per i fan del rock è Lollapalooza (20-21/7). Questo festival, nato nel '91 e ormai divenuto un cult tra i festival americani, approda a Parigi, all'ippodromo di



Electroland Disneyland® Paris  
© Disney



Calvi on the Rocks  
© Nicolas ALLEGUEDE

Longchamp, per due giorni memorabili sulle note di artisti internazionali come i Depeche Mode, The Killers, Kasabian, Noel Gallagher's High Flying Birds. Dal 23 al 25 agosto si terrà Rock en Seine, enorme festival a Ovest di Parigi (Domaine National de Saint-Cloud), con artisti provenienti non solo dal rock. Quest'anno sono attesissime

le performance dei The Cure e Major Lazer.

#### MUSICA JAZZ

Per gli appassionati di musica jazz segnaliamo Nice Jazz Festival (16-20/7), nella splendida Nizza, e Jazz à Juan (12-21/7), che si tiene in riva al mare nella magnifica pineta di Juan-les-Pins.

#### FESTA DELLA MUSICA

Il solstizio d'estate in Francia viene sancito dalla Festa della Musica (21/6). Dal 1982 questo evento vanta un numero sempre crescente di visitatori allietati dalle performance di artisti che si esibiscono gratuitamente per strada. Tant'è che la Festa della Musica è ormai una manifestazione europea.



Tra gli altri festival, segnaliamo Eurokèennes di Belfort (4-7/7), grandissimo festival che spazia tra vari generi musicali. Quest'anno, tra i vari artisti si esibiranno i The Chainsmokers, Interpol, Slash. Infine, a chi desidera scoprire le nuove tendenze musicali, consigliamo Les Rencontres Trans Musicales (Parc Expo di Rennes, inizio dicembre).

*di Manuela Vitulli*



# Viaggi al tempo del digitale

Oggi, nella realtà così digitale in cui viviamo, è impossibile fare a meno di Internet, anche - e forse soprattutto - quando viaggiamo. App che semplificano l'organizzazione e le scelte, che danno consigli e qualche idea speciale in più.



© Rami al Zayat, Unsplash



© Firmbee, Pixabay

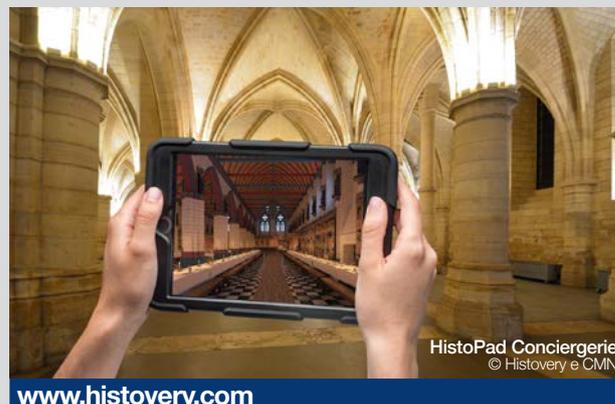
**C**ominciamo dalla base: preparare la lista e fare i bagagli in modo intelligente e funzionale. Anche per questo c'è un'app, gratuita e su misura: PackPoint ([www.packpnt.com](http://www.packpnt.com)), che aiuta ad organizzare e a mettere in valigia tutto il necessario, in base a durata del viaggio, del clima e delle attività in programma. Basta cliccare sulla città meta del viaggio, indicare la data e il numero di pernottamenti, voilà. Altro momento chiave, individuare i luoghi di interesse e le indicazioni per raggiungerli, ci pensa Mapstr ([www.mapstr.com](http://www.mapstr.com)), la mappa di viaggio personalizzata: l'app gratuita, consente di tenere traccia di tutti i luoghi preferiti e condividerli. Funziona in ogni parte del mondo, consente di aggiungere tag, appunti e immagini liberandosi da foglietti e fogliettini, trovare orari e indirizzi, confrontare i percorsi...

Dedicata a musei, eventi, attrazioni, tour e attività nel mondo dell'arte e della cultura, Musement ([www.musement.com](http://www.musement.com)), azienda italiana fondata nel 2012 da quattro giovani imprenditori milanesi. Oggi è disponibile in 8 lingue, fa registrare un milione di utenti unici al mese e l'app, vera guida turistica gratuita, ha raggiunto mezzo milione di download. Altra componente importante per la riuscita di un viaggio è il food. Utile per scegliere dove mangiare e bere bene, Foursquare City Guide ([it.foursquare.com](http://it.foursquare.com)). Mentre Playground Around The Corner ([www.playgroundaroundthecorner.com](http://www.playgroundaroundthecorner.com)) è l'ideale per chi viaggia con i bambini: offre tutti i consigli per farli giocare nei parchi pubblici. Per viaggiare in treno e in bus c'è Trainline ([www.thetrainline.com](http://www.thetrainline.com)), nata in Francia, che vende i biglietti di 209 compagnie di treno e bus in tutt'Europa.

## DUE ESPERIENZE SPETTACOLARI

• **Histopad:** i visitatori, muniti di tablet, possono vivere un'esperienza immersiva e spettacolare grazie alla realtà aumentata. Questa tecnologia permette di tornare indietro nel tempo, scoprendo gli interni rinascimentali, ricostruiti a 360°, dei castelli più emblematici, come Chambord, Blois, Amboise, la Città Reale di Loches, la Fortezza Reale di Chinon. L'HistoPad viene già utilizzato in diversi luoghi prestigiosi come la Conciergerie a Parigi, il Palazzo dei Papi ad Avignone e il Castello di Fontainebleau.

Di origine francese anche My Minute Trip ([www.myminutetrip.com](http://www.myminutetrip.com)), una delle startup di viaggio che va per la maggiore e che ha ottenuto il premio per il turismo digitale. L'idea - di un autore di documentari sugli animali e di un oceanografo - è raccontare i territori con video di un minuto: oggi sulla piattaforma, che si arricchisce di continuo, sono caricati circa 700 video su tutta la Francia. L'app si scarica gratuitamente e consente di crearsi un programma di viaggio su misura. A tutti i video sono abbinati infatti link e coordinate di operatori del settore.



• **Flyview360:** un'attrazione unica al mondo che consente di sorvolare Parigi con la realtà virtuale, avendo la sensazione di un vero volo, per una visione a 360° e punti di vista spettacolari captati con i droni e inaccessibili in altro modo. Un'attrazione rivoluzionaria, per tutta la famiglia: allacciate le cinture!



# 5 notti speciali

**Dove alloggiare in vacanza? L'hotel tradizionale cambia look: ecco qui cinque idee un po' diverse e sparse in tutta la Francia per trascorrere una notte speciale.**

## **D**ORMIRE... NEL RETROBOTTEGA DI UN NEGOZIO

A Marsiglia si può dormire in un appartamento proprio sopra alla storica Maison Empereur, il negozio di chincaglierie più antico di Francia, fondato nel 1827.

Un indirizzo magico, al n. 4 di rue des Récollettes, in pieno centro, quasi da viaggio nel tempo, fra documenti e vecchie fotografie in un appartamento di 120 mq: salotto, camera doppia, bagno, terrazza, cucina attrezzata. Legno, ferro, profumi di cera, di sapone di Marsiglia e di carta d'Armenia... un'esperienza speciale.



Maison Empereur, Marsiglia  
© Frédéric Tchalekian

[www.empereur.fr](http://www.empereur.fr)

## DORMIRE... ACCANTO A UN'ABBAZIA MEDIEVALE

E non un'abbazia qualunque: l'Hostellerie è annessa all'abbazia romanica della Celle, XII secolo, nel cuore dei vigneti del Var. Acquisita da Alain Ducasse nel 1999 e totalmente rinnovata nel 2011, è diventata un luogo raffinato e conviviale, che invita al relax, a passeggiare nel parco fra cipressi centenari, nel giardino dei semplici o nell'orto. 5 stelle, 10 camere e suite impeccabili, ristorante stellato, piscina, massaggi. Un luogo dallo charme indiscusso, a prezzi tutto sommato accessibili.

[www.abbaye-celle.com](http://www.abbaye-celle.com)



Hostellerie de L'Abbaye, La Celle  
© Pierre Monetta

## DORMIRE... IN UNA BANCA

Un cinque stelle nel quartiere chic dell'Opéra, al n. 20 di rue de la Fayette, vicino a Place Vendôme. Sorge nella sede di una storica banca, in un edificio di inizio '900 ristrutturato come hotel nel 2009. Facciata maestosa, atmosfera Belle Époque, un'immensa hall sotto una cupola di cristallo spettacolare, 91 camere e suite che mescolano lo stile Haussmann con la contemporaneità più audace e creativa. E una collezione d'arte dal mondo: egiziana, precolombiana, romana... Al sicuro come in un caveau!

[www.hotel-banke.com](http://www.hotel-banke.com)

Mercure, Poitiers  
© William Denizet



[www.accorhotels.com](http://www.accorhotels.com)

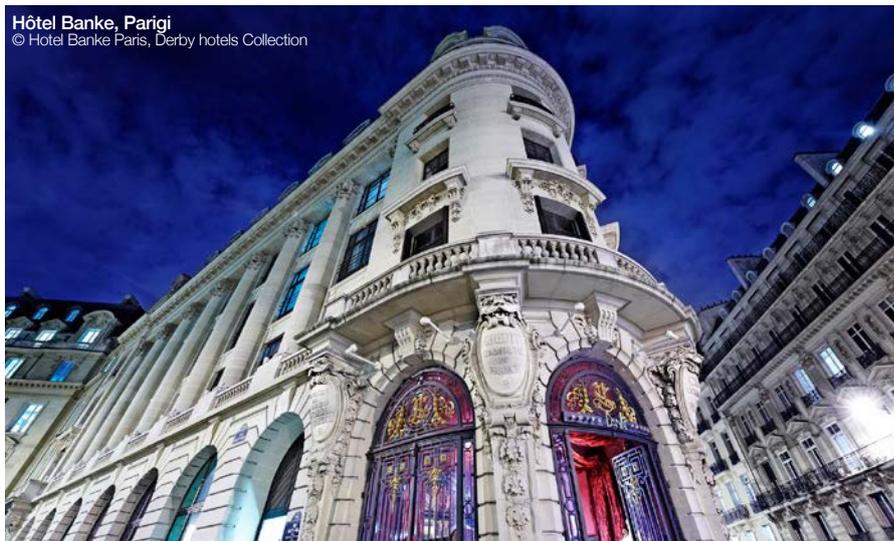
### **DORMIRE... IN UNA CHIESA OTTOCENTESCA**

A Poitiers, città d'arte e storia della Nuova Aquitania, il 4 stelle Mercure Poitiers Centre, del gruppo AccorHotels, in pieno centro, al n. 14 di rue Édouard Grimaux, sorge all'interno di una Cappella dei Gesuiti del 1854. Le stanze sono state ricavate proprio sulla navata, hanno rosoni dentro le stanze, finestre spettacolari. Colonne slanciate verso l'alto e volta neogotica sono il suggestivo scenario per il bar e il ristorante, dagli arredi contemporanei, un'atmosfera davvero unica!

### **DORMIRE... IN UNA TORRE ANTICA**

Il litorale della Corsica è costellato di torri di avvistamento e di difesa che risalgono alla dominazione genovese, tra XV e XVI secolo. La Torre di Micalona, restaurata nel rispetto della tradizione, è stata trasformata in una casa per vacanza. Sorge ad Abbartello, sulla costa Ovest, poco lontana dal sito preistorico di Filitosa, a dieci minuti a piedi da una grande spiaggia e altrettanti in auto da Porto Pollo. Salotto, terrazza solarium, bagno scavato nella roccia, la cucina e due stanze. E a pochi passi una piscina nella roccia con vista spettacolare sul mare.

Hôtel Banke, Parigi  
© Hotel Banke Paris, Derby hotels Collection



Torre di Micalona  
© Tour Génoise Micalona



[www.domaine-de-logliastru.com](http://www.domaine-de-logliastru.com)

# Guide su misura

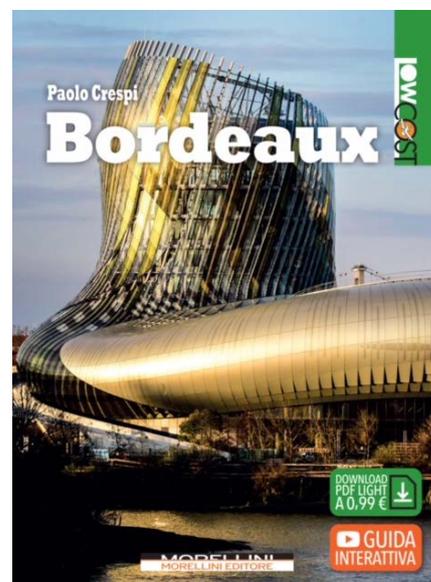
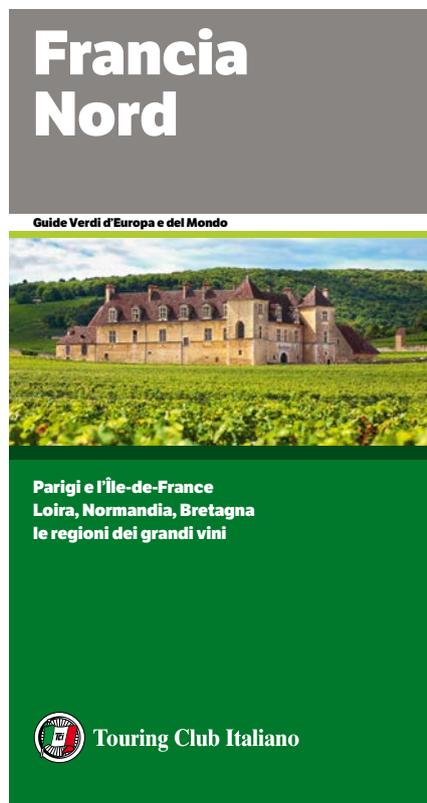
**Sono numerose le guide dedicate alla Francia: di città, di regioni, di macro-zone. Ecco una selezione delle più recenti, molte in uscita in questo 2019.**

**N**ella collana delle Guide Verdi del Touring Club segnaliamo Francia del Sud e Francia del Nord, molto comode per chi intende visitare una zona più ampia della Francia, e scoprire una straordinaria varietà di luoghi, paesaggi e storie. Le Guide du Routard, in origine per viaggiatori on the road e dal budget ridotto, oggi sempre più ricche, complete e trasversali, esistono sia in edizione italiana che in edizione francese. Le più aggiornate sono sempre quelle originali, con una gran specializzazione territoriale. Nel 2019 sono in uscita una trentina di guide regionali, fra cui Bretagna del Nord e Bretagna del Sud, Castelli della Loira, Corsica, Costa Azzurra, Lione e dintorni, Parigi, Provenza, Tolosa e dintorni: una grande ricchezza di titoli, cui si aggiungono guide tematiche, come la Routard degli Innamorati a Parigi o dei migliori B&B in Francia.

Simile la politica editoriale delle Guide Verdi Michelin, sempre estremamente ricca per le edizioni francesi, più selettiva per quelle italiane. Tra le novità 2019 delle guide in edizione originale troviamo Alpi del Nord e del Sud, Normandia più una guida dedicata alle Spiagge dello Sbarco, la Savoia, Parigi,

Piccardia, Franca Contea, Borgogna. Morellini Editore ha creato una collana dedicata alle città; titoli in uscita Bordeaux, Marsiglia, unica guida disponibile in italiano sulla città, così come quella di Lione. Particolarità della collana l'at-

tenzione al digitale: QR Code con link a video sulle città (festival, documentari, concerti...). Per ogni guida inoltre è stata preparata una playlist Spotify, collegata anch'essa con QR Code, che spazia dalla musica tradizionale al rock e al pop contemporaneo. Infine, appena uscite dall'editore milanese Magenes, I Borghi della Costa Azzurra e Le Vie della Lavanda, con itinerari in Provenza. Di prossima pubblicazione anche una guida sui Pirenei.



# Il calcio al femminile sceglie la Francia

**È la Francia ad ospitare la Coppa del Mondo femminile della FIFA, dal 7 giugno al 7 luglio prossimi. E 9 città sono pronte ad accogliere le squadre.**

**9** città selezionate per i loro stadi d'eccellenza, per le infrastrutture d'accoglienza e non ultimo per la loro arte di vivere. Si tratta di Parigi, Grenoble, capitale alpina votata allo sport, Le Havre in Normandia, Lione nell'Alvernia-Rodano-Alpi, Montpellier in Occitania, Nizza in Costa Azzurra, Reims in Champagne, Rennes in Bretagna e Valenciennes nella regione Hauts-de-France. Da Nord a Sud, la Francia intera è mobilitata per questo evento, occasione perfetta per dare maggiore visibilità al calcio femminile a livello internazionale. L'edizione 2019 della Coppa è scandita dallo slogan *Dare to shine*, osate brillare, sostenuto e diffuso in particolare dalla giocatrice venezuelana Deyna Castellanos: un invito a tutte le donne-calciatrici a mostrare il loro valore e a brillare come meritano.

## SPORT E ARTE DI VIVERE

Le partite che si disputeranno in Francia costituiscono la fase finale della Coppa del Mondo, e vi prenderanno parte 24 squadre, di cui otto europee (Italia compresa) oltre alla Francia, padrona di casa, suddivise in 6 gironi. La Francia se la vedrà con la Corea del Sud, Norvegia e Nigeria, la squa-

dra italiana con Australia, Brasile e Giamaica. La finale per il 3° posto si giocherà allo stadio di Nizza, sabato 6 luglio alle 17 e la finalissima per il primo e secondo posto a Lione, domenica 7 luglio, sempre alle 17.

Al di là dell'evento sportivo e del tifo che sosterrà le 24 squadre in campo, la Coppa è anche una bella occasione per scoprire e riscoprire città francesi più e meno note, e abbinare lo sport a un turismo urbano sempre ricco di sorprese,

eventi, appuntamenti d'arte, cultura e buon cibo... l'art de vivre alla francese.

[fr.fifa.com/womensworldcup](http://fr.fifa.com/womensworldcup)



# Agenda

## SPORT

### Il Tour de France: 100 anni di maglia gialla

Il Tour de France è un mito dello sport e la leggendaria maglia gialla, simbolo ufficiale, nasceva esattamente 100 anni fa. Da allora i più grandi campioni l'hanno indossata: Eddy Merx guida la classifica con 96 giorni in giallo seguito da Jacques Anquetil, Bernard Hinault e Miguel Indurain. Quest'anno il tour si corre dal 6 al 28 luglio, in 21 tappe con classico finale sugli Champs-Élysées!

[www.letour.fr](http://www.letour.fr)

### 60° edizione del Grand Prix di Formula 1

L'anno scorso la Formula 1 ha festeggiato il suo grande ritorno in Francia dopo 10 anni di assenza. Nel 2019 il circuito Paul Ricard di Le Castellet, in Provenza, ospiterà così la 60° edizione del Gran Premio di Francia di Formula 1. Appuntamento dal 21 al 23 giugno: 3 sessioni di prove libere e la gara, che si disputerà domenica 23. Animazioni e concerto di chiusura, e un pass 3 giorni su misura.

[www.gpfrance.com](http://www.gpfrance.com)

## GRANDI EVENTI E APERTURE

### La Normandia celebra il 75° anniversario dello Sbarco

La commemorazione internazionale del 75° anniversario dello Sbarco alleato si svolgerà il 6 giugno, alla presenza degli ultimi veterani, capi di stato e ministri da tutto il mondo. Tutta la regione è mobilitata, da marzo ad agosto: fuochi d'artificio sincronizzati sulla costa, pic-nic gigante sulla spiaggia di Omaha Beach, balli della Liberazione, lanci con il paracadute su Sainte-Mère-Église, e molto altro ancora.

[www.normandie-tourisme.fr](http://www.normandie-tourisme.fr)

### Bretagna, benvenuti al Festival Interceltico di Lorient

Appuntamento con il Festival Interceltico di Lorient e la Grande Parata delle Nazioni Celtiche dal 2 all'11 agosto. Da non perdere le Notti Interceltiche: racconti, leggende, scene della vita quotidiana di ieri e di oggi per 5 notti fuori dal tempo e musicisti dalla Scozia, l'Irlanda, il Galles (ospite d'onore dell'edizione 2019), l'Isola di Man, le Asturie, la Galizia...

[www.festival-interceltique.bzh](http://www.festival-interceltique.bzh)

### 150 anni dalla nascita di Matisse

Henri Matisse è nato a Le Cateau-Cambrésis il 31 dicembre 1869, esattamente 150 anni fa. Bella idea andare a ricordarlo nella sua città natale, nel museo che lui stesso volle creare nel 1952, donando 82 opere dalla sua collezione personale. Per l'occasione, il museo allestisce due mostre dedicate: La creatività richiede coraggio (9/3-29/9) e Il meglio dei maestri (9/11/2019-9/2/2020).

<https://museematisse.fr>



1



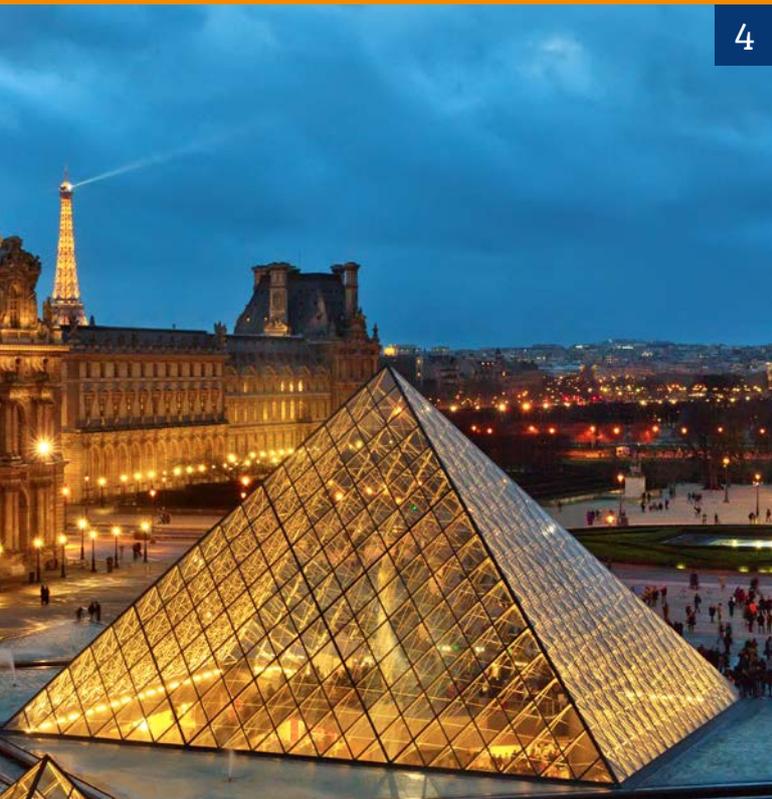
2





3

1. Tour de France - © Paris Tourist Office - Marc Bertrand
2. Grand Prix Formula 1 di Le Castellet - © Frédéric Le Floch / DDPI
3. Festa delle Luci, Lione - © Muriel Chaulet
4. Museo del Louvre, Parigi - © CRT IDF/Gelot



4

### L'Anno Renoir

il 3 dicembre 1919, 100 anni fa, si spegneva nella sua casa di Cagnes-sur-Mer, oggi museo, Pierre-Auguste Renoir. Un ricco programma contrassegna l'Anno Renoir a Cagnes, con due eventi maggiori: la mostra Renoir e i ritratti dipinti a Les Collettes (15/6-22/9) e l'atelier nel giardino, scomparso negli anni '50 e ricostruito esattamente com'era (inaugurazione 21/9), con una mostra permanente sull'artista.

[www.cagnes-sur-mer.fr/culture/musee-renoir/](http://www.cagnes-sur-mer.fr/culture/musee-renoir/)

### Lione - La Festa delle Luci

30ª edizione la Festa delle Luci di Lione in programma dal 5 all'8 dicembre. 4 serate in cui la luce trasforma in gioielli i monumenti della città e grandi artisti invitano a scoprire le strade, le piazze, i palazzi, in una prospettiva davvero magica.

[www.fetedeslumieres.lyon.fr](http://www.fetedeslumieres.lyon.fr)

### Eataly arriva a Parigi

Aprè a Parigi, il 12 aprile, il primo Eataly francese, fra rue Sainte-Croix-de-la-Bretonnerie e rue du Temple, nel Marais, arricchendo l'offerta del quartiere nei pressi di Le BHV Marais e la Fondation Anticipations. Collaborazione in esclusiva con le Galeries Lafayette, lo spazio seguirà la formula collaudata di Eataly: ristoranti (7, fra cui la trattoria e la pizzeria), prodotti selezionati da acquistare, il mercato di frutta e verdura nel cortile, una scuola di cucina, oltre a un Eataly Cafè e all'enoteca con più di 800 vini italiani. Il tutto in un'ambientazione originale e accogliente.

### GRANDI MOSTRE

#### Quando Fellini sognava Picasso

Federico Fellini aveva una profonda ammirazione per Picasso e ha disegnato i diversi incontri fatti con lui in sogno: la mostra riprende questo dialogo immaginario, attraverso i temi del mito, la figura femminile, la danza, fiere e feste popolari. Alla Cinemateca di Parigi, dal 3 aprile al 28 luglio. A margine della mostra, una retrospettiva dei film di Fellini, incontri, conferenze, spettacoli.

[www.cinematheque.fr](http://www.cinematheque.fr)

#### Leonardo da Vinci al Louvre

Al Museo del Louvre un'eccezionale mostra dedicata a Leonardo da Vinci. Dal 24/10/2019 al 24/2/2020 un corpus di opere unico che solo il Louvre poteva riunire, a complemento del suo eccezionale fondo di dipinti e disegni del Maestro. Il museo conserva quasi un terzo dei dipinti di Leonardo (cui sono attribuiti in tutto da 14 a 17 dipinti): oltre alle opere che portò con sé in Francia e acquistate da Francesco I - tra cui la Gioconda - saranno esposte anche la Vergine della Rocce e il Ritratto di Dama, acquisite da Luigi XII, cui si aggiungono 22 disegni. Un'occasione per riunire attorno alle cinque grandi opere pittoriche possedute dal museo, disegni e pitture, per una contestualizzazione dell'eredità del Maestro.

[www.louvre.fr](http://www.louvre.fr)

**Per conoscere tutti gli altri eventi in Francia:**  
[it.france.fr/it/adesso-in-francia](http://it.france.fr/it/adesso-in-francia)

# Cartina

-  Patrimonio Mondiale Unesco
-  Voli diretti per la Francia metropolitana
-  Voli con scalo per l'Oltremare
-  Treni
-  Traghetto

CATENE MONTUOSE



Ritrovate tutte le informazioni utili sulla Francia, voli, treni, traghetti e collegamenti diretti dalle città italiane su:

[it.france.fr/it/prima-della-partenza](http://it.france.fr/it/prima-della-partenza)



# OLTREMARE

## IOLE DI GUADALUPA



Pointe-à-Pitre

## GUYANA FRANCESE



Cayenne

## MAYOTTE



Dzaoudzi

## TAPUTAPUATEA



Papeete

## MARTINICA



Fort-de-France

## ISOLA DELLA RÉUNION



Saint-Denis

Pitons, circhi e remparts

## IOLE DI TAHITI



Papeete



## SAINT-MARTIN

## SAINT-BARTHÉLÉMY



Gustavia



## ST. PIERRE E MIQUELON

## WALLIS E FUTUNA



Mata-Utu

## LAGUNA E BARRIERA CORALLINA



## NUOVA CALEDONIA

*French Art de Vivre*

**rochebobo**  
PARIS



**Mah Jong Outdoor.** Divano componibile ad elementi, designer Hans Hopfer.  
**Doc.** Tavolini, designer Fred Rieffel.

Novità: applicazione « Mah Jong Sofa 3D » 

[www.roche-bobois.com](http://www.roche-bobois.com)

# AIRFRANCE



## FRANCE IS IN THE AIR



DALL'ITALIA

# FRANCIA

OLTRE

# 280 VOLI

SETTIMANALI

AIRFRANCE KLM

Programma estivo 2019

AIRFRANCE.IT